



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 29 SETTEMBRE 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

Per Abbonamenti e Inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**
intestato a :
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale
67100 L'Aquila

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro
IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

NB: L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

Inserzioni

MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:
bura@regione.abruzzo.it

AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

INSERZIONI A PAGAMENTO

Gli Enti non regionali o soggetti privati devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

- (foglio uso bollo massimo 61 battute)
- **€. 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto
- **€. 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO
AD ACTA

DELIBERAZIONE 05.08.2010, n. 46/2010:

Sisma Regione Abruzzo del 06.04.2009. - Disposizioni in materia di esenzione dalla compartecipazione alla spesa farmaceutica – Codice T09..... Pag. 8

DELIBERAZIONE 12.08.2010, n. 51/2010:

Sisma Regione Abruzzo del 06.04.2009. - Disposizioni in materia di esenzione dalla compartecipazione alla spesa di assistenza sanitaria- Codice T09. Pag. 8

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 17.05.2010, n. 391:

Programma “Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le Province Autonome e il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM).Esercizio finanziario 2007” Pag. 11

DELIBERAZIONE 14.06.2010, n. 476:

Programma ”Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le Province Autonome e il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM).Esercizio finanziario 2008..... Pag. 24

DELIBERAZIONE 09.08.2010, n. 620:

DGR n. 625 del 2.11.2009 – Modifica art. 4 e art. 7 del “Disciplinare dei criteri e modalità per la concessione ed erogazione dei contributi annuali riguardanti la realizza-

zione di iniziative per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà o senza fissa dimora”: termini per la presentazione delle istanze e rendicontazione. Riapertura termini per la presentazione istanze anno 2010. Pag. 48

DELIBERAZIONE 09.08.2010, n. 621:

IPAB – Istituto Femminile Provinciale “Regina Margherita” di Teramo – Insediamento Organo di amministrazione ed elezione Presidente. Pag. 60

DELIBERAZIONE 23.08.2010, n. 637:

Reg. (CE) n. 1198/2006 - Programma Operativo 2007/2013 approvato con Decisione CE n. C(2007) 6792 del 19/12/2007 - Approvazione del “Documento operativo per il completamento del processo di attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo”.... Pag. 60

DELIBERAZIONE 23.08.2010, n. 641:

Risoluzione delle problematiche urgenti connesse con la disponibilità della risorsa idrica – Interventi nella Piana del Fucino. Pag. 80

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 09.08.2010, n. DA13/241:

Rilascio provvedimento/Autorizzazione Unica N. 104 ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all’esercizio di un impianto fotovoltaico di

potenza pari a 993,6 kWp da ubicarsi nel Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE), al foglio n°27 particelle n. 108, 109, 110, 114, 116, 117, 197, 198 (sito fotovoltaico e cavidotto) e nel Comune di Penne (PE) al foglio n.6 particelle n. 69, 12 (cavidotto MT). Società: Albamar srl, Via Larino, 10. Pag. 80

DETERMINAZIONE 10.08.2010, n. DA13/242:

Rilascio provvedimento/Autorizzazione Unica N. 105 e ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1.964 kWp da ubicarsi in località Morrone al foglio n°21 particella n°253 del Comune di Collarmele (AQ). Società: Alpalux Energy s.r.l. Via D. Cimarosa n. 21. 67051 Avezzano (AQ)..... Pag. 81

DETERMINAZIONE 10.08.2010, n. DA13/243:

Rilascio provvedimento/Autorizzazione Unica N. 106 ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biogas da digestione anaerobica di biomasse vegetali della potenza elettrica pari a 0,999 MW da ubicarsi nel Comune di Ortucchio (AQ) Strada 26 del Fucino, snc. Società: Azienda Agricola Aureli Mario Via Strada 26 del Fucino, snc 67050 Ortucchio (AQ).... Pag. 82

DETERMINAZIONE 17.08.2010, n. DA13/246:

Rilascio provvedimento/Autorizzazione Unica N. 107 ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato "Serre 1", di potenza pari a 1.998,18 kWp da ubicarsi nel Comune di Lanciano (CH) in località Contrada Cerratina, foglio n° 56 particella 4044; Società: Ecologica Sangro S.p.A. Strada Provinciale Pedemontana Km 10 - 66034 Contrada Cerratina Lanciano (CH)..... Pag. 83

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI – DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO ACQUE E DEMANIO IDRICO

DETERMINAZIONE 02.09.2010, n. DC10/77:

D.Lgs 03.04.2006 n. 152, art. 126. "Disciplina dell'approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane". Approvazione del progetto relativo alle opere di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane sito in località Ponte S. Antonio C. da Campetto del Comune di Penne. Pag. 84

DETERMINAZIONE 02.09.2010, n. DC10/78:

D.Lgs 03.04.2006 n. 152, art. 126. "Disciplina dell'approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane". Approvazione del progetto relativo alle opere di adeguamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane sito in località Nortoli del Comune di Penne. Pag. 88

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI – DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE
- SEDE L'AQUILA*

DETERMINAZIONE 31.08.2010, n. DC13/108:

Ordinanza istruttoria per la domanda di concessione di derivazione di mod. 110,00, medi di acqua dal fiume Liri, per uso idroelettrico..... Pag. 92

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI – DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA
*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE
- SEDE PESCARA*

DETERMINAZIONE 19.08.2010, n. DC15/107:

Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "Fonte Marianna" posta nel Comune di Montebello di Bertona. Pag. 93

DETERMINAZIONE 19.08.2010, n. DC15/108:

Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "Fonte Pallante" posta nel Comune di Montebello di Bertona. Pag. 95

DETERMINAZIONE 19.08.2010, n. DC15/109:

Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "LOPIO 2°" posta nel Comune di Tocco da Casuria. Pag. 96

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 26.08.2010, n. DH23/47:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli" - D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Ditta Coop.Agricoltori Colt.Diretti S.Cristoforo A.R.L. con sede in Comune di Moscufo (PE). Concessione contributo in conto capitale. Domanda AGEA n° 84750316311 Filiera Olearia. Pag. 98

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 27.04.2010, n. DH12/108:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agricoltori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Concessione premio in conto capitale DITTA :Mecca Giovanni – Notaresco. Domanda n. 84750320438. Pag. 98

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 30.08.2010, n. DH20/198:

L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre civiche. Comune di LUCOLI (AQ). ... Pag. 99

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA E TRASFUSIONALE

DETERMINAZIONE 28.06.2010, n. DG8/73:

Integrazione elenco Centri autorizzati alla prescrizione e somministrazione dei farmaci per il trattamento della sclerosi multipla – Disposizioni per la prescrizione e dispensazione dei farmaci di cui alla nota AIFA 65. Pag. 101

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE
- AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.08.2010, n. DR4/139:

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.- D.Lgs. 24.06.2003, n. 209 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Ditta "EDILSIDER PRIMAVERA s.r.l. - Via Fraia n. 40 - 66016 Guar-

diagrele (CH). Proroga Determinazione DF3/125 del 18.12.2003 per attività di auto-demolizione, recupero di materiali e rottamazione di veicoli a motore e/o loro parti, già sospesa con Determinazione Dirigenziale DR4/15 del 24/04/09 - Modifica, per variante non sostanziale (inerente incremento di 50 t/a cod. 12 01 04) della Determinazione Dirigenziale n. DR4/15 del 24/04/09 - Approvazione del Piano di Adeguamento. Pag. 105

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO -
ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 24.08.2010, n. DB8/66:
Reiscrizione in bilancio di economie vincolate. Pag. 111

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA
SERVIZIO RETI FERROVIARIE
ED IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 26.08.2010, n. DE9/019:
Seggiovia biposto "Vallone del Nibbio - Colle SX" (1716 - 1894) in Comune di Rocca di Cambio (AQ), revoca dell'autorizzazione regionale al pubblico esercizio..... Pag. 113

DETERMINAZIONE 26.08.2010, n. DE9/020:
Sciovia a fune alta denominata "Snow Park" (1628 - 1658) in Comune di Rocca di Cambio (AQ), nuovo regolamento di esercizio. Pag. 114

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ
E LOGISTICA

*SERVIZIO INFRASTRUTTURE STRATEGICHE,
PIANIFICAZIONE E PRORGAMMAZIONE
DEL SISTEMA TRASPORTI*

Avviso di deposito della documentazione relativa alla V.A.S. del Piano Regionale Integrato dei Trasporti..... Pag. 115

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DELL'AQUILA
SETTORE URBANISTICA, CONTROLLO
E SVILUPPO TERRITORIALE

Deliberazione di Giunta Provinciale n. 101 del 19.07.2010 - Consorzio per lo Sviluppo Industriale di L'AQUILA - Variante al Piano Regolatore Territoriale Esecutivo. Pag. 115

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DELL'AQUILA
SETTORE AFFARI GENERALI SVILUPPO
ECONOMICO E CULTURALE

- Ordinanza N. 6 L'Aquila 13/08/2010: Concessione di derivazione di acque sotterranee da n. 1 pozzo ad uso irriguo Ditta Pozzi Gianluca - Comune Fagnano Alto (AQ) Foglio di mappa 7 part.lla 312. Pubblicazione e indizione Conferenza di Servizi. Pag. 116

- Ordinanza N. 7 L'Aquila 13/08/2010: Concessione in sanatoria di derivazione di acque sotterranee tramite n. 1 pozzo per uso irriguo Ditta Coletti Amleto - Comune di S. Demetrio ne' Vestini (AQ) foglio di mappa n. 33 part. 164. Pubblicazione e indizione Conferenza di Servizi. Pag. 118

- Ordinanza N. 8 L'Aquila 13/08/2010: Concessione di derivazione di acque sotterranee da n. 1 pozzo per gli usi igienico, industriale e antincendio Ditta F&B S.r.l. - Comune Raiano (AQ) loc. Zona Industriale

Foglio di mappa n. 17 part.lla 625. Pubblicazione e indizione Conferenza di Servizi.
..... **Pag. 119**

**COMUNE DI CIVITELLA
ALFEDENA (AQ)**

Approvazione definitiva della Variante Generale al P.R.G.
..... **Pag. 121**

COMUNE DI PIZZOLI (AQ)

Avviso di approvazione definitiva del Progetto di Variante al Piano Regolatore Generale e recepimento del PAI e PSDA Regionali.
..... **Pag. 121**

COMUNE DI RAIANO (AQ)

Avviso per alienazione immobile comunale sito in Raiano via Valle Arcione. ..
..... **Pag. 122**

CAPRIOTTI&C SNC
Via G Carli
Cap 64018 Tortoreto (TE)

Procedura di verifica di assoggettabilità per la realizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs 152/2006 di un impianto di deposito preliminare e recupero di rifiuti speciali in

Via G. Carli n. 6 Tortoreto (Te). **Pag. 122**

CO.STRAM. SRL

Procedura di verifica di assoggettabilità relativa al piano di coltivazione con riqualificazione dell'intera area di cava in Comune di Campi (TE) - Località Battaglia - Foglio catastale n° 65 del comune di Campi(TE).
..... **Pag. 123**

D'EUGENIO SRL

Avviso relativo all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una tratta di linea elettrica MT in cavo sotterraneo Al 185 mm2, su strada asfaltata con riempimenti in inerte naturale e ripristini della lunghezza di 88 mt., per allaccio impianto di produzione da fonte solare sito in S.S. 16 km. 432 a Silvi (TE).
..... **Pag. 124**

ZUGARO GUIDO E C. S.A.S.
- Via Pescomaggiore -
67100 Paganica (AQ)

Procedura di verifica di assoggettabilità relativa all'ampliamento quantitativo di un impianto di trattamento rifiuti da costruzione e demolizione con potenzialità maggiore di 10 t/giorno.
..... **Pag. 124**

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED
 ATTI DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO
 AD ACTA

DELIBERAZIONE 05.08.2010, n. 46/2010:

**Sisma Regione Abruzzo del 06.04.2009. -
 Disposizioni in materia di esenzione dalla
 compartecipazione alla spesa farmaceutica –
 Codice T09.**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO
 AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
 PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI
 DEL SETTORE SANITA' DELLA
 REGIONE ABRUZZO

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri
 dell'11/12/2009)

Pescara, 05.08.2010 N°46/2010 del Registro
 delle deliberazioni

IL COMMISSARIO AD ACTA

Omissis

Tutto ciò Premesso

per le motivazioni e precisazioni espresse in
 narrativa che qui si intendono integralmente
 trascritte ed approvate

DELIBERA

1. di far cessare con gradualità la validità del codice di esenzione T09 in ordine all'approvvigionamento dei farmaci da parte della popolazione colpita dal sisma e residente nei comuni individuati con deliberazione commissariale n. 63 del 07.08.2009, ripristinando la vigenza della deliberazione commissariale n. 14 del 12 marzo 2009, siccome rettificata con deliberazione n. 15/09

del 13 marzo 2009, con esclusione del pagamento della sola quota prevista sui farmaci equivalenti – siano essi “branded” o “unbranded” - che non si adeguano al prezzo di riferimento regionale, ai sensi dell'art. 7 del D.L. 347/01, 347 convertito, con modificazioni, dalla L. 16 novembre 2001, n. 405 e successive modificazioni, sino a provvedimento commissariale di diverso avviso;

2. di fissare la data di decorrenza degli effetti del presente provvedimento al 20 agosto 2010;
1. di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. mediche e delle farmacie convenzionate pubbliche e private nonché ai Direttori Generali delle A.A.S.S.L.L. della Regione Abruzzo, perché provvedano alla massima diffusione dello stesso;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, nonché sul Portale della Sanità della Regione [http// sanitab.regione.abruzzo.it](http://sanitab.regione.abruzzo.it) e di dare adeguata diffusione attraverso gli organi di stampa;
3. di trasmettere il presente atto al Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze per gli adempimenti di competenza.

IL SUB COMMISSARIO AD ACTA

D.ssa Giovanna Baraldi

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dr. Giovanni Chiodi

DELIBERAZIONE 12.08.2010, n. 51/2010:

**Sisma Regione Abruzzo del 06.04.2009. -
 Disposizioni in materia di esenzione dalla
 compartecipazione alla spesa di assistenza
 sanitaria- Codice T09.**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO
 AD ACTA PER L'ATTUAZIONE DEL
 PIANO DI RIENTRO DAI DISAVANZI

DEL SETTORE SANITA' DELLA
REGIONE ABRUZZO
(Deliberazione del Consiglio dei Ministri
dell'11/12/2009)

Pescara, 12.08.2010 N°51/2010 del Registro
delle deliberazioni

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 159 del 24/02/2007 con la quale si è provveduto ad approvare il programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30/12/2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni ;

Vista la successiva deliberazione n. 189 del 1° marzo 2007 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare, ai fini della stipula dell'accordo di cui all'art. 8 dell'Intesa Stato Regioni del 23.03.2005, nella sua nuova formulazione, il documento denominato "Programma operativo di riorganizzazione e riqualificazione del Servizio Sanitario Regionale, redatto ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30.12.2004 n. 311 e successive modificazioni ed integrazioni - testo emendato", predisposto dalla Direzione Sanità e dall'Agenzia Sanitaria Regionale, che sostituisce il testo precedentemente approvato con la citata delibera di Giunta Regionale n. 159 del 24.02.2007;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 224 del 13 marzo 2007, con la quale è stato approvato l'accordo sottoscritto in data 6 marzo 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Abruzzo per l'approvazione del Piano di Rientro e di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge 30.12.2004 n. 311;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il

Presidente pro-tempore della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 13.01.2010 - siccome integrata con la deliberazione Consiglio dei Ministri del 04.08.2010-, con cui la d.ssa Giovanna Baraldi è stata nominata Sub Commissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Abruzzo;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 23 del 7 aprile 2009 ad oggetto:" Sisma provincia di L'Aquila- Sospensione deliberazione del Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di Rientro n. 14/09 del 12 marzo 2009 siccome rettificata con Deliberazione n. 15/09 limitatamente ai cittadini residenti nella ASL di L'Aquila";

Vista la nota congiunta del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del Settore Sanità e del Componente la Giunta preposto alle Politiche della Salute della Regione Abruzzo prot. 9560/S del 08.04.2009 con la quale tra l'altro "al fine di fare fronte alle esigenze di assistenza sanitaria dei cittadini colpiti da sisma del 6 aprile 2009, si forniscono le seguenti direttive da intraprendere con estrema urgenza specificando in primis che è garantita a favore di tutte le vittime del terremoto la esenzione totale dalla compartecipazione alla spesa sanitaria (sia essa diagnostica che farmaceutica); il codice di esenzione all'uopo attivato è T09."

Considerato che:

1. con Deliberazione n. 28/09 del 06.05.2009, nel prendere atto delle disposizioni di cui al Decreto n. 3 del 16.04.2009 del Commissario delegato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06.04.2009 di individuazione dei Comuni danneggiati

dagli eventi sismici che hanno colpito la Provincia de L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, si disponeva la modifica del provvedimento 23/09 per quel che concerne il novero dei comuni destinatari di applicazione del codice di esenzione T09;

2. con Deliberazione n. 63/09 del 07.08.2009, nel prendere atto delle disposizioni di cui al Decreto n. 11 del 17.07.2009 del Commissario delegato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 06.04.2009 di individuazione di ulteriori Comuni danneggiati dagli eventi sismici nel giorno 6 aprile 2009, si disponeva la modifica del provvedimento 28/09 per quel che concerne il novero dei comuni destinatari di applicazione del codice di esenzione T09;

Ritenuto congruo adeguare le direttive regionali in materia di compartecipazione alla spesa sanitaria all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3837 del 30 dicembre 2009 che dispone che nei confronti dei soggetti di cui all'articolo 1, commi 1 e 2 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3780 del 6 giugno 2009, il termine di scadenza della sospensione degli adempimenti e dei versamenti tributari, nonché dei contributi previdenziali ed assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, è prorogato al 30 giugno 2010;

Tenuto conto delle proprie deliberazioni, n. 44/2010 del 03/08/2010 con la quale si è provveduto ad approvare il Programma Operativo 2010 che nell'allegato n.1 intitolato "Ulteriori difficoltà causate dagli eventi sismici", nell'azione 4 relativa ad "Azioni temporanee di supporto alle popolazioni colpite dal sisma", prevede l'emanazione di un provvedimento per la revoca dell'esenzione dal pagamento del ticket sulle prestazioni di specialistica ambula-

toriale e sulla farmaceutica entro il 30 agosto 2010, e n. 46 del 05/08/2010 con la quale si delibera la cessazione della validità del codice di esenzione T09 in ordine all'approvvigionamento dei farmaci a partire dal 20 agosto 2010.

Considerato che le motivazioni sopra addotte a sostegno del presente atto indicano l'urgenza e l'indifferibilità della emanazione dello stesso, tali da procrastinarne la trasmissione al Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la dovuta valutazione, ordinariamente preventiva;

Tutto ciò premesso

per le motivazioni e precisazioni espresse in narrativa

che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate

DELIBERA

1. la validità del codice di esenzione T09 in ordine alla richiesta di prestazioni di assistenza medica, integrativa e specialistica da parte della popolazione colpita dal sisma e residente nei comuni individuati con deliberazione commissariale n. 63 del 07.08.2009, cessa a decorrere dal 1 settembre 2010;
2. di trasmettere il presente provvedimento alle OO.SS. mediche, ai Direttori Generali delle A.A.S.S.L.L. della Regione Abruzzo, perché provvedano alla massima diffusione dello stesso;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, nonché sul Portale della Sanità della Regione [http:// sanitab.regione.abruzzo.it](http://sanitab.regione.abruzzo.it) e di dare adeguata diffusione attraverso gli organi di stampa;
4. di trasmettere il presente atto al Ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali e al Ministero dell'Economia e delle Finanze per

la dovuta valutazione.

IL SUB COMMISSARIO AD ACTA
D.ssa Giovanna Baraldi

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dr. Giovanni Chiodi

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 17.05.2010, n. 391:

Programma “Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le Province Autonome e il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM).Esercizio finanziario 2007”.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 781 del 20 agosto 2008 con oggetto “Adesione al programma di Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le Province Autonome e il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) Esercizio finanziario 2007” con la quale la Regione Abruzzo - Direzione Sanità ha deciso di aderire al riferito programma impegnandosi a presentare idoneo progetto esecutivo di realizzazione delle attività regionali;

Visto l’atto di adesione al progetto “Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le Province Autonome e il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo della Malattie.Quota esercizio finanziario 2007” a firma del Direttore regionale della Direzione Sanità del 8.9.2008, trasmesso al Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali con nota prot.21553/14 del 10.9.2008;

Considerato che in attuazione dei precitati atti il Direttore regionale della Direzione Sanità si è impegnato a presentare apposito progetto regionale predisposto secondo le linee e lo schema progettuale stabiliti dallo stesso Ministero-CCM così individuate:

- Guadagnare salute
- Malattie Infettive

Visto il progetto regionale denominato “Programma di sostegno alle funzioni di interfaccia tra la Regione Abruzzo ed il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie(CCM)”, allegato alla presente proposta di deliberazione articolato nelle sottolencate macroaree:

- Guadagnare salute
- Malattie Infettive

trasmesso dal Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Politiche della Salute al Ministero della Salute con nota prot.14596/14 del 18 giugno 2009;

Tenuto conto che per l’attuazione del progetto è stata disposta l’assegnazione da parte del Ministero alla Regione Abruzzo della somma di euro 202.913,00 come da comunicazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali DGPREV/P/26770 del 21 luglio 2008, ripartita tra le macroaree Guadagnare Salute e Malattie Infettive;

Vista la determinazione dirigenziale DG14/72 del 3.11.2009 di impegno finanziario sul capitolo 81011/2009 della somma di euro 202.913,00 per interventi per la realizzazione del progetto regionale per il sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le Province Autonome e il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM);

Ritenuto di dover approvare il progetto allegato alla presente proposta di deliberazione denominato “Programma di sostegno alle funzioni di interfaccia tra la Regione Abruzzo ed il

Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo della Malattie (CCM) esercizio finanziario 2007” Macroaree Guadagnare salute e Malattie Infettive ;

Ritenuto altresì di demandare al Servizio Prevenzione Collettiva la individuazione formale dei referenti tecnici delle macroaree Guadagnare salute e Malattie infettive nonché la istituzione di specifici tavoli di lavoro costituiti con le figure professionali esistenti presso le ASL ed organi di supporto (ASR) esperti nelle tematiche Guadagnare salute e Malattie Infettive;

Rilevato che l’ammontare delle risorse assegnate al Servizio Prevenzione Collettiva per l’attuazione del riferito progetto regionale , pari ad euro 202.913,00 trova copertura finanziaria sul capitolo di spesa n. 81011 del Bilancio regionale;

Vista la L.R. n.77/99 e succ. modifiche ed integrazioni;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione comporta onere finanziario a carico del bilancio regionale a cui si intende far fronte come sopra specificato;

Dato atto della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità della presente proposta di deliberazione che sono attestate dalla firma del Direttore Regionale;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono riportate ed approvate,

1) di approvare il progetto “Programma di sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le Province Autonome e il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie esercizio finanziario 2007” macroaree Guadagnare salute e Malattie In-

fettive allegato alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di demandare al Servizio Prevenzione Collettiva la individuazione di Asl capofila per lo svolgimento di attività di formazione nonché per le attività di supporto tecnico alla elaborazione di bozza di piano regionale Guadagnare salute nonché la istituzione di specifici tavoli tecnici regionali per il sostegno e l’implementazione delle attività regionali previste dal Piano nazionale Guadagnare salute con le figure professionali specificatamente individuate presso le Asl ed altri organi (ASR, Direzione Politiche Sociali) in quanto esperti nelle materie afferenti le aree Guadagnare salute e Malattie infettive;
- 3) di demandare al Servizio Prevenzione Collettiva la individuazione di coordinatori tecnici regionali per l’implementazione regionale dei programmi nazionali concordati tra Ministero e Regioni nel campo di Guadagnare salute e Malattie infettive;
- 4) di demandare al Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Politiche della Salute il trasferimento, alle Asl individuate quali capofila tramite propri referenti designati per le specifiche attività, delle risorse economiche previste nel progetto nonché il trasferimento a tutte le altre Aziende delle risorse a sostegno delle attività specifiche previste nelle macroaree progettuali da realizzare sul proprio territorio di riferimento;
- 5) di sostenere economicamente le missioni e le partecipazioni ai corsi ed aggiornamenti dei referenti tecnici regionali designati per le aree Guadagnare salute e Malattie infettive i cui oneri sono ricompresi nelle risorse assegnate al progetto;
- 6) di destinare, per l’attuazione del riferito progetto regionale, le risorse finanziarie pari ad euro 202.913,00, già impegnate con de-

- terminazione dirigenziale DG14/72 del 3.11.2009, che saranno trasferite alle Asl per l'attuazione delle attività specificatamente programmate;
- 7) di stabilire che l'assunzione degli atti consequenziali necessari per l'attuazione del presente provvedimento è demandato al Dirigente del Servizio competente della Direzione;
- 8) di trasmettere copia della presente deliberazione ai Direttori Generali delle Asl;
- 9) di procedere alla pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue Allegato

Direzione Politiche della Salute
Servizio Prevenzione Collettiva

Documento allegato n. 10 fasciate
ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 391 del 17 MAG. 2010
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dot. Vetter Bariani)

3

Programma di "Sostegno alle funzioni di interfaccia tra la Regione Abruzzo ed il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) – "

MACROAREE "GUADAGNARE SALUTE" E "MALATTIE INFETTIVE"



La presente copia è conforme all'originale e si compone di fogli 10 e di 10 fasciate ciascuna vidimata da apposito timbro recante la dicitura "Regione Abruzzo: Direzione Politiche della Salute".
Pescara, li 17/9/2010

Dott.ssa Manuela Di Giacomo
Manuela Di Giacomo

Direzione Politiche della Salute
Servizio Prevenzione Collettiva

ANALISI STRUTTURATA DELLA SITUAZIONE INIZIALE

Introduzione e scenario generale

L'intesa tra Stato, Regioni e Province Autonome del 23 marzo 2005 ha assegnato al CCM il compito di definire le linee operative per i progetti regionali, fornire assistenza tecnica e controllare l'attuazione dei piani regionali.

Con DGR n.683 del 18/07/05, con la successiva DGR n. 277 del 29/03/06 e 1023 del 15.9.2006 sono state definite le modalità progettuali con le quali la Regione Abruzzo ha inteso perseguire gli obiettivi nazionali della prevenzione 2005-2007. Le progettualità definite dai Piani Regionali di Prevenzione (PRP) prevedono un percorso di ampia e costante condivisione tra Regione e CCM.

Per facilitare l'interfaccia tra il livello centrale e quello regionale, con il Decreto della Direzione generale della prevenzione sanitaria del 19 settembre 2007, è stata assegnata alla Regione Abruzzo, la somma di 202.913.00 €, per supportare la collaborazione tra Regione e Ministero-CCM.

Le aree di utilizzo del finanziamento sono state identificate e comunicate con nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali in data 21 luglio 2008. Le funzioni di interfaccia individuate riguardano essenzialmente:

1. l'implementazione delle azioni di competenza regionale previste dal documento programmatico "Guadagnare Salute";
2. l'implementazione dei programmi nazionali concordati tra il Ministero e le Regioni nel campo delle malattie infettive.

Il presente progetto definisce le modalità con le quali la Regione Abruzzo stabilisce di destinare i fondi assegnati per lo sviluppo delle suddette funzioni.

Quadro organizzativo

La descrizione del quadro organizzativo relativo alle politiche per la prevenzione e la promozione della salute nella Regione Abruzzo sono invariate rispetto a quelle descritte nel progetto denominato "Sostegno alle funzioni di interfaccia tra la Regione Abruzzo e il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM)", allegato alla lettera Prot. n 23766 DG14 del 25 settembre 2007.

Soluzioni proposte

Per il coordinamento e l'interfaccia con il CCM si conferma l'organizzazione attuale e, senza entrare nel dettaglio degli obiettivi che saranno successivamente precisati, si stabiliscono le principali linee di indirizzo che si intendono sviluppare con il presente progetto:

- la creazione o il sostegno, laddove già presenti, di Gruppi di lavoro, Tavoli tecnici o istituzioni già operative secondo un sistema di rete, anche coerentemente alle azioni di attuazione degli indirizzi previsti dal Piano Regionale Prevenzione 2005-2007;
- il sostegno ai Dipartimenti di Prevenzione delle AUSL regionali che fungono da coordinamento tecnico regionale per particolari sotto-progetti
- la individuazione di coordinatori per ciascun Gruppo di lavoro/Tavolo tecnico, laddove non già individuati
- l'utilizzo dei fondi ministeriali per la formazione del personale a tempo indeterminato e a contratto e per gli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione coinvolti nelle varie fasi dei progetti regionali.



Direzione Politiche della Salute
Servizio Prevenzione Collettiva

Fattibilità

L'organizzazione attivata per il coordinamento del Piano Regionale di Prevenzione 2005-2007, rafforzata dall'attuazione del Programma "Sostegno alle funzioni di interfaccia tra la Regione Abruzzo e il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) – settembre 2007", ha dimostrato di poter garantire le funzioni regionali di coordinamento delle attività regionali di prevenzione. Attraverso il presente progetto si ritiene di poter dare attuazione a rilevanti azioni regionali finalizzate al miglioramento delle attività preventive nel versante della promozione della salute e delle sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive.

Criticità

Tra le principali criticità che potrebbero ritardare o ostacolare il raggiungimento degli obiettivi progettuali si citano le seguenti: vi è, principalmente, la difficoltà nel rapido utilizzo dei fondi stanziati, per la presenza di disposizioni finanziarie che tendono a limitare la spesa pubblica.



Direzione Politiche della Salute
Servizio Prevenzione Collettiva

MACROAREA "GUADAGNARE SALUTE"

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE

Potenziamento della funzione "Promozione della Salute" nella Regione Abruzzo attraverso l'implementazione delle azioni di competenza regionale previste dal piano nazionale "Guadagnare Salute" (DPCM 4 maggio 2007).

OBIETTIVO SPECIFICO 1 - Coordinamento regionale "Guadagnare Salute"

Identificare un coordinatore regionale per l'implementazione delle attività regionali previste dal Piano nazionale "Guadagnare Salute" ed identificazione referente tecnico.

Risultato atteso 1

Formalizzazione dell'identificazione di un coordinatore regionale per l'implementazione delle attività collegate al programma "Guadagnare Salute"

OBIETTIVO SPECIFICO 2 - Tavolo tecnico regionale per il sostegno e l'implementazione di Guadagnare Salute nella Regione Abruzzo

Istituire il Tavolo tecnico regionale per il sostegno e l'implementazione delle attività regionali previste dal Piano nazionale "Guadagnare Salute"

Risultato atteso 2

Formalizzazione del tavolo tecnico di coordinamento

OBIETTIVO SPECIFICO 3 - Censimento attività regionali di Promozione della Salute

Censire le attività di Promozione della Salute implementate e attualmente in essere sul territorio regionale, con particolare riferimento alle attività collegate alla promozione dell'attività fisica alla promozione di una corretta alimentazione, alla lotta al tabagismo e all'abuso di alcool.

Risultato atteso 3

Costruzione di un database regionale delle pratiche di Promozione della Salute implementate sul territorio e riguardanti le aree d'interesse del programma Guadagnare Salute.

OBIETTIVO SPECIFICO 4 - Piano Guadagnare Salute della Regione Abruzzo

Elaborare una proposta di piano regionale Guadagnare Salute

Risultato atteso 4

Documento tecnico/Proposta di Piano Regionale Guadagnare Salute



Direzione Politiche della Salute
Servizio Prevenzione Collettiva

OBIETTIVO SPECIFICO 5 – Sostegno, monitoraggio e valutazione delle attività previste dal Piano Regionale Guadagnare Salute

Garantire il sostegno, il monitoraggio e la valutazione del Piano Regionale Guadagnare Salute

Risultato atteso 5

Attivazione delle attività di monitoraggio e valutazione delle azioni collegate al Piano Regionale Guadagnare Salute



Direzione Politiche della Salute
Servizio Prevenzione Collettiva

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E CRONOPROGRAMMA

Obiettivo specifico 1 – Coordinamento regionale "Guadagnare Salute"		
Azione 1 – Individuazione operatore da identificare come coordinatore della macroarea "Guadagnare Salute"	Il Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Politiche della Salute stabilisce il nominativo del referente tecnico per la macroarea progettuale "Guadagnare Salute"	Data avvio: mese 1 per una durata stimata di 1 mese
Azione 2 – Formalizzazione identificazione referente tecnico	Formalizzazione della nomina del/i referente/i tecnico/i per la macroarea progettuale	Data avvio: mese 1 per una durata stimata di 2 mesi
Obiettivo specifico 2 – Tavolo tecnico regionale per il coordinamento		
Azione 1 – Istituzione di un nucleo regionale/tavolo tecnico per "Guadagnare Salute"	Il Servizio Prevenzione Collettiva istituisce un nucleo regionale di operatori sanitari che si occupino del sostegno e dell'implementazione delle attività regionali collegate al programma nazionale Guadagnare Salute.	Data avvio: mese 1 per una durata stimata di 2 mesi
Azione 2 – Formalizzazione del tavolo tecnico	Il Servizio Prevenzione Collettiva formalizza l'istituzione del tavolo tecnico regionale	Data avvio: mese 2 per una durata di 1 mese
Azione 3 – Attivazione del tavolo tecnico	L'Ufficio Igiene e Sanità Pubblica del Servizio Prevenzione Collettiva coordina le attività di lavoro del tavolo tecnico regionale	Data avvio: mese 2 per una durata stimata di 12 mesi
Obiettivo specifico 3 – Censimento attività regionali di Promozione della Salute		
Azione 1 – Attuazione del censimento	Il tavolo tecnico istituito effettua il censimento delle pratiche di Promozione della Salute implementate ed in atto sul territorio regionale, coerenti con le finalità di Guadagnare Salute.	Data avvio: mese 3 per una durata stimata di 6 mesi
Azione 2 – Costruzione di un archivio delle pratiche regionali	Il tavolo tecnico regionale costruisce l'archivio delle pratiche censite	Data avvio: mese 4 per una durata stimata di 5 mesi
Obiettivo specifico 4 – Piano Guadagnare Salute della Regione Abruzzo		
Azione 1 – Stesura bozza di Piano	Il tavolo tecnico regionale elabora una bozza di piano Guadagnare Salute per la Regione Abruzzo	Data avvio: mese 5 per una durata stimata di 5 mesi
Azione 2 – Condivisione Piano	La bozza di piano elaborata viene condivisa tra gli operatori del sistema sanitario regionale impegnati nelle attività previste dal Piano stesso e viene presentata ai decisori identificati come strategici per la successiva implementazione delle azioni previste	Data avvio: mese 8 per una durata stimata di 3 mesi
Azione 3 – Formalizzazione Piano	Il Piano Regionale Guadagnare Salute viene formalizzato	Data avvio: mese 10 per una durata stimata di 2 mesi



Direzione Politiche della Salute
Servizio Prevenzione Collettiva

Obiettivo specifico 5 - Sostegno, monitoraggio e valutazione delle attività previste dal Piano Regionale Guadagnare Salute

Azione 1 – Sostegno delle azioni previste dal Piano	Il Servizio Prevenzione Collettiva sostiene e coordina, per quanto di competenza, le azioni previste dal Piano Regionale Guadagnare Salute	Data avvio: mese 12 per tutta la durata progettuale
Azione 2 – Piano di monitoraggio e valutazione	Il Servizio Prevenzione Collettiva elabora un piano di monitoraggio e valutazione delle attività previste dal Piano Regionale Guadagnare Salute	Data avvio: mese 5 per una durata stimata di 7 mesi
Azione 3 – Azioni di monitoraggio e valutazione	Il Servizio Prevenzione Collettiva con il supporto delle Ausl effettua il periodico monitoraggio e valutazione delle attività previste dal Piano Regionale Guadagnare Salute	Data avvio: mese 12 per tutta la durata progettuale



Direzione Politiche della Salute
Servizio Prevenzione Collettiva

MACROAREA MALATTIE INFETTIVE

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE

Assicurare l'implementazione regionale dei programmi nazionali concordati tra Ministero e Regioni nel campo delle malattie infettive.

OBIETTIVO SPECIFICO 1 - Coordinamento regionale macroarea "Malattie Infettive"

Identificare un coordinatore regionale per l'implementazione delle attività regionali relative alla macroarea progettuale "Malattie Infettive".

Risultato atteso 1

Formalizzazione dell'identificazione di un coordinatore regionale per l'implementazione delle attività collegate alla macroarea progettuale "Malattie Infettive"

OBIETTIVO SPECIFICO 2 – Formazione degli operatori

Formare gli operatori dei Servizi Igiene e Sanità Pubblica organizzando corsi di formazione in epidemiologia di base.

Risultato atteso 2

Attivazione corsi di formazione per gli operatori sanitari dei Servizi Igiene e Sanità Pubblica della Regione Abruzzo

OBIETTIVO SPECIFICO 3 – Attivazione del sistema NSIS nella Regione Abruzzo

Definire indicazioni per l'attivazione del Nuovo Sistema Informativo sulle Malattie Infettive per la Regione Abruzzo. La Regione Abruzzo è al momento dotata del sistema informativo denominato SIMIWEB elaborato dall'ISS. Non appena perverranno indicazioni ministeriali si provvederà all'adeguamento dell'attuale sistema a quello ministeriale.

Risultato atteso 3

Definizione delle indicazioni strategiche per l'attivazione del sistema NSIS sul territorio regionale e attuazione del successivo monitoraggio per l'applicazione di tali indicazioni

OBIETTIVO SPECIFICO 4 – Facilitare l'attivazione di specifici sistemi di sorveglianza, sostenere i sistemi di sorveglianza in essere

Attivare nuovi sistemi di sorveglianza previsti dal Ministero della Salute-CCM (HIV/AIDS) e sostenere i sistemi di sorveglianza esistenti (Paralisi flaccide)

Risultato atteso 4

Attivazione dei nuovi sistemi di sorveglianza promossi dal Ministero della Salute-CCM



Direzione Politiche della Salute
Servizio Prevenzione Collettiva

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E CRONOPROGRAMMA

Obiettivo specifico 1 – Coordinamento regionale macroarea "Malattie Infettive"		
Azione 1 – Individuazione del coordinatore della macroarea "Malattie Infettive"	Il Servizio Prevenzione Collettiva stabilisce il nominativo del referente tecnico per la macroarea progettuale "Malattie Infettive"	Data avvio: mese 4 per una durata stimata di 1 mese
Azione 2 – Formalizzazione identificazione referente tecnico	Formalizzazione della nomina del/i referente/i tecnico/i per la macroarea progettuale	Data avvio: mese 4 per una durata stimata di 2 mesi
Obiettivo specifico 2 – Formazione degli operatori in Epidemiologia		
Azione 1 – Stesura del Piano di Formazione in Epidemiologia	Il Servizio Prevenzione Collettiva elabora e formalizza il Piano di Formazione in Epidemiologia	Data avvio: mese 6 per una durata stimata di 3 mesi
Azione 2 - Gestione aspetti organizzativi	Servizio Prevenzione Collettiva identifica i formatori e predispone il materiale formativo	Data avvio: mese 9 per una durata stimata di 2 mesi
Azione 3 – Formazione degli operatori	Il Servizio Prevenzione Collettiva coordina la formazione degli operatori dei Servizi Igiene e Sanità Pubblica impegnati nella prevenzione e controllo delle malattie infettive	Data avvio: mese 10 per tutta la durata del progetto
Obiettivo specifico 3 – Attivazione del sistema NSIS nella regione Abruzzo		
Azione 1 – Elaborazione indicazioni per attivazione NSIS nella regione Abruzzo	Il Servizio Prevenzione Collettiva della Regione Abruzzo fornisce le indicazioni per l'attivazione del sistema NSIS nell'Abruzzo	Data avvio: mese 6 per una durata stimata di 2 mesi
Azione 2 – Monitoraggio azioni per l'attivazione del sistema NSIS nell'Abruzzo	Il Servizio Prevenzione Collettiva della Regione Abruzzo garantisce il monitoraggio delle azioni previste per l'attivazione del sistema NSIS nell'Abruzzo	Data avvio: mese 8 per tutta la durata del progetto
Obiettivo specifico 4 – Facilitare l'attivazione di specifici sistemi di sorveglianza, sostenere i sistemi di sorveglianza in essere		
Azione 1 – Attivazione Sorveglianza HIV	Il Servizio Prevenzione Collettiva della Regione Abruzzo, con le sue articolazioni funzionali, sostiene le azioni necessarie per l'attivazione della sorveglianza dell'infezione da HIV a livello regionale (anche attraverso risorse umane dedicate)	Data avvio: mese 3 per una durata stimata di 6 mesi
Azione 2 – Monitoraggio Sorveglianza HIV	Il Servizio Prevenzione Collettiva della Regione Abruzzo, con le sue articolazioni funzionali, collabora al monitoraggio delle attività di implementazione del sistema di sorveglianza dell'infezione da HIV	Data avvio: mese 8 per tutta la durata del progetto
Azione 3 – Sostegno sorveglianza Paralisi flaccide	Il Servizio Prevenzione Collettiva della Regione Abruzzo, con le sue articolazioni funzionali, garantisce la continuità della sorveglianza delle Paralisi flaccide.	Data avvio: mese 1 per tutta la durata del progetto



Direzione Politiche della Salute
Servizio Prevenzione Collettiva

PIANO FINANZIARIO GENERALE

Il finanziamento previsto per l'attuazione del presente programma sarà suddiviso equamente nelle due macroaree. Tali risorse saranno principalmente destinate al sostegno dei Gruppi di Lavoro, Servizi, Dipartimenti di Prevenzione delle Zone Territoriali delle Ausl della Regione che fungeranno da coordinamento tecnico regionale per particolari sotto-progetti

Risorse	1° anno
Macroarea Guadagnare Salute	80.511,50 €
Macroarea Malattie Infettive	122.401,50 €
Totale previsto	202.913,00 €

Poiché il progetto prevede la partecipazione di una sola Unità Organizzativa regionale, rappresentata dal Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, il budget è unico e non risulta necessario prevedere un budget differenziato per Unità Operativa.



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 14.06.2010, n. 476:

Programma "Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le Province Autonome e il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM).Esercizio finanziario 2008.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 418 del 3 agosto 2009 con oggetto "Adesione al programma di Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le Province Autonome e il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM) Esercizio finanziario 2008" con la quale la Regione Abruzzo - Direzione Politiche della Salute - ha deciso di aderire al riferito programma impegnandosi a presentare idoneo progetto esecutivo;

Visto l'atto di adesione al progetto "Sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le Province Autonome e il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo della Malattie"Quota esercizio finanziario 2008" a firma del Direttore regionale della Direzione Politiche della Salute del 27.8.2009 inoltrato al Ministero della Salute con nota prot.19550/14 del 3 settembre 2009 ;

Considerato che in attuazione dei precitati atti il Direttore regionale della Direzione Politiche della Salute si è impegnato a presentare apposito progetto regionale predisposto secondo le linee e lo schema progettuale stabiliti dallo stesso Ministero-CCM così individuate:

- PASSI e OKKIO alla salute
- Implementazione a livello regionale del regolamento REACH

- Programmazione e sviluppo dei piani regionali di prevenzione

Visto il progetto regionale denominato "Programma di sostegno alle funzioni di interfaccia tra la Regione Abruzzo ed il Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie(CCM)", allegato alla presente proposta di deliberazione, articolato nelle sottoelencate aree prioritarie:

- PASSI e OKKIO alla salute
- Implementazione a livello regionale del regolamento REACH
- Programmazione e sviluppo dei piani regionali di prevenzione

trasmesso al Ministero della Salute dal Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva e dal Direttore regionale della Direzione Politiche della Salute con nota prot.758/14 del 18 gennaio 2010;

Tenuto conto che per l'attuazione del progetto è stata disposta l'assegnazione da parte del Ministero alla Regione Abruzzo della somma di euro 184.466,00, come da comunicazione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali DGPREV/P/32056 del 14 luglio 2009, ripartita tra le aree prioritarie PASSI e OKKIO alla salute,Implementazione a livello regionale del regolamento REACH, Programmazione e sviluppo dei piani regionali di prevenzione;

Ritenuto di dover approvare il progetto allegato alla presente proposta di deliberazione denominato "Programma di sostegno alle funzioni di interfaccia tra la Regione Abruzzo ed il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo della Malattie(CCM) esercizio finanziario 2008" aree prioritarie:

- PASSI e OKKIO alla salute
- Implementazione a livello regionale del regolamento REACH

- Programmazione e sviluppo dei piani regionali di prevenzione

Vista la nota prot.240/Segr. del 24 marzo 2010 con la quale il Componente la Giunta della Direzione Politiche della Salute identifica quali referenti per il progetto "Supporto al Piano nazionale di prevenzione e alla formazione per responsabili e operatori impegnati nei progetti dei piani regionali di prevenzione 2009-2011" i dott.ri:

Claudio Angeloni

Antonio Caponetti

Rossana Cassiani

Carla Granchelli

Ercole Ranalli

Ritenuto altresì di demandare al Servizio Prevenzione Collettiva la istituzione di specifici tavoli di lavoro con le figure professionali esistenti presso i Dipartimenti di Prevenzione esperti nelle tematiche soprariferite (PASSI e OKKIO alla salute,);

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 242 del 22.3.2010 avente ad oggetto "Recepimento Accordo, ai sensi dell'art.4 del decreto legislativo 28.3.1997 n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente il sistema di controlli ufficiali e relative linee di indirizzo per l'attuazione del regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche pericolose (REACH);

Visto in particolare il punto 5 della precitata deliberazione nel quale si rinvia ad ulteriore atto del Servizio Prevenzione Collettiva la costituzione di un gruppo di coordinamento regionale per l'elaborazione di una proposta di Piano regionale in subordine all'adozione del piano nazionale annuale delle attività di controllo e all'adozione delle linee guida concernen-

ti le modalità di attuazione delle attività di controllo su indicazione dell'ECHA;

Preso atto della nota prot.180/S de 5.3.2010 con la quale la Direzione Politiche della Salute ha confermato il nominativo del referente regionale per l'attività di vigilanza nel settore delle sostanze chimiche pericolose e dei relativi preparati nella persona della dott.ssa Adelina Stella - Dirigente Medico della Ausl di Pescara - Dipartimento di prevenzione-Ufficio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica;

Rilevato che l'ammontare delle spese previste nel progetto in oggetto è pari ad euro 184.466,00 di cui è stata richiesta l'iscrizione sul bilancio di previsione 2010 con nota del Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva prot.6647/10 del 13 aprile 2010 e che trova copertura finanziaria sul capitolo 81011/2010;

Vista la L.R. n. 77/99 e succ. modifiche ed integrazioni;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione comporta onere finanziario a carico del bilancio regionale a cui si intende far fronte con le risorse sopra specificate;

Dato atto che il Direttore della Direzione Politiche della salute ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e amministrativa della presente proposta di deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono riportate ed approvate,

- 1) di approvare il progetto "Programma di sostegno alle funzioni di interfaccia tra le Regioni e le Province Autonome e il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo

delle Malattie esercizio finanziario 2008”
aree prioritarie

- PASSI e OKKIO alla salute
- Implementazione a livello regionale del regolamento REACH
- Programmazione e sviluppo dei piani regionali di prevenzione

allegato alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di demandare al Servizio Prevenzione Collettiva la individuazione di Asl capofila per lo svolgimento di attività di formazione nelle soprariferite macroaree PASSI e OKKIO alla salute;
- 3) di prendere atto della designazione del Componente la Giunta della Direzione Politiche della Salute prot.240/Segr.del 24 marzo 2010 concernente l'identificazione dei referenti per il progetto Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione nelle persone di :

Dott.ssa Rossana Cassiani

Dott.ssa Carla Granchelli

Dott. Antonio Caponetti

Dott. Claudio Angeloni

Dott. Ercole Ranalli

con compiti di supporto tecnico alla programmazione , gestione e monitoraggio delle attività del Piano regionale di prevenzione 2010-2012;

- 4) di demandare al Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Politiche della Salute il trasferimento, alle Asl individuate quali capofila tramite referenti designati per le specifiche attività di coordinamento tecnico regionale, delle risorse economiche specificatamente previste nel progetto nonché il trasferimento a tutte le altre aziende delle risorse a sostegno delle attività specifiche previste nelle macroaree

progettuali da realizzare sul proprio territorio di riferimento;

- 5) di sostenere economicamente le missioni e partecipazioni ai corsi ed aggiornamenti dei referenti tecnici regionali che saranno designati per le aree PASSI e OKKIO alla salute, nonché per il referente tecnico regionale REACH attraverso le risorse economiche destinate per l'attuazione del riferito progetto;
- 6) di dare atto che il Piano regionale REACH sarà elaborato in conformità al Piano nazionale delle attività di controllo;
- 7) di individuare presso ciascuna Azienda la postazione informatica di riferimento per il funzionamento del sistema informativo ed interattivo europeo e nazionale (REACH);
- 8) di sostenere la partecipazione dei componenti sopraindicati al punto 3) al tavolo tecnico alla formazione specifica finalizzata alla elaborazione tecnica del Piano regionale di prevenzione 2010-2012 attraverso il rimborso delle spese di missione nonché la partecipazione ad ulteriori corsi di aggiornamento attraverso le risorse economiche previste nel progetto e che trovano copertura finanziaria sul capitolo 81011/2010;
- 9) di destinare per l'attuazione del riferito progetto regionale, le risorse finanziarie pari ad euro 184.466,00 sul capitolo 81011/2010;
- 10) di stabilire che l'assunzione degli atti consequenziali necessari per l'attuazione del presente provvedimento è demandato al Dirigente del Servizio competente della Direzione;
- 11) di trasmettere copia della presente deliberazione ai Direttori Generali delle Ausl;
- 12) di procedere alla pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche della
Salute

SIAU (4)
Servizio Prevenzione Collettiva

Programma di "Sostegno alle funzioni di interfaccia tra la Regione Abruzzo ed il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM)

– esercizio finanziario 2008 –

– AREE PRIORITARIE :

1. SISTEMI DI SORVEGLIANZA PASSI E Okkio ALLA SALUTE
2. IMPLEMENTAZIONE A LIVELLO REGIONALE DEL REGOLAMENTO "REACH"
3. PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEI PIANI REGIONALI DI PREVENZIONE

Documento composto da n. 21 facciate.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 476 del 14 GIU. 2010

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. ~~Walter~~ Gariani)
Roberto



La presente copia è conforme all'originale e si compone di fogli 21 e di 21 facciate ciascuna vietinata da apposito timbro recante la dicitura "Regione Abruzzo: Direzione Politiche della Salute"

Pescara, li 31.5.2010

Dott.ssa Manuela Di Giacomo
Manuela Di Giacomo

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche della
Salute

Servizio Prevenzione Collettiva

AREA PRIORITA' 1 " Sistemi di Sorveglianza PASSI, OKKIO ALLA SALUTE e HBSC"

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Obiettivo generale

Rendere possibile nel tempo la sostenibilità, sia dal punto di vista economico che organizzativo e gestionale, dei tre sistemi di sorveglianza, facilitando il passaggio ad attività ordinaria.

Obiettivo specifico 1

Realizzare all'interno della Direzione Politiche della Salute, Servizio di Prevenzione Collettiva, uno Staff Regionale di coordinamento fra i tre sistemi di sorveglianza e di interfaccia con le attività delle singole ASL che assicuri un raccordo continuo con il livello nazionale.

Individuare i componenti del gruppo di staff regionale

Risultato atteso 1

Formalizzazione del gruppo di staff regionale

Obiettivo specifico 2

Curare la formazione dei componenti lo staff regionale favorendo lo scambio di informazioni ed esperienze interregionali e la successiva formazione degli operatori coinvolti nei sistemi di sorveglianza.



REGIONE ABRUZZO**Direzione Politiche della
Salute**

Servizio Prevenzione Collettiva

Risultato atteso 2

Sostenere economicamente missioni e partecipazioni a corsi ed aggiornamenti dei referenti dei sistemi di sorveglianza ed attivare percorsi di formazione a cascata per gli operatori

Obiettivo specifico 3

Comunicazione e divulgazione a livello regionale e locale dei risultati delle rilevazioni condotte

Formulare e realizzare un piano di comunicazione ai decisori e ai cittadini dei dati ottenuti.

Risultato atteso 3

Fornire ai decisori gli strumenti necessari ad una corretta conoscenza dei bisogni della popolazione e alla pianificazione degli interventi sul territorio per la promozione della salute

Rendere i cittadini più consapevoli del loro ruolo attivo nella scelte consapevoli

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La realizzazione delle attività previste nel progetto avverrà partendo dal mese di Gennaio 2010 protraendosi per 18 mesi fino a Giugno 2011.

Obiettivo specifico 1

Realizzare all'interno della Direzione Politiche della Salute, Servizio di Prevenzione Collettiva, uno Staff Regionale di coordinamento fra i tre sistemi di sorveglianza e di interfaccia con le attività delle singole ASL che assicuri un raccordo continuo con il livello nazionale.



REGIONE ABRUZZO

**Direzione Politiche della
Salute**

Servizio Prevenzione Collettiva

Individuare i componenti del gruppo di staff regionale	La Direzione Politiche della Salute, Servizio di Prevenzione Collettiva, individua i componenti lo staff regionale	Data avvio : mesi 2 (febbraio)
Obiettivo specifico 2 Curare la formazione dei componenti lo staff regionale favorendo lo scambio di informazioni ed esperienze interregionali e la successiva formazione degli operatori coinvolti nei sistemi di sorveglianza.		
Sostenere economicamente missioni e partecipazioni a corsi ed aggiornamenti dei referenti dei sistemi di sorveglianza ed attivare percorsi di formazione a cascata per gli operatori	La Direzione Politiche della Salute, Servizio di Prevenzione favorisce la realizzazione di una formazione continua per i componenti lo staff e gli operatori	Data avvio : mese 3 (marzo) Durata 15 mesi
Obiettivo specifico 3 Comunicazione e divulgazione a livello regionale e locale dei risultati delle rilevazioni condotte		
Formulare e realizzare un piano di comunicazione ai decisori e ai cittadini dei dati ottenuti.	La Direzione Politiche della Salute, Servizio di Prevenzione supporta lo staff nella definizione e nella realizzazione del piano di comunicazione.	Data avvio: mese 2 (febbraio) Durata 18 mesi



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche della
Salute

Servizio Prevenzione Collettiva

Cronogramma 18 mesi (mese 1: gennaio 2010)

Mese	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Obiettivo Specifico 1																		
Obiettivo Specifico 2																		
Obiettivo Specifico 3																		



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche della
Salute

Servizio Prevenzione Collettiva

**AREA PRIORITA' 2. IMPLEMENTAZIONE A LIVELLO REGIONALE DEL
REGOLAMENTO "REACH"****PREMESSA**

Il 1° giugno 2007 è entrato in vigore il Regolamento REACH (Regolamento CE n.1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006) che ha l'obiettivo di tutelare la salute e l'ambiente migliorando la conoscenza dei pericoli e dei rischi derivanti dalle sostanze chimiche e al contempo di mantenere e rafforzare la competitività e le capacità innovative dell'industria chimica europea.

Il REACH è un sistema integrato di registrazione, valutazione e autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche che mira ad assicurare un maggiore livello di protezione della salute umana e dell'ambiente. Infatti, attraverso il REACH sarà possibile ottenere informazioni più numerose e più complete su:

- le proprietà pericolose delle sostanze chimiche e delle miscele nelle quali sono contenute;
- i rischi connessi all'esposizione;
- le misure di sicurezza da applicare.

Sostituendo buona parte della legislazione precedentemente in vigore in materia di sostanze chimiche, il Regolamento richiede un adattamento del sistema nazionale al nuovo sistema integrato.

Il regolamento REACH prevede che per le sostanze registrate l'industria ha l'obbligo di raccogliere tutte le informazioni disponibili sulle proprietà intrinseche e l'individuazione di adeguate misure di gestione del rischio. All'industria è pertanto richiesto un ruolo pro-attivo nella gestione del rischio delle sostanze chimiche con una serie di azioni per l'adeguamento dei sistemi organizzativi aziendali, a qualsiasi livello della catena di approvvigionamento e con l'acquisizione delle conoscenze e capacità tecniche necessarie per l'attuazione dei compiti previsti.

L'adeguamento al Regolamento REACH prevede tempistiche diverse in relazione alla presenza sul mercato della sostanza chimica - phase-in per le quali l'obbligo di registrazione è scagionato nel tempo in funzione dei quantitativi, e le sostanze chimiche non phase-in, cioè le sostanze nuove (messe in commercio per la prima volta dopo l'entrata in vigore del Regolamento REACH), per le quali la registrazione andrà presentata al momento della prima immissione sul mercato.

Quando tutto sarà a regime, cioè quando sarà trascorsa la fase transitoria per le sostanze phase-in, varrà il principio secondo cui se una sostanza non sarà registrata non potrà essere commercializzata, "no data, no market".



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche della
Salute

Servizio Prevenzione Collettiva

In relazione alle procedure contemplate dal regolamento REACH, il numero dei soggetti coinvolti, sia nel settore privato che nel settore pubblico, sarà inevitabilmente elevato.

Il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, è stato designato quale autorità competente ai sensi della legge 6 aprile 2007, n. 46, che ha convertito con modifiche il decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10. L'autorità competente opera d'intesa con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero dello sviluppo economico e il Dipartimento per le politiche comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, coordinandosi con le Regioni e Province Autonome. Per gli aspetti tecnico-scientifici l'Autorità Competente si avvale del supporto del Centro Nazionale Sostanze Chimiche dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'Istituto Superiore per la Protezione Ambientale.

Il Regolamento REACH si applica direttamente in tutti gli Stati membri, a partire dal 1° giugno 2007, in modo scalare e secondo scadenze che interessano dapprima solo alcune parti del Regolamento e successivamente, nell'arco di un triennio, tutte le restanti parti.

A seguito della stipula dell'Accordo Stato-Regioni del 29.10.2009 concernente la costituzione di un sistema di controlli e linee di indirizzo per la programmazione degli stessi, risulta pertanto necessario implementare nella regione Abruzzo il Regolamento REACH, unitamente al Regolamento CLP (Reg.1272/2008 concernente la Classificazione, l'Etichettatura e l'Imballaggio delle sostanze pericolose) e strettamente correlato ad esso.

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE: Implementazione nella Regione Abruzzo del Regolamento REACH

Obiettivo specifico 1 : Organizzare il coordinamento regionale tra i soggetti interessati all'attuazione a livello territoriale del REACH

Risultato atteso 1

Individuare e costituire l' Autorità Regionale Competente, responsabile dell'attuazione del REACH e le articolazioni organizzative territoriali che dovranno effettuare i controlli ufficiali (ASL Territoriali e ARTA).

Risultato atteso 2



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche della
Salute

Servizio Prevenzione Collettiva



individuare un referente tecnico regionale per il coordinamento delle Regioni e dei gruppi tecnici nazionali, costituire un Tavolo tecnico regionale interdisciplinare (costituito dai soggetti interessati all'attuazione del REACH) che individui le strategie per l'implementazione del regolamento e assicuri il coordinamento operativo tra tutti i soggetti.

Obiettivo specifico 2: Favorire le azioni di attuazione del Regolamento REACH con particolare riferimento alle attività di vigilanza

Risultato atteso 1
individuare gli operatori della rete e le strutture laboratoristiche che potenzialmente saranno addetti ai controlli

Risultato atteso 2
elaborazione di un documento che analizzi il contesto regionale (attività, processi presenti nel territorio, tipologia di utilizzatori a valle)

Risultato atteso 3
Approvazione del primo piano controlli/regionale

Risultato atteso 4
Realizzare un sistema informativo mirato al REACH. Interattivo con l'Autorità competente, a supporto degli operatori territoriali tramite lo scambio di esperienze ed informazioni e che permetta di mantenere aggiornate le informazioni relative alle attività di vigilanza e controllo in entrambe le direzioni.

Obiettivo specifico 3: Aumentare il coinvolgimento e favorire la formazione dei soggetti afferenti le aree della Prevenzione nell'attuazione del REACH

Risultato atteso 1
programmazione ed effettuazione di eventi formativi sul Regolamento REACH e sul Regolamento CLP, ad esso strettamente correlato, destinati agli operatori del sistema dei controlli e referenti dei tavoli tecnici.

Risultato atteso 2



REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche della Salute
 Servizio Prevenzione Collettiva

programmazione ed effettuazione di eventi informativi sul Regolamento REACH e sul Regolamento CLP, ad esso strettamente correlato, destinati alle Piccole Medie Imprese

Obiettivo specifico 4: Contribuire con i punti regionali alla realizzazione della rete REACH.IT

Risultato atteso 1
attivazione di punti di contatto al sistema REACH.IT per permettere agli operatori addetti individuati di accedere alle informazioni in possesso di ECHA che sono necessarie per lo svolgimento delle attività di controlli

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E CRONOPROGRAMMA

Obiettivo specifico 1 : Organizzare il coordinamento regionale tra i soggetti interessati all'attuazione a livello territoriale del REACH	
Azione specifica 1	individuare e costituire l' Autorità Regionale Competente, responsabile dell'attuazione del REACH e le articolazioni organizzative territoriali che dovranno effettuare i controlli ufficiali (ASL Territoriali e ARTA). Data avvio: mese 1 per una durata di 3 mesi
Azione specifica 2	individuare un referente tecnico regionale per il coordinamento delle Regioni e dei gruppi tecnici nazionale, costituire un Tavolo tecnico regionale interdisciplinare (costituito dai soggetti interessati) Data avvio: mese 1 per una durata di 3 mesi

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche della
Salute

Servizio Prevenzione Collettiva

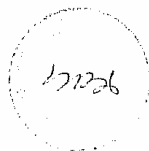


	all'attuazione del REACH) che individui le strategie per l'implementazione del regolamento e assicuri il coordinamento operativo tra tutti i soggetti.	
Obiettivo specifico 2: Favorire le azioni di attuazione del Regolamento REACH con particolare riferimento alle attività di vigilanza		
Azione specifica 1	individuare gli operatori della rete e le strutture laboratoristiche che potenzialmente saranno addetti ai controlli.	Data avvio: mese 3 per una durata stimata di 2 mesi
Azione specifica 2:	elaborazione di un documento che analizzi il contesto regionale (attività, processi presenti nel territorio, tipologia di utilizzatori a valle) al fine di individuare le priorità degli interventi di vigilanza efficaci nella tutela della salute e dell'ambiente e di programmare i controlli, sempre sulla base delle indicazioni e della programmazione previste da Autorità Competente ed ECHA	Data avvio: mese 3 per una durata stimata di 4 mesi
Azione specifica 3:	approvare il primo piano controlli/regionale	Data avvio: mese 3 per una durata stimata di 4 mesi
Azione specifica 4:	Realizzare un sistema informativo mirato al REACH. Interattivo con l'Autorità competente, a supporto degli operatori territoriali tramite lo scambio di esperienze	Data avvio: mese 3 per una durata stimata di 13 mesi

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche della
Salute

Servizio Prevenzione Collettiva



	ed informazioni e che permetta di mantenere aggiornate le informazioni relative alle attività di vigilanza e controllo in entrambe le direzioni così come previsto dal DM 22.11.07.	
Obiettivo specifico 3: Aumentare il coinvolgimento e favorire la formazione dei soggetti afferenti le aree della Prevenzione nell'attuazione del REACH		
Azione specifica 1	programmazione ed effettuazione di eventi formativi sul Regolamento REACH e sul Regolamento CLP, ad esso strettamente correlato, destinati agli operatori del sistema dei controlli e tavoli tecnici	Data avvio: mese 1 per una durata stimata di 10 mesi
Azione specifica 2	programmazione ed effettuazione di eventi informativi sul Regolamento REACH e sul Regolamento CLP, ad esso strettamente correlato, destinati alle Piccole Medie Imprese	Data avvio: mese 7 per una durata stimata di 13 mesi
Obiettivo specifico 4: Contribuire con i punti regionali alla realizzazione della rete REACH.IT		
Azione specifica 1	attivazione di punti di contatto al sistema REACH.IT per permettere agli operatori addetti individuati di accedere alle informazioni in possesso di ECHA che sono	Data avvio: mese 3 per una durata stimata di 13 mesi



REGIONE ABRUZZO
 Direzione Politiche della
 Salute
 Servizio Prevenzione Collettiva

O.S.3 - Azione 1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
O.S.3 - Azione 2						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
O.S.4 - Azione 1			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Report Intermedi (I) e finale (F)					I									I						F

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche della
Salute

Servizio Prevenzione Collettiva



Descrizione attività	Data inizio prevista	Data fine prevista	Risultato		Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Valore % avanzamento azione	Note
			Indicatore	Standard				
Azione specifica 1: individuare e costituire l' Autorità Regionale Competente, responsabile dell'attuazione del REACH e le articolazioni organizzative territoriali che dovranno effettuare i controlli ufficiali (ASUR-Zone Territoriali e ARPAM).	01.01.2010	01.03.10	Proposta DGR organizzativa rete Direz. Sanità - ARTA	Approvazione DGR				
Azione specifica 2: individuare un referente tecnico regionale per il coordinamento delle Regioni e dei gruppi tecnici nazionale, costituire un Tavolo tecnico regionale interdisciplinare (costituito dai soggetti interessati all'attuazione del REACH) che individui le strategie per l'implementazione del regolamento e assicuri il coordinamento operativo tra tutti i soggetti.	01.01.2010	01.03.10	Istituzione del gruppo tecnico regionale	Approvazione decreto dirigenziale				

Obiettivo specifico 1 : Organizzare il coordinamento regionale tra i soggetti interessati all'attuazione a livello territoriale del REACH

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Politiche della Salute
 Servizio Prevenzione Collettiva



Descrizione attività	Data inizio prevista	Data fine prevista	Risultato		Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Valore % avanzamento azione	Note
			Indicatore	Standard				
<p><u>Azione specifica 1:</u> individuare gli operatori della rete e le strutture laboratoristiche che potenzialmente saranno addetti ai controlli.</p>	01.03.10	30.04.10	Strutturazione questionari per i Servizi Dir. San- ed ARTA	Analisi dati potenzialità quali-quantitative dal sistema regionale integrato ARTA -Dir. Sanità				
<p><u>Azione specifica 2:</u> elaborazione di un documento che analizzi il contesto regionale (attività, processi presenti nel territorio, tipologia di utilizzatori a valle) al fine di individuare le priorità degli interventi di vigilanza efficaci nella tutela della salute e dell'ambiente e di programmare i controlli, sempre sulla base delle indicazioni e della programmazione previste da Autorità Competente ed ECHA</p>	01.03.10	30.06.10	Redazione documento tecnico programmazione vigilanza	Identificazione aziende da controllare				

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche della
Salute

Servizio Prevenzione Collettiva

1777A

<p><u>Azione specifica 3:</u> approvare il primo piano controlli/regionale</p>	01.03.10	30.06.10	Radazione piano	Approvazione formale piano			
<p><u>Azione specifica 4:</u> Realizzare un sistema informativo mirato al REACH. Interattivo con l'Autorità competente, a supporto degli operatori territoriali tramite lo scambio di esperienze ed informazioni e che permetta di mantenere aggiornate le informazioni relative alle attività di vigilanza e controllo in entrambe le direzioni così come previsto dal DM 22.11.07.</p>	01.03.10	31.03.11	Documento tecnico relativo ai flussi informativi	Approvazione formale			



REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche della Salute
 Servizio Prevenzione Collettiva

Obiettivo specifico 3: Aumentare il coinvolgimento e favorire la formazione dei soggetti afferenti le aree della Prevenzione nell'attuazione del REACH

Descrizione attività	Data inizio prevista	Data fine prevista	Risultato		Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Valore % avanzamento azione	Note
			Indicatore	Standard				
Azione <u>specificata</u> 1: programmazione ed effettuazione di eventi informativi sul Regolamento REACH e sul Regolamento CLP, ad esso strettamente correlato, destinati agli operatori del sistema dei controlli	01.02.2010	30.09.10	Redazione con atto dirigenziale piano di formazione regionale	Approvazione formale con atto dirigenziale piano e realizzazione eventi				
Azione <u>specificata</u> 2: programmazione ed effettuazione di eventi informativi sul Regolamento REACH e sul Regolamento CLP, ad esso strettamente correlato, destinati alle Piccole Medie Imprese	01.06.10	30.06.11	Redazione con atto dirigenziale piano di formazione regionale	Approvazione formale con atto dirigenziale piano e realizzazione eventi				

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche della
Salute

Servizio Prevenzione Collettiva


Obiettivo specifico 4: Realizzazione di un sistema informatico REACH nella Regione Abruzzo

Descrizione attività	Data inizio prevista	Data fine prevista	Risultato		Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Valore % avanzamento azione	Note
			Indicatore	Standard				
Azione specifica 1: attivazione di punti di contatto al sistema REACH-it per permettere agli operatori addetti individuati di accedere alle informazioni in possesso di ECHA che sono necessarie per lo svolgimento delle attività di controllo.	01.03.10	31.03.11	Attivazione con alto dirigenziale delle postazioni REACH.IT sulla base degli accordi nazionali	Funzionamento delle postazioni				



REGIONE ABRUZZO Direzione Politiche della Salute	Servizio Prevenzione Collettiva
------------------------------------------------------------	---------------------------------

MACROAREA "Programmazione e sviluppo dei piani regionali di prevenzione"

Introduzione

A seguito dell'approvazione del nuovo Piano Nazionale di Prevenzione 2010-2012, è necessario riprogrammare l'attività regionale inerente la Prevenzione, assicurando continuità con le linee progettuali già sviluppate negli anni precedenti. In particolare è necessario assicurare adeguato coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività di prevenzione, al fine di individuare le priorità regionali per poter riprogrammare le attività di prevenzione tenendo presente i dati epidemiologici e le evidenze di efficacia degli interventi.

OBIETTIVO GENERALE: Attuare le linee progettuali del Piano regionale di prevenzione in conformità alle indicazioni del piano nazionale della prevenzione

Obiettivo specifico 1 : Realizzare un coordinamento delle attività di prevenzione a livello regionale per assicurare la programmazione, gestione e monitoraggio e valutazione degli interventi di prevenzione nell'ambito del PRP

Azione 1. Costituzione di un coordinamento regionale per la programmazione, gestione e monitoraggio delle attività inerenti la prevenzione.

Azione 2 Monitoraggio e valutazione di attività inerenti la prevenzione attraverso indicatori di efficacia degli interventi

Azione 3 Produzione di reportistica per la rendicontazione degli interventi

1777

REGIONE ABRUZZO Direzione Politiche della Salute	Servizio Prevenzione Collettiva
-----------------------------------------------------	---------------------------------

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA E CRONOPROGRAMMA

Descrizione attività	Data inizio prevista	Data fine prevista	Indicatore	Risultato		Data inizio effettiva	Data fine effettiva	Valore % avanz. azione	Note
				Standard					
Obiettivo specifico 1 : Realizzare un coordinamento delle attività di prevenzione al livello regionale, per assicurare la programmazione, gestione, monitoraggio e la valutazione degli interventi di prevenzione nell'ambito del PRP									
Azione 1: Costituzione di un coordinamento regionale per la programmazione, gestione e monitoraggio delle attività inerenti la prevenzione	Entro 1 mese dalla data di approvazione	1 mese	rispetto tempistica	30 giorni					
Azione 2: Monitoraggio e valutazione attività inerenti la prevenzione attraverso indicatori di efficacia degli interventi	Entro 1 mese dal termine dell'azione 1	10 mesi	Monitoraggio interventi programmati nel piano regionale di prevenzione	N. interventi programmati monitorati >= 90%					
Azione 3: Produzione di reportistica per la rendicontazione degli interventi	Entro 1 mese dal termine dell'azione 1	1 mese	Rendicontazione interventi programmati nel piano	N. interventi programmati monitorati >= 90%					



REGIONE ABRUZZO Direzione Politiche della Salute	Servizio Prevenzione Collettiva
------------------------------------------------------------	---------------------------------

Il finanziamento previsto per l'attuazione del presente programma sarà suddiviso nelle tre macroaree. Tali risorse saranno principalmente destinate al sostegno di azioni progettuali, coordinamenti e servizi, che saranno effettuati dai Centri regionali di riferimento, Dipartimenti di prevenzione delle aziende Usi e dall'Agenzia sanitaria regionale ed eventuali collaborazioni esterne.

Risorse	
SISTEMI DI SORVEGLIANZA PASSI, PASSI D'ARGENTO E OKKIO ALLA SALUTE	€ 80.000,00
IMPLEMENTAZIONE A LIVELLO REGIONALE DEL REGOLAMENTO "REACH"	€ 90.000,00
PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DEI PIANI REGIONALI DI PREVENZIONE	€ 14.466,00
TOTALE PREVISTO	

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.08.2010, n. 620:

DGR n. 625 del 2.11.2009 – Modifica art. 4 e art. 7 del “Disciplinare dei criteri e modalità per la concessione ed erogazione dei contributi annuali riguardanti la realizzazione di iniziative per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà o senza fissa dimora”: termini per la presentazione delle istanze e rendicontazione. Riapertura termini per la presentazione istanze anno 2010.

LA GIUNTA REGIONALE

Viste la L.R. del 9.01.2010, n. 1 “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2010 e pluriennale 2010-2012” e la L.R. 9.01.2010, n. 2 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2010 pluriennale 2010-2012, pubblicate sul *B.U.R.A.* n. 1 del 15.01.2010;

Atteso che la L.R. 30.04.2009, n. 6, all’art. 19 prevede:

1. “La Regione Abruzzo, al fine di favorire l’inclusione sociale di persone in stato di povertà o senza fissa dimora, eroga annualmente contributi:
 - a) alle associazioni di volontariato iscritte all’Albo Regionale del Volontariato della Regione Abruzzo da almeno due anni, che svolgono attività di raccolta di generi alimentari da aziende del settore e li distribuiscono ad enti o associazioni delle quattro province abruzzesi che sostengono i propri assistiti con pasti o generi alimentari in modo continuativo;
 - b) alle Associazioni di Volontariato iscritte all’Albo Regionale del Volontariato della Regione Abruzzo da almeno due anni, che gestiscono mense per persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimo-

ra, e che abbiano servito non meno di trenta pasti al giorno e per un periodo di tempo non inferiore a mesi dieci nell’anno che precede quello di assegnazione del contributo;

- c) alle Caritas diocesane attive nella Regione Abruzzo, che gestiscono mense per le persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora;
2. Con provvedimento da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Giunta Regionale disciplina criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui al comma 1;
3. All’onere derivante dall’attuazione del presente articolo, valutato per l’anno 2009 in complessivi Euro 200.000,00 (duecentomila) si provvede mediante lo stanziamento iscritto nell’ambito del cap. 71528 – UPB 13.01.003, denominato “Erogazione contributi per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà”;
4. Per gli esercizi successivi lo stanziamento è determinato ed iscritto sul pertinente capitolo con legge di bilancio, ai sensi della L.R. n. 3/2002 recante: Ordinamento contabile della Regione Abruzzo”;

Richiamata la L.R. n. 15 dell’11.08.2009 “Emergenza terremoto 2009. Interventi in materia di TPL. Modifica LL.RR. nn. 6 e 7 del 30.04.2009 e L.R. n. 6/2005”, pubblicata sul *B.U.R.A.* n. 45 del 28.08.2009, che all’ art. 2, “Modifiche della L.R. 30 aprile 2009, n. 6, comma 2°”, prescrive: “La lettera b) del comma 1 dell’art. 19 della L.R. 30 aprile 2009, n. 6: Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 della Regione Abruzzo (Legge Finanziaria 2009) è sostituita dalla seguente:

alle Associazioni di Volontariato iscritte all’Albo Regionale di Volontariato della Regione Abruzzo da almeno due anni, che

gestiscono mense per persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora, e che abbiano servito non meno di 30 (trenta) pasti al giorno e per un periodo di tempo non inferiore a mesi 10 (dieci) nell'anno che precede quello di assegnazione del contributo, nonché alle Associazioni di Volontariato che gestiscono mense per persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora da almeno 5 (cinque) anni e che abbiano servito non meno di 30 (trenta) pasti al giorno e per un periodo di tempo non inferiore a mesi 10 (dieci) nell'anno che precede quello di assegnazione del contributo”;

Atteso che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 625 del 2.11.2009 è stato approvato il “Disciplinare dei criteri e modalità per la concessione ed erogazione dei contributi per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà o senza fissa dimora ai sensi della L.R. 30.04.2009 e della L.R. 11.08.2009, n. 15, art.2”, il quale all'art. 4 “Modalità e termini per la presentazione delle istanze” prevede che le istanze di contributo, per gli anni successivi all'annualità 2009, devono essere trasmesse al competente Servizio entro il 31 gennaio di ogni anno;

Ritenuto di dover modificare il suddetto termine, collegandolo con la data di effettiva pubblicazione del bilancio regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, sostituendo il secondo comma dell'art. 4 del “Disciplinare dei criteri e modalità per la concessione ed erogazione dei contributi per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà o senza fissa dimora ai sensi della L.R. 30.04.2009, n. 6 e della L.R. 11.08.2009, n. 15, art.2” approvato con DGR n. 625 del 2.11.2009, con il seguente:

“A partire dall'anno 2011 le istanze di contributo devono essere trasmesse, a mezzo raccomandata del Servizio Postale Nazionale, alla Giunta Regionale – Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche

Sociali” – Servizio “Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture Servizio Civile” - Ufficio “Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale” Via Raffaello, 137 - Pescara, entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione del bilancio regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (fa fede la data del timbro postale di spedizione)”;

Ritenuto conseguentemente di dover modificare il comma 2 dell' art. 7 “Modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione del suddetto “Disciplinare” nella parte relativa al termine di presentazione della documentazione per la liquidazione del saldo del contributo sostituendo il termine del 31 dicembre dell'anno successivo a quello di assegnazione del contributo con il termine di un anno dalla data di assegnazione dello stesso;

Rilevato che il termine di scadenza per l'inoltro delle istanze relative all'anno 2010 (31 gennaio 2010) si è parzialmente sovrapposto al termine di scadenza per l'inoltro delle istanze per l'annualità 2009 (11 gennaio 2010), e che non sono pervenute istanze relative alla annualità 2010;

Rilevata la necessità di riaprire i termini di presentazione delle istanze di contributo per l'annualità 2010, per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà o senza fissa dimora ai sensi della L.R. 30.04.2009, n. 6, art. 19 e della L.R. 11.08.2009, n. 15, art.2, stabilendo che, limitatamente all'anno 2010, le istanze medesime devono essere presentate entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Considerato che è necessario aggiornare il suddetto “Disciplinare” con le denominazioni delle nuove strutture a seguito della riorganizzazione della Direzione di cui alla DGR 823/2010, sostituendo al Servizio “Servizi

Sociali”, il Servizio “Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile”, e all’ Ufficio “Interventi Socio Assistenziali in materia di Immigrazione ed altri interventi sociali” l’Ufficio “Politiche per l’accoglienza e l’integrazione sociale”, e alla sede di Via Rieti, 45 – 65100 Pescara, la sede di via Raffaello 137 – 65100 Pescara;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore della Direzione Regionale “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” e dal Dirigente del Servizio “Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture Servizio Civile” in ordine alla legittimità e alla regolarità regolarità tecnico-amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 23 della L.R. 77/1999;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa:

1. di modificare il “Disciplinare dei criteri e modalità per la concessione ed erogazione dei contributi per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà o senza fissa dimora ai sensi della L.R. 30.04.2009, n. 6 e della L.R. 11.08.2009, n. 15, art. 2”, approvato con DGR n. 625 del 2.11.2009 come segue:
 - l’art. 4 “Modalità e termini per la presentazione delle istanze” viene sostituito con <<A pena di esclusione, le Associazioni di Volontariato e le Caritas diocesane che intendano beneficiare dei contributi, di cui alla L.R. 30.04.2009, n. 6, art. 19, e L.R. 11.08.2009, n. 15, art. 2, presentano, a firma del legale rappresentante della stessa, le istanze di ammissione, esclusivamente mediante la compilazione degli schemi allegati al presen-

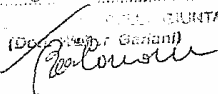
te bando, Allegato 1), Allegato 2.1, Allegato 2.2 e Allegato 3, sulla base della rispettiva tipologia di riferimento sopra precisata. A partire dall’annualità 2011 le istanze di contributo devono essere trasmesse, a mezzo raccomandata del Servizio Postale Nazionale, alla Giunta Regionale – Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” – Servizio “Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture Servizio Civile” - Ufficio “Politiche per l’accoglienza e l’integrazione sociale” Via Raffaello, 137 - Pescara, entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione del bilancio regionale sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* (fa fede la data del timbro postale di spedizione). Qualora il termine venga a scadere il giorno festivo, la scadenza è protratta al primo giorno non festivo. Non sono prese in considerazione le domande di contributo pervenute alla Regione Abruzzo in data antecedente alla pubblicazione delle presenti modalità e criteri sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*>>;

- l’art. 7 “Modalità di erogazione dei contributi e di rendicontazione del Disciplinare”, al 2° comma <<...il 31 dicembre dell’anno successivo a quello>> viene sostituito con <<.....un anno dalla data... >>;
2. di stabilire che, limitatamente all’anno 2010, le istanze di contributo devono essere presentate entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
 3. di stabilire che nell’intero testo del “Disciplinare dei criteri e modalità per la concessione ed erogazione dei contributi per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà o senza fis-

sa dimora ai sensi della L.R. 30.04.2009 e della L.R. 11.08.2009, n. 15, art.2”, approvato con DGR n. 625 del 2.11.2009, il Servizio “Servizi Sociali”, è sostituito dal Servizio “Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile”, l’Ufficio “Interventi Socio Assistenziali in materia di Immigrazione ed altri interventi sociali” è sostituito dall’Ufficio “Politiche per l’accoglienza e l’integrazione sociale”, e la sede di Via Rieti, 45 – 65100 Pescara, è sostituita dalla sede di via Raffaello 137 – 65100 Pescara;

4. di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.* e sul sito dell’Osservatorio Sociale Regionale della presente deliberazione e la pubblicazione del “Disciplinare dei criteri e modalità per la concessione ed erogazione dei contributi per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà o senza fissa dimora ai sensi della L.R. 30.04.2009 e della L.R. 11.08.2009, n. 15, art. 2”, approvato con DGR n. 625 del 2.11.2009, nel testo modificato dalla presente deliberazione.

Segue Allegato

8
 ALLEGATO
 620 - 9 AGO 2010
 (Doc. Web) (Genanti)


ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE

*Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione,
Politiche Sociali*

Servizio

*Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture
Servizio Civile*

Ufficio

Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale

DISCIPLINARE
 DEI CRITERI E MODALITA'
 PER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI
 PER LE INIZIATIVE FINALIZZATE AL
 SOSTEGNO ALIMENTARE
 DELLE PERSONE IN STATO DI POVERTA' O SENZA FISSA DIMORA
 AI SENSI DELLA
 L.R. 30.04.2009, N. 6, ART. 19 E DELLA
 L.R. 11.08.2009, n. 15, ART. 2



Allegato A

DISCIPLINARE DEI CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LE INIZIATIVE FINALIZZATE AL SOSTEGNO ALIMENTARE DELLE PERSONE IN STATO DI POVERTÀ AI SENSI DELLA L.R. 30.04.2009, N. 6, ART. 19. ANNO 2009 e L.R. 11.08.2009 n. 15, ART. 2.

Premessa:

La Regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 30.04.2009 n. 6, ha stabilito di erogare annualmente contributi alle Associazioni di Volontariato iscritte all'Albo Regionale del Volontariato della Regione Abruzzo e alle Caritas diocesane attive nella Regione Abruzzo che gestiscono mense per le persone in stato di povertà estrema e senza fissa dimora.

Con successiva L.R. dell'11.08.2009, n. 15 "Emergenza terremoto 2009. Interventi in materia di TPL. Modifica LL.RR. nn. 5 e 6 del 30.04.2009 e L.R. n. 6/2005", pubblicata sul BURA n. 45 del 28.08.2009, viene modificata la precedente normativa prevedendo all'art.2, comma 2, che tra i destinatari dei contributi regionali, le associazioni di volontariato iscritte all'Albo Regionale di Volontariato della Regione Abruzzo, siano ricomprese anche le Associazioni di Volontariato non iscritte all'Albo Regionale di Volontariato della Regione Abruzzo, che gestiscono mense per persone in stato di povertà da almeno 5 anni.

Il presente disciplinare è redatto in coerenza ed attuazione delle disposizioni normative di cui alla L.R. 30.04.2009, n. 6, art. 19 e alla L.R. 11.08.2009, n. 15, art. 2 e stabilisce le modalità ed i criteri per l'assegnazione delle risorse regionali alle Associazioni di Volontariato della Regione Abruzzo e alle Caritas Diocesane attive che nella Regione Abruzzo gestiscono mense per le persone in stato di povertà estrema e senza fissa dimora.

Art. 1 – FINALITÀ

Gli interventi da realizzare intendono favorire l'inclusione sociale di persone in stato di povertà o senza fissa dimora.

Art. 2 - SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Possono presentare istanza di richiesta di contributi regionali:

per la Tipologia A

Le Associazioni di Volontariato iscritte all'Albo Regionale del Volontariato della Regione Abruzzo da almeno due anni, che svolgono attività di raccolta di generi alimentari da aziende del settore e li distribuiscono ad enti o associazioni delle quattro province abruzzesi che sostengono i propri assistiti con pasti o generi alimentari in modo continuativo;

per la Tipologia B

Le Associazioni di Volontariato

B.1: iscritte all'Albo Regionale del Volontariato della Regione Abruzzo da almeno due anni e che gestiscono mense per persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora e che abbiano





servito non meno di trenta pasti al giorno e per un periodo di tempo non inferiore a mesi dieci nell'anno che precede quello di assegnazione del contributo;

B.2: le Associazioni di Volontariato che gestiscono mense per persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora da almeno 5 (cinque) anni e che abbiano servito non meno di 30 (trenta) pasti al giorno e per un periodo di tempo non inferiore a mesi 10 (dieci) nell'anno che precede quello di assegnazione del contributo;

per la Tipologia C

Le Caritas Diocesane attive nella Regione Abruzzo che gestiscono mense per le persone in stato di povertà estrema e senza fissa dimora.

Art. 3 – RISORSE

Le attività sono finanziate annualmente con fondi regionali stanziati con legge regionale di bilancio, per l'annualità 2010, pari ad € 170.000,00.

L'importo da destinare a ciascuna delle tre tipologie in relazione allo stanziamento previsto in ciascun esercizio finanziario nel Cap. 71528 denominato "Erogazione contributi per il sostegno delle persone in stato di povertà" viene ripartito come segue:

- il 40% per la tipologia A;
- il 40% per la Tipologia B
- il 20% per la Tipologia C

Art. 4 – MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

A pena di esclusione, le Associazioni di Volontariato e le Caritas diocesane che intendano beneficiare dei contributi, di cui alla L.R. 30.04.2009, n. 6, art. 19, e L.R. 11.08.2009, n. 15, art.2, presentano, a firma del legale rappresentante della stessa, le istanze di ammissione, esclusivamente mediante la compilazione degli schemi allegati al presente bando, Allegato 1), Allegato 2.1, Allegato 2.2 e Allegato 3) sulla base della rispettiva tipologia di riferimento sopra precisata.

A partire dall'annualità 2011 le istanze di contributo devono essere trasmesse, a mezzo raccomandata del Servizio Postale Nazionale, alla Giunta Regionale – Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" – Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture Servizio Civile" - Ufficio "Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale" Via Raffaello, 137 - Pescara, entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione del bilancio regionale sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (fa fede la data del timbro postale di spedizione).

Qualora il termine venga a scadere il giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno non festivo.

Non sono prese in considerazione le domande di contributo pervenute alla Regione Abruzzo in data antecedente alla pubblicazione delle presenti modalità e criteri sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.





Art.5 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE A VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

L'Ufficio "*Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale*" cura l'istruttoria delle domande verificando la sussistenza dei requisiti, a pena di esclusione, di seguito riportati, in assenza dei quali non vengono ammessi alla valutazione di merito della apposita commissione:

1. inoltro della domanda, nei termini sopra precisati;
2. iscrizione al Registro del Volontariato, di cui alla L.R. 12.08.1993 n. 37, da parte delle Associazioni.

Le istanze, regolarmente ammesse a valutazione, verranno esaminate dal gruppo di lavoro costituito con atto del Dirigente del Servizio per il riparto proporzionale delle risorse.

Art. 6 – VALUTAZIONE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DELLE ISTANZE

L'esito del gruppo di lavoro, coordinato dal Responsabile dell'Ufficio "*Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale*" viene trasmesso al Dirigente del Servizio. Il Dirigente del Servizio prende atto degli esiti del Gruppo di Lavoro e adotta le determinazioni di concessione ed erogazione dei contributi.

Art. 7 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E DI RENDICONTAZIONE

La liquidazione delle somme spettanti avverrà nel modo seguente:

1. il 70% contestualmente all'adozione dell'atto di ammissione a contributo;
2. il restante 30% a seguito di presentazione della rendicontazione.

Le Associazioni di Volontariato e le Caritas Diocesane, beneficiarie del contributo, devono trasmettere entro un anno dalla data di assegnazione dello stesso alla Giunta Regionale – Direzione "*Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*" – Servizio "*Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile*", Ufficio "*Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale*", via Raffaello 137 – 65100 Pescara, la seguente documentazione:

- relazione sulle attività svolte;
- consuntivo del contributo assegnato con le indicazioni delle singole voci di spesa sostenuta e corredato dei relativi giustificativi (ricevute fiscali/fatture quietanzate). Qualora il contributo assegnato sia pari o superiore a € 10.329,14 il suddetto consuntivo è sostituito dal certificato di regolarità contabile di cui alla L.R. 22/1986.

Eventuali somme erogate e non utilizzate devono essere restituite alla Regione Abruzzo mediante versamento sul conto corrente postale n. 208678 intestato a Regione Abruzzo – Servizio Tesoreria – L'Aquila, dandone contestuale comunicazione alla Giunta Regionale - Direzione "*Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali*" – Servizio "*Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile*" - Ufficio "*Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale*" Via Raffaello, 137 - 65100 - Pescara.





Allegato 1

Regione Abruzzo
 Direzione Politiche Attive del Lavoro
 Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
 Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza
 Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi
 e Strutture. Servizio Civile"
 Via Raffaello, 137
 65100 - PESCARA

RICHIESTA CONTRIBUTI PER LE INIZIATIVE FINALIZZATE AL SOSTEGNO ALIMENTARE DELLE PERSONE IN STATO DI POVERTA' (TIPOLOGIA A)

Il/la sottoscritto/a Sig/Sig.ra nato/a il.....
 a (Prov. di) e residente a
 in Via, n., tel. n.,
 e-mail, Presidente dell'Associazione di
 Volontariato denominata,
 avente sede legale in, Via, n.,

CHIEDE

ai sensi della L.R. 30.04.2009, n. 6, art. 19 "Iniziativa per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà" e della L.R. 11.08.2009 n. 15, "Emergenza terremoto 2009. Interventi in materia di TPL. Modifica LL.RR. nn. 5 e 6 del 30.04.2009 L.R. n. 6/2005, art. 2, comma 2", di poter essere ammesso a contributo per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora relativamente alla tipologia A, di cui alla DGR del, n., pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. del

Dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR stesso che:

- la citata Associazione è iscritta all'Albo Regionale del Volontariato della Regione Abruzzo dal/...../....., al n.;
- che la stessa svolge attività di raccolta di generi alimentari in aziende del settore e li distribuisce ad enti o associazioni delle quattro province abruzzesi che sostengono i propri assistiti con pasti o generi alimentari in modo continuativo.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche per strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Al fine di facilitare l'erogazione del contributo allega la dichiarazione di assoggettabilità, ovvero di esclusione del contributo alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES, quale adempimento ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 e s.m.i. (1).

Allega alla presente fotocopia del documento di riconoscimento.

Chiede che il pagamento del contributo venga effettuato con le seguenti modalità
(c.c. bancario o postale, assegno circolare non trasferibile)

...../....., li
 (timbro e firma)

(1) Il modello per la redazione di questa dichiarazione è pubblicato, congiuntamente al bando, sul sito www.osr.regione.abruzzo.it





Allegato 2.1

Regione Abruzzo
 Direzione Politiche Attive del Lavoro
 Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
 Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza
 Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi
 e Strutture. Servizio Civile"
 Via Raffaello, 137

65100 - PESCARA

RICHIESTA CONTRIBUTI PER LE INIZIATIVE FINALIZZATE AL SOSTEGNO ALIMENTARE DELLE
 PERSONE IN STATO DI POVERTA' (TIPOLOGIA B.1) ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ISCRITTE
 ALL'ALBO REGIONALE DEL VOLONTARIATO DELLA REGIONE ABRUZZO.

Il/la sottoscritto/a Sig/ra, nato/a il
 a (Prov. di) e residente a
 in Via, n., tel. n.,
 e-mail, Presidente dell'Associazione di
 Volontariato denominata
 avente sede legale in, Via, n.,
 CHIEDE

ai sensi della L.R. 30.04.2009, n. 6, art. 19 "Iniziativa per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà", e della L.R. 11.08.2009 n. 15, "Emergenza terremoto 2009. Interventi in materia di TPL. Modifica LL.RR. nn. 5 e 6 del 30.04.2009 L.R. n. 6/2005, art. 2, comma 2", di poter essere ammesso a contributo per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora relativamente alla tipologia b, di cui alla DGR del, n., pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. del

Dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR stesso che:

- la citata Associazione è iscritta all'Albo Regionale del Volontariato della Regione Abruzzo dal/...../....., al n.;
- che la stessa gestisce mense per persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora e che ha servito non meno di 30 pasti al giorno e per un periodo di tempo non inferiore a mesi 10 nell'anno che precede quello di assegnazione del contributo.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche per strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Al fine di facilitare l'erogazione del contributo allega la dichiarazione di assoggettabilità, ovvero di esclusione del contributo alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES, quale adempimento ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 e s.m.i. (1).

Allega alla presente fotocopia del documento di riconoscimento.

Chiede che il pagamento del contributo venga effettuato con le seguenti modalità(c.c. bancario o postale, assegno circolare non trasferibile)

...../li
 (timbro e firma)

(1) Il modello per la redazione di questa dichiarazione è pubblicato, congiuntamente al bando, sul sito www.osr.regione.abruzzo.it





Allegato 2.2

Regione Abruzzo
 Direzione Politiche Attive del Lavoro
 Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
 Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza
 Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi
 e Strutture. Servizio Civile"
 Via Raffaello, 137
 65100 - PESCARA

RICHIESTA CONTRIBUTI PER LE INIZIATIVE FINALIZZATE AL SOSTEGNO ALIMENTARE DELLE PERSONE IN STATO DI POVERTA' (TIPOLOGIA B.2) - ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Il/la sottoscritto/a Sig/ra, nato/a il,
 a (Prov. di) e residente a
 in Via, n., tel. n.,
 e-mail, Presidente dell'Associazione di
 Volontariato denominata,
 avente sede legale in, Via, n.

CHIEDE

ai sensi della L.R. 30.04.2009, n. 6, art. 19 "Iniziativa per il sostegno alimentare delle persone in stato di povertà", e della L.R. n. 15 dell'11.08.2009 "Emergenza terremoto 2009. Interventi in materia di TPL. Modifica LL.RR. nn. 5 e 6 del 30.04.2009 L.R. n. 6/2005, art. 2, comma 2", di poter essere ammesso a contributo per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora relativamente alla tipologia b, di cui alla DGR del, n., pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. del

Dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR stesso che:

- la citata Associazione gestisce mense per persone in stato di povertà estrema o senza fissa dimora da almeno 5 (cinque) anni e che ha servito non meno di 30 pasti al giorno e per un periodo di tempo non inferiore a mesi 10 (dieci) nell'anno che precede quello di assegnazione del contributo.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche per strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Al fine di facilitare l'erogazione del contributo allega la dichiarazione di assoggettabilità, ovvero di esclusione del contributo alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES, quale adempimento ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 e s.m.i. (1).

Allega alla presente fotocopia del documento di riconoscimento.

Chiede che il pagamento del contributo venga effettuato con le seguenti modalità
(c.c. bancario o postale, assegno circolare non trasferibile)

...../l, li
 (timbro e firma)

(1) Il modello per la redazione di questa dichiarazione è pubblicato, congiuntamente al bando, sul sito www.osr.regione.abruzzo.it



Allegato 3

La presente copia è conforme all'originale e si compone di n. 8 fogli e di n. 8 facciate.



Pescara, li 26 LUG 2010
IL FUNZIONARIO INCARICATO

Regione Abruzzo
Direzione Politiche Attive del Lavoro
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali
Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile"
Via Raffaello, 137
65100 - PESCARA

RICHIESTA CONTRIBUTI PER LE INIZIATIVE FINALIZZATE AL SOSTEGNO ALIMENTARE DELLE PERSONE IN STATO DI POVERTA' (TIPOLOGIA C)

Il/la sottoscritto/a Sig/ra, nato/a il
a (Prov. di) e residente a
in Via, n., tel. n.
e-mail, Presidente della Caritas Diocesana
di
avente sede legale in, Via, n.

CHIEDE

ai sensi della L.R. 30.04.2009, n. 6 art. 19 "Interventi a sostegno alimentare delle persone in stato di povertà" e della L.R. n. 15 dell'11.08.2009 "Emergenza terremoto 2009. Interventi in materia di TPL. Modifica LL.RR. nn. 5 e 6 del 30.04.2009 , L.R. n. 6/2005" di poter essere ammesso a contributo per le iniziative finalizzate al sostegno alimentare delle persone in stato di povertà relativamente alla tipologia C, di cui al bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. del
Dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR stesso che la citata Caritas Diocesana gestisce mense per persone in stato di povertà estrema e senza fissa dimora.
Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche per strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
Al fine di facilitare l'erogazione del contributo allega la dichiarazione di assoggettabilità, ovvero di esclusione del contributo alla ritenuta d'acconto del 4% IRPEF/IRES, quale adempimento ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 e s.m.i. (1).

Allega alla presente fotocopia del documento di riconoscimento.
Chiede che il pagamento del contributo venga effettuato con le seguenti modalità(c.c. bancario o postale, assegno circolare non trasferibile)

...../li
(timbro e firma)

(1) Il modello per la redazione di questa dichiarazione è pubblicato, congiuntamente al bando, sul sito www.osr.regione.abruzzo.it



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.08.2010, n. 621:

IPAB – Istituto Femminile Provinciale “Regina Margherita” di Teramo – Insediamento Organo di amministrazione ed elezione Presidente.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni rappresentate in narrativa, di:

- 1) prendere atto che, ai sensi della L.R. 97/99, occorre procedere alla formalizzazione dell'avvenuto insediamento dell'Organo di amministrazione e della elezione del Presidente, in esecuzione della deliberazione di G.R. n. 256 del 29.03.2010, concernente la ricostituzione, per il quadriennio 2010/2014, del Consiglio di amministrazione della IPAB – Istituto Femminile Provinciale “Regina Margherita” di Teramo, secondo le disposizioni statutarie, nella persona del Sig. Roberto Zilli, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 06/I del 15.05.2010, allegata in copia (All. A);
- 2) ridefinire, pertanto, in conformità alle disposizioni statutarie e alla ricostituzione di cui alla richiamata deliberazione G.R. n. 256/2010, la composizione del Consiglio di amministrazione della IPAB de qua, per il quadriennio 2010 – 2014, come di seguito indicato:
 - Sig. Roberto Zilli – Presidente;
 - Sig. Francesco Di Giacomo – componente;
 - Sig. Enzo De Berardis - componente;

- Sig. Rodolfo Fedele - componente;
 - Sig. ra Lorenza Gasparroni - componente;
 - Sig.ra Simona Tavoletti – componente;
 - Sig. Francesco Recinelli - componente;
- 3) dare atto che non sussiste alcun rapporto di dipendenza funzionale e patrimoniale delle II.PP.A.B. dalla Regione, né dai Comuni, né dalle Province, per cui le nomine dei componenti degli organi di amministrazione delle II.PP.A.B. stesse, ancorché disposte dalla Giunta Regionale, ovvero dagli altri enti locali, secondo la previsione statutaria di ciascuna IPAB, non sono assoggettate alle disposizioni di cui alla L.R. 12 agosto 2005, n. 27;
 - 4) stabilire che, come previsto dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione resta in carica per anni quattro, a decorrere dal 15 maggio 2010, data di insediamento, ovvero, per un periodo inferiore, subordinatamente a quanto verrà disciplinato, in materia, dalla normativa regionale di attuazione del D.Lgs. 207/2001;
 - 5) demandare al competente Servizio “Gestione politiche sociali. Rapporti con ASP. Cooperazione sociale. Osservatorio sociale regionale” gli adempimenti amministrativi connessi all'adozione della presente deliberazione;
 - 6) disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 23.08.2010, n. 637:

Reg. (CE) n. 1198/2006 - Programma Operativo 2007/2013 approvato con Decisione CE n. C(2007) 6792 del 19/12/2007 - Approvazione del “Documento operativo per il

completamento del processo di attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo”.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27/07/2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca (di seguito “regolamento FEP”) , pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea L 223 del 15/08/2006;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Considerato che con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 è stato approvato il Programma Operativo dell’intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007-2013 (di seguito “PO”);

Visto il D.M. n. 576 del 25 giugno 2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al § 8 “Disposizioni di esecuzione” del P.O.;

Visto l’Accordo Multiregionale, di seguito “A.M.”, approvato in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato-Regioni nella seduta del 18 settembre 2008, finalizzato all’attuazione coordinata tra l’Amministrazione centrale, Autorità di Gestione (AdG) del P.O., e le Amministrazioni regionali, in qualità di Organismi Intermedi (O.I.), degli interventi cofinanziati dal F.E.P.;

Tenuto conto che il predetto A.M. identifica, prima facie, le funzioni delegate dall’Adg e dall’Autorità di certificazione (AdC) agli O.I.;

Considerato che in data 02/03/2010 è stata sottoscritta la Convenzione tra l’A.dG. nazionale e l’O.I. Regione Abruzzo, preventivamente approvata con D.G.R. . n. 124 del 01/03/2010;

Dato atto che in esito al riparto delle risorse finanziarie tra AdG e O.I. di cui al predetto

A.M., l’ammontare complessivo di risorse pubbliche assegnate alla Regione Abruzzo, è pari ad € 13.805.704, articolate per ciascuno dei cinque Assi prioritari d’intervento e per l’intero periodo di programmazione 2007/2013;

Dato atto che con DGR 697 del 26/11/2009 si è provveduto ad approvare il “Documento operativo per l’avvio dell’attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo”;

Ritenuto necessario, al fine di completare il processo di attuazione del P.O. F.E.P., definire il riparto delle risorse afferenti agli Assi 3 e 4 tra le diverse Misure che li costituiscono e gli interventi cui dare avvio;

VISTO il “Documento operativo per il completamento del processo di attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo” unito al presente Deliberato come allegato A) per formare parte integrante e sostanziale, che individua le iniziative cui dare avvio per completare l’attuazione del P.O. FEP in Abruzzo e le risorse stanziare per le corrispondenti Misure;

Considerato che nella seduta del 06/07/2010 la Conferenza regionale della Pesca e dell’Acquacoltura di cui all’art. 3 della l.r. 22/2004, ha espresso parere favorevole sul predetto Documento, proponendo tuttavia che ad esso fossero applicate alcune modifiche nell’allocazione delle risorse all’interno dell’Asse 3. intese a privilegiare l’attuazione degli interventi di cui alla Misura 3.2;

Visto il verbale, unito alla presente deliberazione come Allegato B) dal quale si evince il parere come sopra reso dalla Conferenza;

Ritenuto che le predette proposte della Conferenza regionale della Pesca, pur avendo fondamento nella volontà di accentuare gli interventi volti a preservare le risorse ittiche e favorirne la ricostituzione , ove recepite tal quali determinerebbero un ingiustificato impoverimento della struttura del Programma, con rinuncia radicale all’attuazione di ben tre Misure;

Considerato che per la ragioni sopra distinte si è provveduto a riconvocare la Conferenza della Pesca per il riesame dell'Avviso reso;

Dato atto che nella seduta del 4/8/2010 la Conferenza, rivedendo il suo Avviso originario, ha condiviso la proposta dell'Amministrazione di differire alla fase della Riprogrammazione di metà percorso del P.O. il reperimento di risorse idonee a rafforzare gli interventi della Misura 3.2, approvando conseguentemente, dopo approfondita discussione sintetizzata nell'accluso Verbale unito in stralcio come Allegato C), il Documento (Allegato A) risottoposto al suo esame;

Udita la relazione dell'Assessore regionale competente che ne propone l'approvazione;

Ravvisato il carattere di urgenza e indifferibilità delle attività in questione, dirette ad attuare un programma cofinanziato da risorse comunitarie;

Richiamata la DGR n° 433 del 31/5/2010, con la quale la Giunta regionale ha individuato nel Dirigente del Servizio Attività Ittiche e Zootecniche il Referente regionale dell'Autorità nazionale di Gestione del PO FEP 2007/2013;

Ritenuto di fare propri i contenuti del "Documento operativo per il completamento del processo di attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo" (Allegato A) e di dare mandato al Dirigente del Servizio Attività Ittiche e Zootecniche di compiere tutti gli atti necessari e conseguenti necessari per dare attuazione agli interventi individuati dal predetto documento;

Dato atto che il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ed il Dirigente del Servizio Attività Ittiche e Zootecniche attestano, sottoscrivendola, la regolarità e la

legittimità della proposta;

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il "Documento operativo per il completamento del processo di attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo", unito come Allegato A) al presente Deliberato per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare il Dirigente del Servizio Attività Ittiche e Zootecniche di compiere tutti gli atti necessari e conseguenti per dare avvio agli interventi secondo le modalità ivi descritte;
3. di rinviare alla fase della riprogrammazione di metà percorso del PO FEP 2007/2013 la valutazione della sussistenza di condizioni utili a rafforzare gli interventi della Misura 3.2;
4. di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, sul *B.U.R.A.* e sul sito internet regionale all'indirizzo www.regione.abruzzo.it/pesca.

Allegato:

Allegato A): "Documento operativo per il completamento del processo di attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo";

Allegato B): Verbale della Conferenza della Pesca e dell'acquacoltura 06/07/2010;

Allegato C): Stralcio del verbale della Conferenza della Pesca e dell'acquacoltura 04/08/2010.D'Anselmo

Segue Allegato

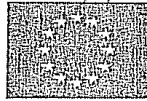
Documento composto da n. 7 facciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 iberazione n. 637 del 23 AGO 2010

ALLEGATO A)

(7)

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Gariani)

Fondo europeo
per la pesca

GIUNTA REGIONALE

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
 CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO ECONOMIA ITTICA E PROGRAMMAZIONE VENATORIA



DOCUMENTO OPERATIVO PER IL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI
 ATTUAZIONE DEL PO FEP 2007/2013 IN ABRUZZO

a) PREMESSA

Il regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo europeo per la pesca delinea, per il periodo di programmazione 2007-2013, il quadro di riferimento nell'ambito del quale è possibile attivare le azioni di intervento del FEP.

Con decisione della Commissione europea C (2007) 6792 del 19/12/2007 è stato approvato il Programma Operativo del FEP valido per l'Italia per il periodo di programmazione 2007/2013. E' pendente presso la Commissione europea una richiesta, a seguito dell'esperimento di apposita procedura scritta, di modifica del citato P.O. che interessa, in particolare, l'Asse 1 e le disposizioni di attuazione di cui al Capitolo 8, senza peraltro intaccare sostanzialmente l'essenza del Programma.

Con apposito Accordo Multiregionale tra Stato, Regioni e Province autonome ratificato in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 18/09/2008, erano state concordemente definite modalità e procedure necessarie a coordinare l'attivazione delle misure del PO FEP Italia, prevedendo in particolare quelle alla cui attuazione deve provvedere il Ministero delle Politiche agricole e quelle di pertinenza di Regioni e Province autonome, individuandone i rispettivi campi d'intervento come segue:

Misure a diretta gestione regionale

- 1.3 Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività;
- 1.4 Piccola pesca costiera;
- 1.5 Compensazione socioeconomica per la gestione della flotta da pesca comunitaria;
- 2.1 Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura;
- 2.2 Pesca nelle acque interne;
- 2.3 Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione;
- 3.1 Azioni collettive;
- 3.2 Protezione e sviluppo della fauna e della flora acquatiche;
- 3.3 Porti, luoghi di sbarco e ripari da pesca;
- 3.1 Modifica dei pescherecci per destinarli ad altre attività;
- 4.1 Sviluppo sostenibile delle zone di pesca;

Misure a gestione concorrente Stato/Regioni

Documento Operativo per completare l'attuazione del PO FEP 2007/2013 in Abruzzo.



- 3.4 - Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori;
- 3.5 - Progetti/Operazioni pilota;
- 5.1 - Assistenza tecnica.

In conformità alle previsioni del § 8 del PO – FEP, con DM n. 576 del 25 giugno 2008 è stata istituita una Cabina di Regia, Organo tecnico di raccordo tra Amministrazione Centrale e Amministrazioni Regionali e Provinciali, le cui elaborazioni propositive (tra cui si segnalano per importanza gli Schemi – Tipo di Bando relativi alle varie Misure) vengono formalizzate con decreto del direttore della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - Dipartimento delle Politiche Europee e internazionali del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

L'Accordo, inoltre, ha qualificato le Regioni, tra cui l'Abruzzo, come Organismi Intermedi. In forza delle statuizioni dell'Accordo, ogni Regione ha individuato i Referenti regionali delle Autorità nazionali di Gestione e di Certificazione; al primo competono, in quota parte, in rapporto al territorio regionale, i compiti dell'A.d.G., ed in particolare "...elaborare le regole e procedure per l'attuazione delle misure di competenza". Con DGR n° 1158 del 27/11/2008 per l'Abruzzo tale funzione è stata assegnata al Dirigente del Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria.

La delega di compiti inerenti le funzioni di AdG è stata formalizzata, ai sensi dell'art. 38 del Reg.(CE) n° 498/2007, con la sottoscrizione congiunta tra l'AdG nazionale e il Referente regionale della stessa AdG di una apposita Convenzione in data 2/3/2010, preventivamente approvata con DGR 1/3/2010 n° 124.

E' in attesa della formalizzazione della delega di compiti inerenti la Certificazione, che avverrà con Specifica, analoga Convenzione.

L'Accordo ha inoltre definito i piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni), formalizzandoli nell'Allegato 1), di cui si riporta stralcio per l'Abruzzo:

Tabella 1

Piano Finanziario ABRUZZO

Asse prioritario 1	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2008	454.314,00	227.157,00	227.157,00	181.725,60	45.431,40
2009	503.578,00	251.789,00	237.404,13	201.431,20	50.357,80
2010	512.142,00	256.071,00	241.441,28	204.856,80	51.214,20
2011	520.878,00	260.439,00	245.559,15	208.351,20	52.067,80
2012	529.788,00	264.894,00	249.759,38	211.915,20	52.978,80
2013	538.874,00	269.437,00	254.043,62	215.549,60	53.887,40
TOT	3.059.574,00	1.529.787,00	1.442.387,04	1.223.829,60	305.957,40

Asse prioritario 2	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2008	728.774,00	364.387,00	364.387,00	291.509,60	72.877,40
2009	807.798,00	403.899,00	403.899,00	323.119,20	80.779,80
2010	821.536,00	410.768,00	410.768,00	328.614,40	82.153,60
2011	835.548,00	417.774,00	417.774,00	334.219,20	83.554,80
2012	849.838,00	424.919,00	424.919,00	339.935,20	84.983,80
2013	864.416,00	432.208,00	432.208,00	345.766,40	86.441,60
TOT	4.907.910,00	2.453.955,00	2.453.955,00	1.963.164,00	490.791,00

Documento Operativo per completare l'attuazione del PO FEP 2007/2013 in Abruzzo.



Asse prioritario 3	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2008	821.020,00	410.510,00	410.510,00	328.408,00	82.102,00
2009	533.732,00	266.866,00	266.866,00	213.492,80	53.373,20
2010	724.324,00	362.162,00	362.162,00	289.729,60	72.432,40
2011	736.676,00	368.338,00	368.338,00	294.670,40	73.667,60
2012	749.278,00	374.639,00	374.639,00	299.711,20	74.927,80
2013	762.132,00	381.066,00	381.066,00	304.852,80	76.213,20
TOT	4.327.162,00	2.163.581,00	2.163.581,00	1.730.864,80	432.716,20

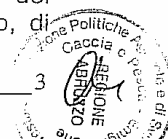
Asse prioritario 4	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2009	376.316,00	188.158,00	188.158,00	150.526,40	37.631,60
2010	201.198,00	100.599,00	100.599,00	80.479,20	20.119,80
2011	204.630,00	102.315,00	102.315,00	81.852,00	20.463,00
2012	208.132,00	104.066,00	104.066,00	83.252,80	20.813,20
2013	211.700,00	105.850,00	105.850,00	84.680,00	21.170,00
TOT	1.201.976,00	600.988,00	600.988,00	480.790,40	120.197,60

Asse prioritario 5	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale
2008	45.896,00	22.948,00	22.948,00	18.358,40	4.589,60
2009	50.872,00	25.436,00	25.436,00	20.348,80	5.087,20
2010	51.738,00	25.869,00	25.869,00	20.695,20	5.173,80
2011	52.620,00	26.310,00	26.310,00	21.048,00	5.262,00
2012	53.518,00	26.759,00	26.759,00	21.407,20	5.351,80
2013	54.438,00	27.219,00	27.219,00	21.775,20	5.443,80
TOT	309.082,00	154.541,00	154.541,00	123.632,80	30.908,20

Il quadro programmatico e procedimentale è completato da altri documenti, quali:

- "i criteri di selezione delle operazioni ammissibili alla partecipazione del FEP", approvati dal Comitato di sorveglianza del programma e recepiti nel testo dell'Accordo, diretti a dettare criteri omogenei per la valutazione delle istanze;
- i "criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti" a titolo del FEP, approvati dalla Cabina di Regia, finalizzati a definire l'ammissibilità soggettiva (platea di beneficiari potenziali) ed oggettiva (interventi finanziabili);
- le "linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007/2013", approvate con DM n. 50 del 9/9/2009;
- le "Linee guida operative per l'attuazione degli interventi" approvate con Determinazione DH8/32 del 29/10/2009;
- il Manuale delle procedure per i controlli di primo livello FEP 2007/2013 adottato con DM n. 29 del 8/5/2009;
- la Determinazione DH 8/21 del 15/4/2010, recante costituzione del Nucleo di Valutazione dei progetti da sovvenzionare attraverso il FEP, e la Determinazione DH8/13 del 08/03/2010 con la quale sono state definite le modalità di costituzione, di rinnovo, di remunerazione e di funzionamento di esso;

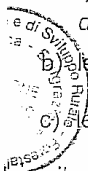
Documento Operativo per completare l'attuazione del PO FEP 2007/2013 in Abruzzo.



b) MODALITA' INDIVIDUATE PER L'AVVIO DEL PROGRAMMA IN ABRUZZO

Posto il descritto quadro di riferimento, che delinea l'architettura procedimentale nella quale il Dirigente Referente dell'AdG deve collocare il processo di elaborazione/emanazione dei bandi attuativi delle misure del P.O. F.E.P. 2007/2013, si dà atto che con DGR 697/2009, a seguito delle risultanze della consultazione del Partenariato, si sono poste le basi per avviare la fase attuativa del Programma in Abruzzo. La citata Deliberazione ha infatti approvato il "Documento operativo per l'avvio dell'attuazione del P.O. F.E.P. 2007/2013 in Abruzzo", con il quale si è stabilito, tra l'altro:

- a) il riparto tra le rispettive Misure delle risorse disponibili per l'intero settennio sugli Assi 1 "Misure per l'adeguamento della flotta da pesca comunitaria" e 2 "Acquacoltura, pesca nelle acque interne, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";



- b) le linee descrittive generali inerenti i contenuti degli avvisi da emanare;

- c) le linee descrittive generali inerenti i profili procedurali degli avvisi stessi.

In esito al predetto Deliberato, con Determinazione DH 8/38 del 26/11/2009 del Dirigente del Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria si è proceduto ad indire specifici Avvisi pubblici finalizzati all'erogazione delle risorse disponibili sulle Misure 2.1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" e 2.3 "Investimenti produttivi nel settore della Trasformazione e Commercializzazione". Le otto istanze complessivamente pervenute sono in fase istruttoria.

Con Determinazione DH 8/19 del 1/4/2010 del Dirigente del Servizio Economia ittica e Programmazione venatoria si è proceduto ad indire l'Avviso pubblico finalizzato all'erogazione delle risorse disponibili sulla Misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività", con scadenza dei termini della prima finestra di domanda fissata al 8/7/2010.

Dopo che una prima gara era risultata deserta per mancanza di offerte valide, con Determinazione del Dirigente del Servizio Appalti pubblici e Contratti DD4/122 del 28/12/2009 è stata inoltre indetta una nuova procedura ad evidenza pubblica, per l'individuazione del prestatore di servizi da incaricare dell'assistenza tecnica all'attuazione del Programma (Misura 5.1), per la quale la apposita Commissione di valutazione nominata con Determinazione dello stesso Dirigente DD4/044 del 13/03/2010 ha completato l'esame delle offerte tecniche.

c) MODALITA' INDIVIDUATE PER COMPLETARE IL PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL P.O. IN ABRUZZO

c.1 Profili procedurali

Documento Operativo per completare l'attuazione del PO FEP 2007/2013 in Abruzzo.



Si ritiene che il citato impianto di indirizzi procedurali (contenuto nel paragrafo D del Documento allegato alla DGR 697/2009) può governare anche le fasi dell'attuazione del Programma inerenti gli Assi 3 (*Misure di interesse comune*) e 4 (*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca*), fermo restando, per tale ultimo Asse, che sono in corso di perfezionamento indirizzi operativi a cura della Cabina di Regia nazionale del FEP, cui ovviamente ci si atterrà.

Tenuto conto dell'impegno derivante dalla gestione, ormai avviata, di quattro Misure, si ritiene che la pubblicazione degli Avvisi relativi all'Asse 3 possa essere verosimilmente distribuita tra l'anno corrente, con riferimento alle Misure 3.2 e 3.3, ed il primo semestre 2011 per le rimanenti.

Per l'Asse 4 sono necessarie una fase di approfondimento, che sarà supportata direttamente dalla Commissione europea attraverso la struttura "Farnet", una fase di animazione sul territorio, e una fase diretta alla selezione di un G..A.C. (Gruppo di Azione Costiera). L'insieme delle predette attività si concluderà, prevedibilmente, nel primo semestre 2011.

c.2 - Obiettivi e Risorse

Poiché in questo momento risultano assunte dalla Giunta regionale determinazioni concernenti l'individuazione di obiettivi e il riparto delle risorse afferenti alle sole Misure degli Assi 1 e 2, è ovviamente propedeutico all'elaborazione degli strumenti di attuazione degli ulteriori Assi definire Obiettivi e Budget/Misura. Si rammenta, al riguardo, che le misure di riferimento sono le seguenti:

Asse 3 (*Misure di interesse comune*) - risorse totali Euro 4.327.162,00

Misure:

- 3.1- Azioni collettive;
- 3.2 - Protezione e sviluppo della fauna e della flora acquatiche;
- 3.3 - Porti, luoghi di sbarco e ripari da pesca;
- 3.4 - Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- 3.5 - Progetti pilota;
- 3.6 - Modifiche dei pescherecci

Asse 4 (*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca*)- risorse totali Euro 1.201.976,00

Misure:

- 4.1 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca

➤ Con riferimento all'Asse 3, (*Misure di interesse comune*) va preliminarmente osservato che, tralasciando lo spettro dei potenziali obiettivi perseguibili a norma degli artt. 37, 38, 39, 40 e 41 del Reg. CE 1198/2006 attraverso il filtro delle risorse effettivamente disponibili, si impone una scelta di allocazione molto selettiva, in difetto della quale gli obiettivi decadrebbero a mere enunciazioni. Si ritiene inoltre che gli interventi vadano, ove possibile, concatenati al fine di ottimizzarne gli effetti in direzione dello sviluppo della filiera ittica, compreso l'indotto, e debbano ricercare potenziali sinergie con altri strumenti di pianificazione sostenuti da risorse comunitarie e/o nazionali.



Pertanto, tenuto conto delle esigenze emergenti nel Settore, si propone di selezionare i seguenti Obiettivi/Misura che, ove condivisi, costituiranno conseguentemente il profilo contenutistico dei rispettivi Avvisi pubblici:

Obiettivi per la Misura 3.1 "Azioni collettive"
1) accrescere le competenze professionali e sviluppare nuovi metodi e strumenti di formazione,
2) contribuire alla trasparenza dei mercati dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura anche tramite la tracciabilità
3) promuovere il partenariato tra scienziati e operatori del settore della pesca, al fine di implementare banche dati epidemiologiche, dirette in particolare a monitorare la diffusione dell'Anisakis

Obiettivi per la Misura 3.2 "Protezione e sviluppo della fauna e della flora acquatiche"
1) sostenere la costruzione e installazione di nuovi elementi fissi o mobili, e il rafforzamento di elementi preesistenti, destinati a preservare e sviluppare la fauna e la flora acquatiche in zone nelle quali la mortalità per pesca è "regolata"

Obiettivi per la Misura 3.3 "Porti, luoghi di sbarco e ripari da pesca"
1) migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro
2) migliorare nei porti le condizioni di sbarco, trattamento, magazzinaggio dei prodotti della pesca
3) promuovere la gestione informatizzata delle attività di pesca

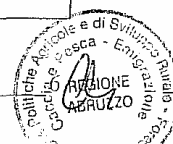
Obiettivi per la Misura 3.4 "Sviluppo mercati e campagne consumatori"
1) Sostenere la promozione di campagne finalizzate a migliorare l'immagine dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e l'immagine del settore della pesca;
2) sostenere iniziative volte ad implementare la qualità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, in particolare mediante l'acquisizione di certificazioni di qualità, compresa la creazione di etichette, e certificazione dei prodotti catturati o allevati con metodi di produzione rispettosi dell'ambiente

Obiettivi per la Misura 3.5 "Progetti pilota"
- sperimentare piani di gestione locale e piani di ripartizione dello sforzo di pesca

Ciò premesso, per il conseguimento degli obiettivi indicati per le diverse Misure dell'Asse 3 si propone il seguente riparto finanziario, di seguito presentato sotto forma di budget-misura settennale; resta ferma la possibilità di rafforzare singole linee di intervento ricorrendo alle residue disponibilità finanziaria del Fondo unico delle Politiche della Pesca:

Misura	Risorse totali
3.1 - Azioni collettive	600.000,00
3.2 - Protezione e sviluppo della fauna e della flora acquatiche	1.000.000,00
3.3 - Porti, luoghi di sbarco e ripari da pesca	2.227.162,00

Documento Operativo per completare l'attuazione del PO FEP 2007/2013 in Abruzzo.



3.4 - Sviluppo mercati e campagne consumatori	300.000,00
3.5 - Progetti pilota	200.000,00

Non si prevede di realizzare azioni a valere sulla Misura 3.6 "Modifiche dei pescherecci".

➤ In relazione all'Asse 4 (*Sviluppo sostenibile delle zone di pesca*), va preliminarmente osservato che trattasi di uno strumento finalizzato a favorire la multiattività dei pescatori e, per questa via, l'integrazione del loro reddito, a fronte delle restrizioni indotte, nel tempo, dalla Politica Comune della Pesca. L'Asse è considerato una sorta di "prova generale" della futura Programmazione 2014/2020, allorquando, verosimilmente, le Regioni fuori convergenza non potranno più gestire risorse comunitarie in forma di "aiuti".

Conseguentemente, l'esercizio applicativo della Misura in questa fase assume anche valore propedeutico ad una informata programmazione di quella successiva.

Le azioni da finanziare debbono assumere il carattere di una strategia di sviluppo integrata e sostenibile, fondata su un partenariato rappresentativo; la strategia di sviluppo locale, ispirata ad un approccio bottom up, deve proporsi di contribuire ad innescare processi di sviluppo che siano duraturi nel tempo e capaci di rendere maggiormente competitiva l'area circoscritta in cui la Pesca rappresenta ancora un'attività economicamente importante. Occorre pertanto attribuire priorità alle iniziative dirette a rafforzare la competitività delle zone di pesca, a favorire la diversificazione delle attività dei pescatori, sostenendo le infrastrutture ed i servizi per la piccola pesca e il turismo a favore delle piccole comunità che vivono di Pesca.

Ciò premesso, poiché a più riprese la Commissione europea ha rappresentato l'esigenza di non costituire Gruppi di Azione Costiera sottodimensionati finanziariamente (la CE stima in circa 2 milioni di euro il budget adeguato per un GAC), si propone di concentrare tutte le risorse oggi disponibili in Abruzzo sulla realizzazione di un solo G.A.C. Nel corso della riprogrammazione di metà percorso del PO (anno 2011) potrebbero essere rinvenute risorse ulteriori.

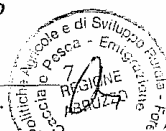
Per il conseguimento dei predetti obiettivi, poiché l'Asse si configura in termini monomisura, il budget-misura settennale, di seguito indicato, coincide con l'intera disponibilità dell'Asse:

Misura	Risorse totali
4.1 – Sviluppo sostenibile delle zone di pesca	1.201.976,00

Si resta a disposizione per integrazioni e chiarimenti.
Cordialmente

Pescara, 21/06/2010

Il Dirigente del Servizio
dott. Antonio Di Paolo



ALLEGATO B)

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 6/07/2010.

Direzione Politiche Agricole Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione

SERVIZIO ATTIVITA' ITTICHE E ZOOTECNICHE
UFFICIO MONITORAGGIO E CONTROLLO POLITICHE ITTICHE NAZIONALI E REGIONALI

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura
(L.R. 5/8/2004 n. 22, art. 3 e s.m.i.)

- SEDUTA DEL 06 LUGLIO 2010 -
III riunione/2010

-VERBALE -

Il giorno 06 Luglio 2010, in Via Catullo n. 17, presso la Sala riunioni ex aula "GRISI" della Direzione Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione di Pescara (secondo piano), con inizio alle ore 10.10, si è tenuta una riunione della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura (di seguito, per brevità, denominata "Conferenza") convocata dal Componente la Giunta con nota n. 687/ Segr. del 21/06/2010.

La conferenza è convocata in via straordinaria.

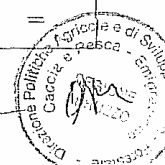
La conferenza raggiunge il numero legale in seconda convocazione.

Svolge le funzioni di Presidente il Dott. Di Paolo Antonio, delegato dall'Assessore Regionale alla Pesca Mauro Febbo.

Svolge le funzioni di Segretario dott. Fernando D'ANSELMO; verbalizza il P.A. Vania Santilli.

Sono presenti i soggetti a fianco barrati con la "X":

	ENTE/ASSOCIAZIONE	TITOLARE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE	SUPPLENTE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE
1	Provincia di Chieti	Gaetano Nicola GRECO	=	Giuliano RITUCCI	=
2	Provincia di Teramo	Emino D'AGOSTINO	=	Orazio DI MARCELLO	=
3	Provincia di Pescara	Franco RECCHIA	=	Antonello COLANTONI	=
4	Comune di Ortona	Giulio NAPOLEONE	X	Annalisa SCHIAZZA	=
5	Comune di Pescara	Riccardo PADOVANO	=	Antonio MASTROLUCA	=
6	Comune di Vasto	Francesco SALVATORELLI	=	Luca MASTRANGELO	=
7	Comune di Giulianova	Alfonso VELLA	=	Emidio ANDRENACCI	=
8	C.C.I.A.A. di Pescara	Giuseppe GASPARRONI	=	Rocco D'INCECCO	=
9	C.C.I.A.A. di Chieti	Franco RICCI	X	Michele CARBONE	=
10	C.C.I.A.A. di Teramo	Vincenzo STAFFILANO	X	Marco VAGNONI	=
11	Capitan. di Porto di PE (Direzione Marittima)	Eliana DI DONATO	=	Stefano LUCIANI	=



Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 6/07/2010.

12	Capitan. di Porto di Ortona (CH)	Matteo ORSOLINI	X	Angelo CAPUZZIMATO	=
13	Lega Coop. (Lega Pesca)	Carlo SALVATORE	X	Giuseppe RANALLI	=
14	UNCI - Pesca	Claudio LATTANZIO	=	Giuseppe SICHETTI	=
15	FederCooPesca	Paola D'ANGELO	X	Luigi UCCI	=
16	FederPesca	Valter SQUEO	X	Nicolino NATARELLI	=
17	Agci -Agrital Pesca	Bruno LAUDUCCI	=	Bruno CINALLI	=
18	CISL Abruzzo	Alessandro COLLEVECCHIO	=	Salvatorino PUGLIA	X
19	UIL Abruzzo	Flaviano DI GIOSAFAT	=	Amelia PAGLIARO	=
20	UGL Abruzzo	Damiano LA CIVITA	=	Daniela SALONE	=
21	CGIL Abruzzo	Patrik GUOBADIA	X	Corrado PETACCHIA	=
22	Assoc. Piscicultori Italiani	Maurizio GRISPAN	=	Antonio TRINCANATO	=
23	I.Z.S. "G.CAPORALE" dell' Abruzzo e del Molise, di Teramo	Giorgio GIORGETTI	=	Alessandro PAVONE	X
24	ARTA Abruzzo	Giuseppe FERRANDINO	X	Vincenzo RONZITTI	=
25	Regione Abruzzo Servizio Attività Ittiche e Zootecniche	Antonio Di PAOLO	X	Non previsto	=

Partecipano in qualità di auditori , senza diritto al voto:

Gasparroni Lina (UILA Pesca) , Paolo Salce (Capitaneria di Porto di Pescara), Antonio D'Anastasio (Provincia di Teramo), Dott.ssa Nadia Barile dell'I.Z.S. "G.Caporale" , Luciano Granata (CGIL Abruzzo).

Alle ore 10.15 si da inizio ai lavori.

Il numero legale viene mantenuto per tutta la durata dei lavori della Conferenza.

Si passa, quindi, al punto 1 dell'O.d.G. , inerente l'approvazione del verbale della seduta precedente , del 9/04/2010 che, in mancanza di osservazioni si ritiene approvato.

D'Anselmo precisa che quella odierna è da considerare una ulteriore presa d'atto dei contenuti del predetto verbale da parte della Conferenza essendo stato, lo stesso, già approvato con procedura scritta. Informa inoltre che, in esito al parere espresso dalla Conferenza nella seduta del 9/4/2010 è già stata adottata apposita Delibera di Giunta Regionale e il relativo avviso pubblico finalizzato ad erogare aiuti in de minimis alla marineria interessata. Allo stato attuale i termini di invio delle istanze è scaduto e sono già pervenute le istanze.



Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 6/07/2010.

Si passa, quindi, al punto 2 dell'O.d.G., inerente l'acquisizione parere relativamente al "Documento Operativo per il Completamento del Processo di Attuazione del PO FEP 2007/2013 in Abruzzo" (di seguito, per brevità, denominato "Documento Operativo").

Di Paolo illustra i contenuti del Documento Operativo predisposto dal Servizio Attività Ittiche e Zootecniche e reso disponibile sul sito internet regionale nonché distribuito in copia cartacea ai presenti (allegato al presente verbale). Informa i presenti che, detto Documento Operativo è stato già condiviso con l'Assessore alla Pesca e all'Acquacoltura Rag. Mauro Febbo. Chiede ai presenti di esprimersi in relazione ai contenuti del Documento Operativo che opera sostanzialmente il riparto di fondi globalmente disponibili per l'Asse 3 del PO FEP Italia 2007/2013 tra le Misure che si intendono attivare (Misure 3.1, 3.2, 3.3, 3.4, 3.5), mentre, per l'Asse 4 – Sviluppo sostenibile delle zone di pesca l'ipotesi è quella di costituire un solo Gruppo di Azione Costiera (GAC), anche in considerazione dell'entità delle risorse disponibili (circa 1,2 MEURO) e delle raccomandazioni della Commissione Europea.

Ricci, chiede informazioni circa la possibilità, per gli Enti Pubblici, di poter considerare l'IVA spesa ammissibile. Sostiene che, diversamente, gli Enti Pubblici potenzialmente interessati a realizzare investimenti di cui alle misure 3.1 e 3.2, non avendo risorse di bilancio per cofinanziare l'IVA, potrebbero rinunciare a fare investimenti.

Di Paolo informa che, allo stato attuale, contrariamente a quanto si verifica nel caso di altri Fondi strutturali (FESR, FSE) l'IVA non è spesa ammissibile in ambito FEP. Anche l'ipotesi di poter assumere sul bilancio regionale il costo dell'IVA per progetti delle predette Misure sembra poco realistica dati i noti problemi di ristrettezze di Bilancio e la prospettive di una manovra finanziaria restrittiva.

Pavone – IZS propone di eseguire un "rinfoltimento" o una "manutenzione straordinaria" delle barriere realizzate in Abruzzo con i fondi SFOP – Doc.U.P. Pesca 2000/2006. Propone di intervenire sulle barriere già realizzate e non di farne di nuove.

Ferrandino – ARTA condivide la proposta di pavone. Informa che l'ARTA ha ricevuto diverse richieste di valutazioni finalizzate ad affondare barche, automobili e anche aerei oppure per utilizzare anche materiali provenienti dalle operazioni di dragaggio del porto-canale di Pescara per eseguire manufatti da utilizzare per incrementare le barriere sommerse a fini di ripopolamento e/o protezione contro la pesca illegale a strascico. Ritene utile lavorare in tal senso in quanto, tale soluzione sarebbe anche meno costosa.

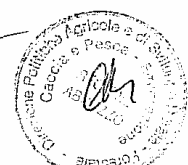
Paola D'Angelo condivide la proposta.

Carlo Salvatore – Lega Pesca, sostiene che, essendo le risorse finanziarie disponibili sull'Asse 3 del PF della Regione Abruzzo limitate, sarebbe opportuno concentrarle soltanto sulle Misure 3.2 e 3.3 essendo quelle di maggiore interesse per la Marineria locale.

Ferrandino – ARTA è favorevole alla proposta di Carlo Salvatore.

Salvatorino Puglia – CISL, condivide la proposta ma chiede controlli puntuali sui materiali che saranno affondati nelle aree marine al fine di incrementare la protezione e il ripopolamento.

Staffilano, condivide la proposta di Carlo Salvatore.



Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 6/07/2010.

Ricci condivide la proposta di concentrare le risorse pubbliche dell'Asse 3 soltanto sulle misure 3.2 e 3.3. Ritiene comunque necessario prevedere, nell'ambito della misura 3.2, la possibilità di realizzare anche una nuova barriera sommersa nella zona di Francavilla-Ortona, l'unica zona attualmente non coperta da barriere sommerse.

Valter Squeo – Federpesca, condivide la proposta.

Giulio Napoleone – Comune di Ortona, condivide la proposta.

Di Paolo chiede ai presenti di esprimersi sul modo in cui le risorse non utilizzate per le Misure 3.1, 3.4 e 3.5, pari complessivamente a 1,1 MEURO, dovrebbero essere ripartite sulle uniche due Misure da attivare (Misure 3.2 e 3.3).

Carlo Salvatore precisa che la proposta fatta era quella di destinare tutte le risorse delle Misure non attivate alla sola Misura 3.2, che così andrebbe ad avere stanziati, complessivamente 2,1 MEURO che dovrebbero essere sufficienti a realizzare interventi credibili sulle barriere già esistenti e/o da realizzare.

Ritiene che detta soluzione andrebbe comunque a vantaggio della piccola pesca in quanto porterebbe alla creazione di zone marine protette efficienti in grado di aumentare la disponibilità delle risorse ittiche in zone ove opera elusivamente detto segmento della marineria.

D'Anselmo informa che, con l'attuale programmazione FEP, gli interventi da realizzare con risorse della Misura 3.2, debbono necessariamente prevedere una limitazione dell'attività di pesca nelle zone interessate al fine di limitare la cd. "mortalità per pesca". In tal senso informa che interventi di tale tipologia dovranno essere realizzati prevedendo il coinvolgimento nella gestione delle marinerie interessate. Le relazioni attualmente prodotte sono tutte disponibili on-line nel sito regionale dedicato alla pesca www.regione.abruzzo.it/pesca.

In relazione al monitoraggio delle barriere già realizzate con fondi della programmazione SFOP 2000/2006, pari a 7 barriere e per complessivi 41 kmq circa di area marina, sono oggetto di Monitoraggio annuale, sino al 2014 e per una barriera anche sino al 2015 compreso ad opera dell'IZS e dell'ARTA.

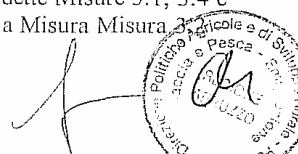
Ferrandino – ARTA spiega che, in linea generale, da quanto evidenziato dalle attività di monitoraggio eseguite dall'ARTA sulle barriere realizzate nel tratto di mare dell'area Chietina di San Vito e Vasto, i massi naturali posizionati sul fondale marino sono quasi scomparsi, mentre altre strutture tipo "Teknoreef" sembrano persistere.

Condivide la proposta di destinare 2,1 MEURO alla Misura 3.2 e 2,2 MEURO circa alla Misura 3.3.

Giulio Napoleone – Comune di Ortona, condivide in linea di massima la proposta ma ritiene utile destinare parte delle risorse derivanti dalle misure che non saranno attivate anche alla Misura 3.3 – Porti, Luoghi di Sbarco e Ripari da Pesca.

Di Paolo, riservandosi di sottoporre le conclusioni della Conferenza al Componente la Giunta per le determinazioni finali, dà atto che la Conferenza stessa ha espresso parere positivo sul Documento in esame, pur proponendo che ad esso siano applicate le seguenti modifiche:

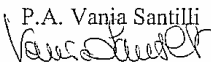
- 1) non attivare, oltre alla 3.6 – Modifiche dei pescherecci, anche le seguenti Misure dell'Asse 3 : Mis. 3.1 – Azioni collettive, Mis. 3.4 – Sviluppo mercati e campagne consumatori e Mis. 3.5 – Progetti pilota ;
- 2) attivare le sole Misure 3.2 – Protezione e sviluppo della fauna e della flora acquatiche e 3.3 – Porti, luoghi di sbarco e ripari da pesca;
- 3) rilocalizzare le risorse economiche derivanti dalla mancata attivazione delle suddette Misure 3.1, 3.4 e 3.5, pari complessivamente a 1,1 milioni di euro, in parte prevalente sulla Misura Misura 3.2 – Protezione e sviluppo della fauna e della flora acquatiche.

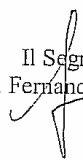


Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 6/07/2010.

Si passa all'esame del punto 3 all'OdG – varie ed eventuali.

In assenza varie ed eventuali da discutere, alle ore 12.00 la seduta è tolta.

Il verbalizzante
P.A. Vania Santilli


Il Segretario
Dott. Fernando D'Anselmo


Allegati:

- 1) nota n. 687/Segr. del 21/06/2010;
- 2) n. 2 fogli presenze della Conferenza, del 06/07/2010;
- 3) Documento Operativo per il completamento del processo di attuazione del PO FEP 2007/2013 in Abruzzo.



ALLEGATO c)

Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 4/08/2010.

Direzione Politiche Agricole Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione

SERVIZIO ATTIVITA' ITTICHE E ZOOTECNICHE
UFFICIO MONITORAGGIO E CONTROLLO POLITICHE ITTICHE NAZIONALI E REGIONALI

Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura
(L.R. 5/8/2004 n. 22, art. 3 e s.m.i.)

- SEDUTA DEL 04 AGOSTO 2010 -
IV riunione/2010

-VERBALE -

Il giorno 04 Agosto 2010, in Via Catullo n. 17, presso la Sala riunioni ex aula "GRISI" della Direzione Politiche Agricole e Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione di Pescara (secondo piano), con inizio alle ore 10.15, si è tenuta una riunione della Conferenza Regionale della Pesca e dell'Acquacoltura (di seguito, per brevità, denominata "Conferenza") convocata dal Componente la Giunta con nota n. 783/ Segr. del 16/07/2010.

La conferenza è convocata in via straordinaria.


La conferenza raggiunge il numero legale in seconda convocazione.

Svolge le funzioni di Presidente l'Assessore Regionale alla Pesca Mauro Febbo.

Svolge le funzioni di Segretario dott. Fernando D'ANSELMO; verbalizza il P.A. Vania Santilli.

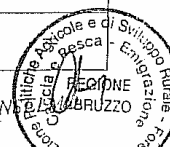
Sono presenti i soggetti a fianco barrati con la "X":

	ENTE/ASSOCIAZIONE	TITOLARE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE	SUPPLENTE	BARRATO CON "X" SE PRESENTE
1	Provincia di Chieti	Gaetano Nicola GRECO	=	Giuliano RITUCCI	=
2	Provincia di Teramo	Valter CATARRA	=	Ezio VANNUCCI	=
3	Provincia di Pescara	Franco RECCHIA	=	Antonello COLANTONI	=
4	Comune di Ortona	Giulio NAPOLEONE	=	Annalisa SCHIAZZA	X
5	Comune di Pescara	Stefano CARDELLA	=	Marco MAMBELLA	=
6	Comune di Vasto	Francesco SALVATORELLI	=	Luca MASTRANGELO	X
7	Comune di Giulianova	Alfonso VELLA	=	Emidio ANDRENACCI	=
8	C.C.I.A.A. di Pescara	Giuseppe GASPARRONI	=	Rocco D'INCECCO	=
9	C.C.I.A.A. di Chieti	Franco RICCI	X	Michele CARBONE	=
10	C.C.I.A.A. di Teramo	Vincenzo STAFFILANO	X	Marco VAGNONI	=
11	Capitan. di Porto di PE (Direzione Marittima)	Eliana DI DONATO	=	Stefano LUCIANI	=
12	Capitan. di Porto di Ortona (CH)	Giuseppe FAMA'	=	Matteo ORSOLINI Pasquale RUSSO	=

Per:  VANIA SANTILLI

Pagina 1 di 5

Dr. Fernando D'ANSELMO



Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 4/08/2010.

13	Lega Coop. (Lega Pesca)	Carlo SALVATORE	X	Giuseppe RANALLI	=
14	UNCI - Pesca	Claudio LATTANZIO	=	Giuseppe SICHETTI	=
15	FederCooPesca	Paola D'ANGELO	X	Luigi UCCI	=
16	FederPesca	Valter SQUEO	X	Nicolino NATARELLI	=
17	Agci - Agrital Pesca	Bruno LAUDUCCI	X	Bruno CINALLI	=
18	CISL Abruzzo	Alessandro COLLEVECCHIO	=	Salvatorino PUGLIA	=
19	UIL Abruzzo	Flaviano DI GIOSAFAT	X	Amelia PAGLIARO	=
20	UGL Abruzzo	Damiano LA CIVITA	=	Daniela SALONE	=
21	CGIL Abruzzo	Patrik GUOBADIA	=	Corrado PERACCHIA	=
22	Assoc. Piscicultori Italiani	Maurizio GRISPAN	=	Antonio TRINCANATO	=
23	I.Z.S. "G.CAPORALE" dell' Abruzzo e del Molise, di Teramo	Giorgio GIORGETTI	=	Alessandro PAVONE	X
24	ARTA Abruzzo	Giuseppe FERRANDINO	=	Vincenzo RONZITTI	=
25	Regione Abruzzo Servizio Attività Ittiche e Zootecniche	Antonio Di PAOLO	X	Non previsto	=

Partecipano in qualità di auditori , senza diritto al voto:

STV (CP) Giovanni Paolo Arcangeli della Capitaneria di Porto di Pescara.

Alle ore 10.15 si da inizio ai lavori.

Il numero legale viene mantenuto per tutta la durata dei lavori della Conferenza.

Si passa, quindi, al punto 1 dell'O.d.G. , inerente l'approvazione del verbale della seduta precedente , del 6/07/2010 che, in mancanza di osservazioni si ritiene approvato.

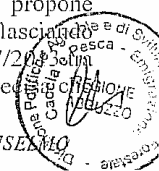
Si passa, quindi, al punto 2 dell'O.d.G., inerente approfondimenti sul parere reso dalla Conferenza in data 6/7/2010 relativamente al "Documento Operativo per il Completamento del Processo di Attuazione del PO FEP 2007/2013 in Abruzzo" , del 21.06.2010 (di seguito , per brevità, denominato "Documento Operativo").

Di Paolo illustra i contenuti del Documento Operativo a suo tempo predisposto dal Servizio Attività Ittiche e Zootecniche e reso disponibile sul sito internet regionale nonché distribuito in copia cartacea ai presenti (allegato al presente verbale). Informa i presenti che, l'odierna riunione della Conferenza è finalizzata ad approfondire e, se del caso, a riformulare il parere reso dalla Conferenza in relazione al predetto Documento Operativo. Per non depauperare troppo la casistica applicativa del P.O., propone all'assemblea di approvare il Documento Operativo così come proposto dal Servizio, lasciando sostanzialmente inalterata l'allocazione dei fondi disponibili per l'Asse 3 del PO FEP Italia 2007/2013 in tutte le Misure proposte, che dovrebbero essere tutte attivate (Misure 3.1, 3.2, 3.3, 3.4 , 3.5). Pre

Per. Ag. VANIA SANTILLI

Pagina 2 di 5

Dr. Fernando D'ANSELMO



Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 4/08/2010.

eventuali aumenti di risorse su alcune Misure di maggiore interesse potranno essere fatte nel 2011, in occasione della "verifica di metà percorso" utilizzando anche eventuali risorse che potrebbero essere assegnate all'Abruzzo a titolo di "premierità".

Carlo Salvatore – Lega Pesca, sostiene che una parcellizzazione delle risorse su un numero eccessivo di Misure rischia di vanificare il risultato. Afferma che il parere espresso dalla Conferenza nella precedente seduta del 6/7/2010, che prevede di concentrare le risorse finanziarie disponibili sull'Asse 3 del PF sulle sole Misure 3.2 e 3.3, è motivata, sostanzialmente, da tale necessità. Precisa che, sulla base delle indicazioni a suo tempo fornite dall'ARTA in sede di Conferenza, a seguito di detta scelta, sulla sola Misura 3.2 avremmo concentrato risorse che probabilmente non saranno neanche sufficienti a intervenire sulle 7 barriere sommerse già realizzate con fondi SFOP che, da quanto affermato nella precedente riunione dal Dott. Ferrandino dell'ARTA, sarebbero da mantenere anche in conseguenza dello sprofondamento in corso.

Di Paolo precisa che forse solo una delle barriere a suo tempo realizzate potrebbe aver registrato problemi di parziale sprofondamento; cita il caso della barriera realizzata dalla Provincia di Chieti nella zona Vasto-Casalbordino per la quale si attende che l'ARTA invii al Servizio gli esiti del monitoraggio per l'anno 2009. Ricorda che su tutte le barriere è in corso il monitoraggio ad opera dell'IZS e dell'ARTA e che dette attività dureranno altri 5 anni. Nel merito del parere già reso dalla Conferenza nella seduta precedente precisa che un fatto è concentrare le risorse su alcune Misure ritenute prioritarie mentre altra cosa è privare il programma del tutto di alcune importanti Misure. Spiega che gli interventi proposti nel Documento per le Misure 3.1, 3.5 e 3.4 sono estremamente attuali ed attesi dal Settore, come quelli in materia di formazione, piani di gestione, sostegno alla certificazione di qualità, apertura di rapporti tra ricerca e pesca etc, e che ad essi, ove si procedesse nel senso già indicato dalla Conferenza, non potrebbe provvedersi in alcun modo, per difetto di risorse alternative al FEP.

L'Assessore Febbo, condividendo le argomentazioni esposte dal Dirigente, chiede alla Conferenza di riconsiderare l'avviso a suo tempo reso.

Ricci, condivide le osservazioni fatte dall'Amministrazione ed esprime avviso favorevole a riformulare il parere a suo tempo espresso nel senso di approvare la proposta di programmazione contenuta nel Documento Operativo anche in considerazione del fatto che in corso d'opera vi è la possibilità di rimodulare le risorse in conseguenza dello stato di attuazione delle Misure e visti anche gli esiti delle successive attività di monitoraggio delle barriere. Sui progetti pilota ritiene utili tenerli, almeno in questa fase, purché si facciano progetti validi.

Lauducci, precisa che l'AGCI-Agrital non era presente alla precedente riunione della Conferenza e che l'Associazione dallo stesso rappresentata non ha ancora espresso il proprio parere sul Documento Operativo in questione. In generale, come anche affermato in altre riunioni della Conferenza, ritiene che manchi una programmazione di settore e che manchino anche dati reali per poter fare una vera programmazione. Cita il caso dell'attuale fermo pesca che prevede che l'unica regione che può pescare ad agosto è l'Abruzzo che dovrà poi effettuare il fermo a settembre: detto fermo pesca non è monitorato e quindi non si hanno dati sulle vendite e neanche sul pescato; non si sa neanche quale marineria abruzzese ha voluto questo tipo di fermo dato che i pescatori abruzzesi affermano di non volere questo tipo di fermo.

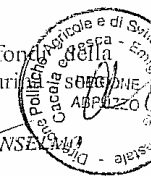
Sulle cd. "barriere sommerse" ritiene che sia necessario, prima di continuare a finanziarle, valutarne l'effettiva valenza sia per l'antistrascico e sia per ripopolamento. Sui progetti Pilota (Misura 3.5) ritiene utile tenerli. Esprime parere sostanzialmente favorevole alla proposta di programmazione contenuta nel Documento Operativo.

D'Anselmo informa che le attività di monitoraggio delle barriere già realizzate con fondi SFOP programmazione SFOP 2000/2006, pari a 7 barriere e per complessivi 41 kmq circa di area marina

Per. Agr. VANIA SANITILLI

Pagina 3 di 5

Dr. Fernando DANZANO



Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 4/08/2010.

oggetto di Monitoraggio annuale, sino al 2014 e per una barriera anche sino al 2015 compreso ad opera dell'IZS e dell'ARTA. Tutte le relazioni (oltre 30 relazioni) finora prodotte sono state inserite sul sito pesca e sono disponibili e consultabili da chiunque; in relazione al monitoraggio per l'anno 2009 manca la sola relazione della barriera realizzata dalla provincia di Chieti in località vasto-Casalbordino.

Staffilano, sulla base delle considerazioni sopra riferite, condivide la proposta contenuta nel Documento; precisa che essendo le linee di intervento previste per le diverse Misure dell'Asse 3 diverse, è opportuno tenerle anche se le dotazioni finanziarie potrebbero essere, in futuro, da adeguare in funzione dell'avanzamento delle attività. Condivide i contenuti del Documento Operativo così come proposto dal Servizio Regionale competente.

Flaviano Di Giosafat, condivide il Documento, alla luce dei chiarimenti ulteriormente resi. Sulla valenza antistrascico delle barriere sommerse realizzate con fondi SFOP, entro le 3 miglia dalla costa, e sugli sconfinamenti fatti dalle unità da pesca in dette zone marine, ritiene necessario intensificare i controlli da parte delle Autorità Marittime Competenti. Condivide l'idea di tenere tutte le Misure dell'Asse 3 in modo da poter attivare anche progetti di formazione; nel merito suggerisce che i pescatori interessati al fermo pesca, retribuiti mediante fondi della "Cassa Integrazione Speciale" dovrebbero essere obbligati, durante il fermo, a partecipare a corsi di formazione. In relazione alla misura 3.4 "promozione" suggerisce, in corso d'opera, di non finanziare le sagre in quanto, a proprio avviso, sono poco utili; sostiene che gli attuali mercati regionali non funzionano adeguatamente, benché alcuni hanno beneficiato di finanziamenti pubblici e che sarebbe necessario portare più pescato nei mercati. Tra le diverse linee di azioni ritiene che la formazione sia da considerare prioritaria.

Paola D'Angelo condivide in generale la proposta; ritiene che, in effetti, il precedente parere espresso dalla Conferenza sul Documento Operativo, che prevedeva di attivare sole due Misure dell'Asse 3 potrebbe risultare eccessivamente penalizzante per il settore. Ritiene che comunque, sentite anche le opinioni dei pescatori locali, la Misura 3.2 (barriere) debba essere prioritaria rispetto alle altre; essendo le risorse limitate chiede di verificare se le attuali barriere possono essere migliorate o implementate con costi più bassi magari utilizzando anche i pescherecci demoliti. Dichiara di essere favorevole a ripristinare tutte le misure previste del Documento Operativo. Nel merito di operazioni afferenti alle Misure 3.1 "azioni collettive" e 3.4 "promozione" suggerisce di pensare a sistemi di coinvolgimento degli operatori del settore basati anche su sistemi premiali. Ritiene che eventuali progetti "calati dall'alto" realizzati dalla Regione tramite Enti Strumentali e/o fornitori di Servizi, potrebbero essere inefficaci. Cita come esempio la passata esperienza della promozione fatta in ambito SFOP.

Squeo Valter, sostiene che non tutte le barriere sommerse sono uguali; ritiene che quella realizzata a Cologna, nel Teramano, funziona. Nel merito delle azioni promozionali che potrebbero essere sviluppate nell'ambito della Misura 3.4 suggerisce di utilizzare le limitate risorse finanziarie per valorizzare alcuni prodotti locali quali le lumachine e le vongole locali. Dichiara di condividere la proposta di Documento Operativo.

Pavone - IZS sostiene che nella riunione precedente della Conferenza la posizione generale era quella di puntare sul ripopolamento e quindi sulla Misura 3.2. Afferma di prendere atto che l'attuale impostazione è cambiata nel senso di voler attivare anche le altre Misure 3.1, 3.4 e 3.5 e che, di fatto, è da ritenersi approvata in tal senso. Ritiene che, volendo realizzare una sola azione credibile di "tracciabilità del prodotto" pescato in Abruzzo sarebbe necessario almeno 1 milione di euro, mentre nel Documento Operativo le risorse per la Misura 3.4 e per tutto il periodo di programmazione sono assai meno. Al fine di non disperdere le poche risorse disponibili in campagne promozionali generiche propone di concentrarle su alcuni interventi mirati e possibili tipo la costituzione del marchio DOP per la vongola locale o per promuovere alcuni prodotti "tipici" quali "la zuppa adriatica".

Nel merito delle azioni dei cd. "porti" informa che è possibile proporre candidature per i progetti MED relativamente alla sicurezza nei porti.



Verbale della Conferenza della pesca e dell'acquacoltura del giorno 4/08/2010.

STV (CP) Giovanni Paolo Arcangeli – Capitaneria Di Porto di Pescara. Precisa che i controlli in mare vengono fatti ma che sono difficoltosi. Se i motopescherecci che sconfinano entro le 3 miglia e che vanno a rompere le reti sui massi delle barriere non lo denunciano alla Capitaneria competente (e non lo fanno perché altrimenti sarebbero multati), non è detto che le barriere non funzionano. Se una nave da pesca rientra in porto con le reti rotte, e non lo denuncia, è difficile verificare se non ha ottemperato agli obblighi di denuncia in quanto le reti sono aggrovigliate.

Annalisa Schiazza – Comune di Ortona, condivide la proposta di Documento Operativo proposto dal Servizio con possibilità di rivedere, in aumento, la dotazione della Misura 3.2 e delle risorse per realizzare la tracciabilità del pescato.

Carlo Salvatore – Lega Pesca, afferma di prendere atto della modifica di orientamento della Conferenza anche per le seguenti motivazioni:

- 1- mancanza di dati certi sullo stato delle barriere sommerse;
- 2- il documento operativo fissa, per misura, obiettivi generali, della cui concreta attuazione sarà opportuno parlare prima della pubblicazione dei bandi;
- 3- in merito ad una programmazione di settore, che si trova ancora a livelli generali, contrariamente a quanto afferma Lauducci, rileva che la responsabilità è anche delle Associazioni, che non trovano un accordo.

Per le motivazioni sopra dette, si dichiara non contrario all'attuazione del Documento operativo così come proposto, e comunica di restare a disposizione anche per dare contributi ai bandi attuativi delle misure.

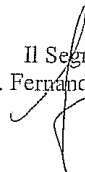
L'Assessore prende atto che la totalità dei presenti, sia pure con riflessioni e considerazioni di tenore articolato, si è espressa favorevolmente alla proposta di Documento Operativo. Prende atto pertanto che il precedente parere reso dalla Conferenza in data 6/7/2010 sul predetto Documento Operativo è stato riformulato nel senso di voler attuare tutte le Misure dell'Asse 3 del PO FEP e con le dotazioni finanziarie ivi indicate per ciascuna Misura.

In assenza di argomenti da discutere tra le varie ed eventuali, alle ore 12.00 la seduta è tolta.

Il verbalizzante
P.A. Vania Santilli



Il Segretario
Dott. Fernando D'Anselmo



Allegati:

- 1) nota n. 783/Segr. del 16/07/2010;
- 2) n. 2 fogli presenze della Conferenza, del 04/08/2010;
- 3) Documento Operativo per il completamento del processo di attuazione del PO FEP 2007/2013 in Abruzzo.



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 23.08.2010, n. 641:

Risoluzione delle problematiche urgenti connesse con la disponibilità della risorsa idrica – Interventi nella Piana del Fucino.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi resi nelle forme di Legge

DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa:

- 1) di recepire, condividendone i contenuti, la proposta tecnica dell'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno "Opere da realizzare per la risoluzione delle criticità legate all'uso ed alla disponibilità della risorsa idrica nella piana del Fucino – Regione Abruzzo";
- 2) di dare mandato ai due Assessorati Regionali dell'Agricoltura e dei Lavori Pubblici di sviluppare azioni comuni tese a pianificare le attività e gli indirizzi da porre a base della progettazione preliminare generale degli interventi di cui alla suddetta proposta tecnica, che determinerà l'entità delle opere in termini funzionali, dimensionali e tecnologici, verificando la fattibilità e la convenienza economica complessiva dell'intervento, supportando le scelte attraverso analisi costi/benefici ed individuando i possibili stralci funzionali che, in relazione alle disponibilità finanziarie, si prevede possano essere attuati;
- 3) di conferire alla Direzione Regionale dei Lavori Pubblici il coordinamento delle azioni comuni tra i due Assessorati, nonché l'attuazione delle successive fasi di gestione e di affidamento della progettazione preliminare;

- 4) di stabilire che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che alla copertura finanziaria della fase della progettazione preliminare in oggetto si provvederà, in parti paritarie, tra le due Direzioni dei Lavori Pubblici e della Direzione Politiche Agricole, tramite successivi appositi impegni di spesa;
- 4 bis) Tale riparto paritario della spesa per la progettazione preliminare potrà trovare soddisfazione anche attraverso la messa a disposizione, da parte di uno delle due Direzioni regionali citate, di risorse destinate a supportare altri interventi strategici di cui all'Atto Aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Abruzzo per l'integrazione del 6° Programma delle Infrastrutture Strategiche, sottoscritto in data 28/05/2009, linea tematica relativa al Sistema idrico, di cui all'art. 5 - punto 3 "Gestione integrata delle acque destinate ad usi umani e plurimi". In ragione di quanto sopra l'onere del finanziamento del progetto relativo alla citata proposta tecnico-operativa ed economica dell'Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno potrà anche far carico ad una sola delle due Direzioni dei Lavori Pubblici e della Direzione Politiche Agricole;
- 5) di rimandare a successivi provvedimenti Dirigenziali, dei Servizi competenti nell'ambito delle citate Direzioni Regionali, i relativi impegni di spesa citati al punto precedente;
- 6) di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.*, in estratto, del presente provvedimento.

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,

PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 09.08.2010, n. DA13/241:

Rilascio provvedimento/Autorizzazione Unica N. 104 ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 993,6 kWp da ubicarsi nel Comune di Castiglione Messer Raimondo (TE), al foglio n°27 particelle n. 108, 109, 110, 114, 116, 117, 197, 198 (sito fotovoltaico e cavidotto) e nel Comune di Penne (PE) al foglio n.6 particelle n. 69, 12 (cavidotto MT). Società: Albamar srl, Via Larino, 10.

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA
ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.
29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

La società Società Albamar srl con sede legale nel Comune di Pescara (PE) in via Larino, n. 10 di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 993,6 kWp da ubicarsi nel Comune di Castiglione Messer Raimondo (Te) al foglio n°27 particelle n. 108, 109, 110, 114, 114, 116, 117, 197, 198 (sito fotovoltaico e cavidotto MT) e nel Comune di Penne (PE) al foglio n. 6 particelle n. 69, 12 (cavidotto MT);

Omissis

Art. 9

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Società Albamar srl con sede legale nel Comune di Pescara (PE) in via Larino, 10, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A.; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Filacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 10.08.2010, n. DA13/242:

Rilascio provvedimento/Autorizzazione Unica N. 105 e ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1.964 kWp da ubicarsi in località Morrone al foglio n°21 particella n°253 del Comune di Collarmele (AQ). Società: Alpalux Energy s.r.l. Via D. Cimarosa n. 21. 67051 Avezzano (AQ).

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.
29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

la Società Alpalux Energy s.r.l. con sede legale nel Comune di Avezzano (AQ) in Via D. Cimarosa n. 21, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 1964 kWp da ubicarsi in località Morrone al foglio n° 21 particella n° 253 del Comune di Collaromele (AQ).

Omissis

Art. 9

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Società Alpalux Energy s.r.l. con sede legale nel Comune di Avezzano (AQ) in Via D. Cimarosa n. 21, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.*; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 10.08.2010, n. DA13/243:

Rilascio provvedimento/Autorizzazione Unica N. 106 ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biogas da digestione anaerobica di biomasse vegetali della potenza elettrica pari a 0,999 MW da ubicarsi nel Comune di Ortucchio (AQ) Strada 26 del Fucino, snc. Società: Azienda Agricola Aureli Mario Via Strada 26 del Fucino, snc 67050 Ortucchio (AQ).

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.
29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

L'Azienda Agricola Aureli Mario con sede legale a Ortucchio (AQ) in via Strada 26 del Fucino, snc di seguito denominata "Proponente", nella persona del legale rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biogas da digestione anaerobica

di biomasse vegetali della potenza elettrica pari a 0,999 MW da ubicarsi nel Comune di Ortucchio (AQ) Strada 26 del Fucino, snc.

Omissis

Art. 9

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, all'Azienda Agricola Aureli Mario con sede legale a Ortucchio (AQ) in via Strada 26 del Fucino, snc, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.* per la pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 17.08.2010, n. DA13/246:

Rilascio provvedimento/Autorizzazione Unica N. 107 ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 art. 12 alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico,

denominato "Serre 1", di potenza pari a 1.998,18 kWp da ubicarsi nel Comune di Lanciano (CH) in località Contrada Cerratina, foglio n° 56 particella 4044; Società: Ecologica Sangro S.p.A. Strada Provinciale Pedemontana Km 10 - 66034 Contrada Cerratina Lanciano (CH).

L'AUTORITÀ' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.
29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

La società Ecologica Sangro S.p.A. con sede legale nel Comune di Lanciano (CH) in Strada Provinciale Pedemontana Km 10 - Contrada Cerratina, di seguito denominata "PropONENTE" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 1.998,18 kWp da ubicarsi nel Comune di Lanciano (CH) in C.da Cerratina, foglio n. 56, particella 4044;

Omissis

Art. 8

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Società Ecologica Sangro S.p.A. con sede legale nel Comune di Lanciano (CH) in Strada Provinciale Pedemontana Km 10 - Contrada Cerratina, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio

e al *B.U.R.A.*; quest'ultimo procederà alla pubblicazione dell'oggetto e dell'art. 1 del dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI – DIFESA
DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO ACQUE E DEMANIO IDRICO

DETERMINAZIONE 02.09.2010, n. DC10/77:

D.Lgs 03.04.2006 n. 152, art. 126. “Disciplina dell’approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane”. Approvazione del progetto relativo alle opere di adeguamento e potenziamento dell’impianto di depurazione delle acque reflue urbane sito in località Ponte S. Antonio C. da Campetto del Comune di Penne.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 29/07/1998 n. 64, istitutiva dell’Agenzia Regionale Tutela Ambiente;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 29/07/2010 “Norme Regionali contenenti la prima attuazione del D.Lgs 152/06 – Norme in materia ambientale”, emanata a seguito della declaratoria di incostituzionalità, per motivi puramente formali, della precedente L.R. 17/08,

di pari oggetto;

Visto in particolare il Capo VI della Legge Regionale sopra citata recante la “Disciplina dell’approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane”;

Considerato che, ai sensi dell’art. 20 della L.R. 31/2010, la valutazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane deve essere effettuata dall’ARTA Abruzzo attraverso l’emanazione di specifico parere tecnico, sulla base del quale la Regione approva la realizzazione dell’impianto o, in caso di parere negativo, respinge il progetto;

Vista la richiesta di approvazione del progetto relativo alla realizzazione di opere di adeguamento e potenziamento di un impianto di depurazione di acque reflue urbane inviata il 09/03/2010 prot. n. 42/41/PC dalla CPL Concordia Soc. Coop., contenente, in allegato, il progetto con gli elaborati richiesti dalla Legge Regionale citata;

Vista la nota del 26/03/2010, prot. n. RA/56798, del Servizio Acque e Demanio Idrico, con la quale, la richiesta della CPL Concordia Soc. Coop. è stata inoltrata, per il parere di competenza, secondo la procedura definita dalla normativa regionale sopra descritta, all’ARTA Abruzzo;

Vista la richiesta di integrazione alla documentazione presentata, trasmessa alla CPL Concordia Soc. Coop. dall’ARTA Abruzzo con nota prot. n. 4861 del 19/04/2010 ed inoltrata, per conoscenza, al Servizio Acque e Demanio Idrico;

Visto il parere tecnico favorevole del 21/07/2010, prot. n. 9659 allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, rilasciato dall’ARTA Abruzzo, a seguito dell’integrazione da parte della CPL Concordia Soc. Coop. della documentazione presentata;

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concer-

nente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l’art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l’adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l’amministrazione verso l’esterno.

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

DETERMINA

1. di approvare, sulla base del parere tecnico dell’ARTA Abruzzo di cui alla nota n. 9659 del 21/07/2010, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell’art. 126 del D.Lgs 152/06 e s.m.i e della conseguente L.R. 31/2010, il

progetto di realizzazione delle opere di adeguamento e potenziamento dell’impianto di depurazione delle acque reflue urbane sito in loc. ponte S. Antonio C.da Campetto nel Comune di Penne, allegato alla richiesta n. 42/41/PC del 09/03/2010 e sue successive integrazioni, inviate dalla CPL Concordia Soc. Coop;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.* e di darne comunicazione alla CPL Concordia Soc. Coop., all’ARTA Abruzzo, alla Provincia di Pescara ed al Comune di Penne.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luigi Del Sordo

Segue Allegato



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Cod. Fisc.: 91059790682 - P.I.V.A.: 01599950635

AREA PROMOZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ATTIVITÀ E SERVIZI

Prot. N° 8659/1 del **21 LUG. 2010**

Rif. Vs. N° del

(Prot. prec. N°

AI Alla c.a.	
DIREZIONE LL.PP., SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE INTEGRATA DEI BACINI IDROGRAFICI, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA	
ARRIVO	- 3 AGO. 2010 da.....
Resp. Prot. n.	<u>RA-148225</u>
data	<u>4 AGO. 2010</u> Alla



Sindaco del Comune di Penne
Dirigente Settore LL.PP e Manutenzione
Ing. Piero Antonacci
Piazza Luca da Penne, 1
65017 - PENNE

CPL Concordia Soc. Coop.
Via A. Grandi, 39
41033 - CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO)

Giunta Regionale
Direzione LL.PP., Servizio Idrico Integrato,
Gestione Integrata dei Bacini Idrografici
Difesa del Suolo e della Costa
Servizio Acque e Demanio Idrico
Via Salaria Antica Est, 27/G
67100 L'AQUILA

Oggetto: Richiesta parere per l'autorizzazione alla realizzazione delle opere di adeguamento di un impianto di depurazione a fanghi attivi al servizio della zona sportiva in località Campetto del Comune di Penne, località Ponte S. Antonio - D.Lgs. 152/06 art. 126 e DGR n. 442 del 10.08.2009
PARERE CONCLUSIVO

Richiedente: CPL Concordia Soc. Coop.

Si trasmette, in allegato, il parere tecnico di competenza relativo alla richiesta in oggetto indicata.

Come comunicato nella nota prot. ARTA n° 16139 del 24.09.09, si chiede di trasmettere a questa Agenzia tutti gli estremi utili alla fatturazione.

Cordiali saluti

Il Direttore dell'Area
(Dott.ssa Luciana Di CROCE)



Certificato N° 206977
Pregiatazione e attività di
determinazioni analitiche e servizi
connessi nel campo dell'ambiente,
degli alimenti della tutela del
territorio e della salute pubblica

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65127 Pescara Tel.: 085/453221 Fax: 085/453301 E-mail: info@artabruzzo.it
S.I.R.C.A. - C.so S. Martino - 64021 Aa. (TE) Tel.: 085/6799591 Fax: 085/6798890 E-mail: info@artabruzzo.it
Dip. Prov.le di L'Aquila - Caselle di Bezzano, str. prov. per Montorio - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: dp.laquila@artabruzzo.it
Dip. Prov.le di Chieti - Via S. Saverio, 21 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42221 Fax: 0871/405267 E-mail: dp.chieti@artabruzzo.it
Dip. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 66126 Pescara Tel.: 085/4354327 Fax: 085/4254505 E-mail: dp.pescara@artabruzzo.it
Dip. Prov.le di Teramo - F. 120 Martiri Pennessi, 29 - 64100 Teramo Tel.: 0861/2563500 Fax: 0861/2565526 E-mail: dp.teramo@artabruzzo.it
Dip. Sub-Prov.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappa, 1 - 66050 S. Salvo (CH) Tel.: 0873/549357 Fax: 0873/549211 E-mail: dp.salvo@artabruzzo.it



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Cod. Fisc. 91059790682 - P.I.A. 01599950682

AREA PROMOZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ATTIVITÀ E SERVIZI

PARERE TECNICO

Oggetto: Richiesta parere per l'autorizzazione alla realizzazione delle opere di adeguamento di un impianto di depurazione a fanghi attivi al servizio della zona sportiva in località Campetto del Comune di Penne, località Ponte S. Antonio – D.Lgs. 152/06 art. 126 e DGR n. 442 del 10.08.2009.

Richiedente: CPL Concordia Soc. Coop.

In data 11.06.2010 con prot. 7632, presso la Sede Centrale ARTA di Pescara, sono pervenute le integrazioni richieste.

Preliminarmente si prende atto del fatto che l'impianto è privato ed è al servizio del solo impianto sportivo e che la rete fognaria era già esistente alla data di entrata in vigore del PAI.

Dall'esame degli allegati progettuali integrativi presentati si rileva che tutti i punti della richiesta di integrazione sono stati esaminati in modo esauriente, per cui il parere relativo alla realizzazione dell'impianto è **positivo**, fatte salve le ulteriori autorizzazioni necessarie.

Ing. Marco Giansante



Certificato N° 205977
Progettazione e attività di
determinazioni analitiche e servizi
connessi nel campo dell'ambiente,
degli alimenti della tutela del
territorio e della salute pubblica

Dirazione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 66127 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/450020 E-mail: info@artabruzzo.it
S.I.R.L.A. - C.da S. Martino - 66022 Atri (TE) Tel.: 085/6796891 Fax: 085/6796935 E-mail: info@artabruzzo.it
Dip. Prov.le di L'Aquila - Casale di Bazzano, 21, prov. per. Montorio - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/27271 Fax: 0862/27272 E-mail: dir.teramo@artabruzzo.it
Dip. Prov.le di Chieti - Via Sestini, 51 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42321 Fax: 0871/405267 E-mail: dir.chieti@artabruzzo.it
Dip. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 66126 Pescara Tel.: 085/4254527 Fax: 085/4254505 E-mail: dir.pescara@artabruzzo.it
Dip. Prov.le di Teramo - P.zza Martiri Penne, 29 - 64103 Teramo Tel.: 0861/2955900 Fax: 0861/2955526 E-mail: dir.teramo@artabruzzo.it
Dip. Sub-Prop.le di S. Salvo-Vasto - Via Monte Grappoli, 1 - 66052 S. Salvo (CH) Tel.: 0873/549357 Fax: 0873/549311 E-mail: dir.sannio@artabruzzo.it

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI – DIFESA
DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO ACQUE E DEMANIO IDRICO

DETERMINAZIONE 02.09.2010, n. DC10/78:

D.Lgs 03.04.2006 n. 152, art. 126. “Disciplina dell’approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane”. Approvazione del progetto relativo alle opere di adeguamento dell’impianto di depurazione delle acque reflue urbane sito in località Nortoli del Comune di Penne.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il D.Lgs 03.04.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 29/07/1998 n. 64, istitutiva dell’Agenzia Regionale Tutela Ambiente;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 29/07/2010 “Norme Regionali contenenti la prima attuazione del D.Lgs 152/06 – Norme in materia ambientale”, emanata a seguito della declaratoria di incostituzionalità, per motivi puramente formali, della precedente L.R. 17/08, di pari oggetto;

Visto in particolare il Capo VI della Legge Regionale sopra citata recante la “Disciplina dell’approvazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane”;

Considerato che, ai sensi dell’art. 20 della L.R. 31/2010, la valutazione dei progetti degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane deve essere effettuata dall’ARTA Abruzzo attraverso l’emanazione di specifico parere tecnico, sulla base del quale la Regione approva la realizzazione dell’impianto o, in caso di parere negativo, respinge il progetto;

Vista la richiesta di approvazione del progetto relativo all’adeguamento di un impianto

di depurazione di acque reflue urbane sito in loc. Nortoli del Comune di Penne, inviata il 10/03/2010, prot. n. 4606, dall’ACA S.p.A., contenente, in allegato, il progetto con gli elaborati richiesti dalla Legge Regionale citata;

Vista la nota del 26/03/2010, prot. n. RA/56444, del Servizio Acque e Demanio Idrico, con la quale la richiesta dell’ACA S.p.A. è stata inoltrata, per il parere di competenza, secondo la procedura definita dalla normativa regionale sopra descritta, all’ARTA Abruzzo;

Vista la richiesta di integrazione alla documentazione presentata, trasmessa all’ACA S.p.A. dall’ARTA Abruzzo, con nota prot. n. 4865 del 19/04/2010 ed inoltrata, per conoscenza, al Servizio Acque e Demanio Idrico;

Visto il parere tecnico favorevole del 03/08/2010, prot. n. 10334, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, rilasciato dall’ARTA Abruzzo, a seguito dell’integrazione da parte dell’ACA della documentazione presentata, ed acquisito al protocollo regionale con n. RA-164440 il 2/9/2010;

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” ed in particolare l’art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l’adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l’amministrazione verso l’esterno.

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari

DETERMINA

1. di approvare, sulla base del parere tecnico dell’ARTA Abruzzo di cui alla nota n. 10334 del 03/08/2010, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell’art. 126 del D.Lgs 152/06 e s.m.i e della conseguente L.R. 31/2010, il progetto di realizzazione delle

opere di adeguamento dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane sito in loc. Nortoli nel Comune di Penne, allegato alla richiesta n. 4606 del 10/03/2010 e sue successive integrazioni, inviate dall'ACA S.p.A.;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.* e di darne comunicazione

all'ACA S.p.A, all'ARTA Abruzzo, alla Provincia di Pescara, al Comune di Penne e all'ATO Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luigi Del Sordo

Segue Allegato

E 1-SET-2010 11:50

ARTA ABRUZZO

+390854500201 P. 01/02



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
Cod. Fisc.: 91059790682 - P.I.V.A.: 01599960685

AREA PROMOZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ATTIVITÀ E SERVIZI

Prot. N° 103341 del 03 AGO, 2010

Rif. Vs. N° del

(Prot. prec. N°

Al **Comune di Penne**
Dirigente Settore LL.PP e Manutenzione
Piazza Luca da Penne, 1 - 65017 - PENNE

VIA FAX

All' **A.C.A.**
Azienda Consortile Acquedottistica
Via Maestri del Lavoro, 81 - 65100- PESCARA

e, p.c. Alla **Giunta Regionale**
Direzione LL.PP., Servizio Idrico Integrato,
Gestione Integrata dei Bacini Idrografici
Difesa del Suoio e della Costa
Servizio Acque e Demanio Idrico
Via Salaria Antica Est, 27/G - 67100 L'AQUILA

Al **ATO Pescara**
Via Raiale 110/bis - 65128 PESCARA

RA-164440
DEC 2 SET. 2010

Oggetto: Richiesta parere per l'autorizzazione alla realizzazione delle opere di adeguamento di un impianto di depurazione a fanghi attivi al servizio degli scarichi del Comune di Penne, località Nortoli - D.Lgs. 152/06 art. 126 e DGR n. 442 del 10.08.2009
Errata corrige

Richiedente: ACA, Via Maestri del Lavoro, Pescara

Si comunica che nella Ns. nota n° 10089 del 28/07/2010, è stato erroneamente indicato nell'oggetto il riferimento all'impianto di c.da Campetto in luogo di quello di località Nortoli a cui il parere espresso faceva riferimento. Con l'occasione si trasmette nuovamente il parere tecnico conclusivo. La presente quindi, annulla e sostituisce la precedente nota citata, n° 10089 del 28/07/2010.

Il Direttore dell'Area
(Dott.ssa *Luciana Di GROCE*)
Luciana Di Groce



Certificato N° 205977
Progettazione e attività di
determinazioni analitiche e servizi
connessi nel campo dell'ambiente,
oggetti all'attività della tutela del
territorio e della salute pubblica

Direzione Centrale - Viale G. Marconi, 178 - 65127 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/450020 E-mail: info@artabruzzo.it
S.I.R.A. - C.da S. Martino - 64032 Ani (TE) Tel.: 085/879891 Fax: 085/879896 E-mail: graf@artabruzzo.it
Dip. Prov.le di L'Aquila - Casale di Bassano, str. prov. per Marsciano - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: dip.laquila@artabruzzo.it
Dip. Prov.le di Chieti - Via Spedalè, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0872/42231 Fax: 0872/405267 E-mail: dip.chieti@artabruzzo.it
Dip. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 65126 Pescara Tel.: 085/4294517 Fax: 085/4294505 E-mail: dip.pescara@artabruzzo.it
Dip. Prov.le di Teramo - P.zza Martiri Pennessi, 29 - 64100 Teramo Tel.: 0861/2565900 Fax: 0861/2565928 E-mail: dip.teramo@artabruzzo.it
Dip. Sub-Province di S. Selve-Vasto - Via Mattei Grappa, 1 - 66050 S.Selve (CH) Tel.: 0872/543387 Fax: 0872/543211 E-mail: dip.sanm@artabruzzo.it

7-SET-2010 11:50

ARTA ABRUZZO

+390854500201

P. 02/02



AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE
Cod. Fisc.: 91059790682 - P. I.V.A.: 01599980685

AREA PROMOZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ATTIVITÀ E SERVIZI

PARERE TECNICO

Oggetto: Richiesta parere per l'autorizzazione alla realizzazione delle opere di adeguamento di un impianto di depurazione a fanghi attivi al servizio degli scarichi del Comune di Penne, località Nortoli - D.Lgs. 152/06 art. 126 e DGR n. 442 del 10.08.2009
Parere Conclusivo

Richiedente: ACA, Via Maestri del Lavoro, Pescara

In data 17.06.2010 con prot. 7898, presso la Sede Centrale ARTA di Pescara, sono pervenute le integrazioni richieste.

Dall'esame degli allegati progettuali integrativi presentati si rileva che tutti i punti della richiesta di integrazione sono stati esaminati in modo esauriente, per cui il **parere** relativo alla realizzazione dell'impianto è **positivo**, fatte salve le ulteriori autorizzazioni necessarie.

Ing. Marco Giansante



Certificato N° 206877
Progettazione e attività di
determinazioni analitiche e servizi
connessi nel campo dell'ambiente,
degli alimenti della tutela del
territorio e della salute pubblica

Dirazione Centrale - Valle G. Marconi, 170 - 66127 Pescara Tel.: 085/450021 Fax: 085/450021 E-mail: info@arta.abruzzo.it
S.I.R.A. - C.da S. Marco - 64022 Ascoli (TE) Tel.: 085/8798891 Fax: 085/8798886 E-mail: dir@arta.abruzzo.it
Dip. Prov.le di L'Aquila - Casella di Bazzano, str. prov. per Montorio - 67100 L'Aquila Tel.: 0862/57971 Fax: 0862/579729 E-mail: dip.la@arta.abruzzo.it
Dip. Prov.le di Chieti - Via Spedalò, 52 - 66100 Chieti Tel.: 0871/42332 Fax: 0871/405267 E-mail: dip.chi@arta.abruzzo.it
Dip. Prov.le di Pescara - Viale G. Marconi, 51 - 66126 Pescara Tel.: 085/4254527 Fax: 085/4254505 E-mail: dip.pes@arta.abruzzo.it
Dip. Prov.le di Teramo - P.zza Martiri Perenni, 29 - 64100 Teramo Tel.: 0861/2565500 Fax: 0861/2565228 E-mail: dip.ter@arta.abruzzo.it
Dip. Sub-Prev.le di S. Salvo-Vasto - Via Monna Grappa, 1 - 66050 S. Salvo (CH) - Tel.: 0872/546367 Fax: 0872/545211 E-mail: dip.ssa@arta.abruzzo.it

TOTALE P. 02

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI - DIFESA
DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE
- SEDE L'AQUILA

DETERMINAZIONE 31.08.2010, n. DC13/108:

Ordinanza istruttoria per la domanda di concessione di derivazione di mod. 110,00, medi di acqua dal fiume Liri, per uso idroelettrico.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO PROCEDENTE

Vista la domanda, pervenuta in data 20.02.2008 della Ditta ENERSUD S.r.l. con sede in Esine (BS), Via Manzoni n. 97, C.F. e partita IVA 02113350983 - Amministratore Unico Franzoni Andrea residente in via Radolet n. 14/A - Esine (BS), corredata di progetto a firma degli Ingg. G. Troiani e Ing. A. Tatangelo e dal geom. F. Siciliani, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica, dal fiume LIRI in Comune di Balsorano (AQ), nella misura di moduli massimi 180,00 e di moduli medi 110,00 per uso idroelettrico con restituzione delle acque al corpo idrico del fiume Liri nel Comune di Sora (FR) (regione Lazio);

Preso atto del parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri - Garigliano e del Volturno con nota n. 1504 del 19.02.2009;

Visto l'art. 14 del Regolamento regionale n. 3 del 13.08.2007:

ORDINA

che la domanda pervenuta in data 22.02.2008 della Ditta ENERSUD S.r.l. con sede in Esine (BS), Via Manzoni n. 97, C.F. e partita IVA 02113350983 - Amministratore Unico Franzoni Andrea residente in via Radolet n. 14/A - Esine (BS), sia depositata, unitamente

agli atti di progetto, presso il Servizio del Genio Civile regionale - Ufficio di Avezzano (AQ) in via Marruvio, 75, per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 29.09.2010 al 29.10.2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni dal Lunedì al Venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 30 giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio dei Comuni di Balsorano (AQ) e Sora (FR).

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul *B.U.R.A.*.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul *B.U.R.A.*

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul *B.U.R.A.*, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Esercito Abruzzo Ufficio logistico e servitù militari - L'Aquila;
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione LL.PP. Servizio Acque e demanio Idrico - L'Aquila;
- al Segretario dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri-Garigliano e del Volturno;

- all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila;
- Alla Ditta ENERSUD S.r.l.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento n. 3/2007 ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 09.12.2010 alle ore 11:00 con ritrovo presso la sede del Servizio del Genio Civile regionale - Ufficio di Avezzano sito nel Comune di Avezzano (AQ) in via Marruvio, 75 per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati alla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di mesi 18 (diciotto) dalla data della presente ordinanza con provvedimento espresso a cura della Direzione LL.PP., Servizio Idrico Integrato, Gestione Integrata Dei Bacini Idrografici - Difesa del Suolo e della Costa Autorità concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4bis, della l. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto e che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Ing. Francesco DI LUZIO tel. 0863 - 25404/35249, fax 0863 - 411436 e. mail Francesco.diluzio@regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO PROCEDENTE
Dott. Ing Italo Fabbri

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI - DIFESA
DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE
- SEDE PESCARA

DETERMINAZIONE 19.08.2010, n. DC15/107:

Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente "Fonte Marianna" posta nel Comune di Montebello di Bertona.

IL SERVIZIO PROCEDENTE

Vista la domanda presentata in data 25.2.2010 dall'ATO n. 4 Pescara, ai sensi dell'art. 17 T.U. n. 1775/1933, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua per uso potabile proveniente dalla Sorgente "Fonte Marianna" posta nel Comune di Montebello di Bertona, per una quantità pari a mod.0,002 (l/s 0,2)

Vista la Determina DN16/184 del 25.5.2006 che autorizza l'esercizio provvisorio della derivazione di acqua per uso potabile proveniente dalla Sorgente "Fonte Marianna", nel Comune di Montebello di Bertona, per una quantità pari a mod.0,002 (l/s 0,2);

Preso atto dei seguenti pareri:

1. parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 13 comma 1 del Regolamento regionale n.3/Reg. del 13.08.2007 dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota prot. n. RA/131604 del 9.7.2010;
2. parere favorevole dell'Autorità Concedente Regionale (Direzione LL.PP.) ai sensi dell'art.13 comma 3 lettera b del Regolamento regionale n. 3/Reg. del 13.08.2007 per decorrenza dei termini;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 3/Reg. del 13.08.2007;

ORDINA

che la domanda dell'ATO n. 4 Pescara, acquisita agli atti di questo Servizio al prot. 471 del 26.2.2010, sia depositata unitamente agli

atti di progetto presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara, sito nel Comune di Pescara in via Catullo n°2, per la durata di giorni trenta consecutivi a decorrere dal 1.9.2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10.00 alle ore 13.00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Una copia degli elaborati progettuali è depositata anche presso il Comune di Montebello di Bertona a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Montebello di Bertona.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul *B.U.R.A.* ed inserita nel sito web della Regione Abruzzo.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul *B.U.R.A.*.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul *B.U.R.A.*, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Esercito "Abruzzo";
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione LL.PP.;

- al Segretario dell'Autorità di Bacino della Regione Abruzzo;
- alla Provincia di Pescara;
- al Comune di Montebello di Bertona;
- all'A.T.O. n°4 Pescara;
- all'A.C.A.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19, comma 3, del Regolamento 3/Reg. del 13.08.2007, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 19.10.2010 alle ore 10.00 presso la sede del Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara in Via Catullo 2.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento n. 3/Reg. del 13.08.2007 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente DIREZIONE LL.PP..

Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Ing. Maurizio Pagliaro tel. 085/65341 int. 124 fax 085/4518770 - email: maurizio.pagliaro@regione.abruzzo.it.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO A.A.
Ing. Maurizio Pagliaro

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO PROCEDENTE
Ing. Emidio Primavera

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA

DEI BACINI IDROGRAFICI – DIFESA
DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE
- SEDE PESCARA

DETERMINAZIONE 19.08.2010, n. DC15/108:

Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente “Fonte Pallante” posta nel Comune di Montebello di Bertona.

IL SERVIZIO PROCEDENTE

Vista la domanda presentata in data 25.2.2010 dall’ATO n.4 Pescara, ai sensi dell’art. 17 T.U. n. 1775/1933, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua per uso potabile proveniente dalla Sorgente “Fonte Pallante” posta nel Comune di Montebello di Bertona, per una quantità pari a mod.0,002 (l/s 0,2)

Vista la Determina DN16/185 del 25.5.2006 che autorizza l’esercizio provvisorio della derivazione di acqua per uso potabile proveniente dalla Sorgente “Fonte Pallante”, nel Comune di Montebello di Bertona, per una quantità pari a mod.0,002 (l/s 0,2);

Preso atto dei seguenti pareri:

1. parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 13 comma 1 del Regolamento regionale n. 3/Reg. del 13.08.2007 dall’Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell’Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota prot. n. RA/131604 del 9.7.2010;
2. parere favorevole dell’Autorità Concedente Regionale (Direzione LL.PP.) ai sensi dell’art. 13 comma 3 lettera b del Regolamento regionale n. 3/Reg. del 13.08.2007 per decorrenza dei termini;

Visto l’art. 14 del Regolamento Regionale n. 3/Reg. del 13.08.2007;

ORDINA

che la domanda dell’ATO n.4 Pescara, acquisita agli atti di questo Servizio al prot. 475 del 26.2.2010, sia depositata unitamente agli atti di progetto presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara, sito nel Comune di Pescara in via Catullo n°2, per la durata di giorni trenta consecutivi a decorrere dal 1.9.2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10.00 alle ore 13.00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Una copia degli elaborati progettuali è depositata anche presso il Comune di Montebello di Bertona a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all’Albo Pretorio del Comune di Montebello di Bertona.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul *B.U.R.A.* ed inserita nel sito web della Regione Abruzzo.

Ai fini dell’ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell’ordinanza sul *B.U.R.A.*

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell’ordinanza di istruttoria sul *B.U.R.A.*, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all’Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all’istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Esercito “Abruz-

zo”;

- alla Giunta Regionale d’Abruzzo - Direzione LL.PP.;
- al Segretario dell’Autorità di Bacino della Regione Abruzzo;
- alla Provincia di Pescara;
- al Comune di Montebello di Bertona;
- all’A.T.O. n°4 Pescara;
- all’A.C.A.

La conferenza di servizi, di cui all’art. 19, comma 3, del Regolamento 3/Reg. del 13.08.2007, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 19.10.2010 alle ore 10.00 presso la sede del Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara in Via Catullo 2.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all’art. 43 del Regolamento n. 3/Reg. del 13.08.2007 con provvedimento espresso a cura dell’Autorità Concedente DIREZIONE LL.PP..

Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell’art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell’art. 8 della l. 241/90, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Ing. Maurizio Pagliaro tel. 085/65341 int. 124 fax 085/4518770 - email: maurizio.pagliaro@regione.abruzzo.it.

IL RESPONSABILE DELL’UFFICIO A.A.

Ing. Maurizio Pagliaro

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO PROCEDENTE

Ing. Emidio Primavera

DIREZIONE LL.PP. - SERVIZIO IDRICO
INTEGRATO - GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI – DIFESA
DEL SUOLO E DELLA COSTA
SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE
- SEDE PESCARA

DETERMINAZIONE 19.08.2010, n. DC15/109:

Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione a derivare le acque ad uso potabile provenienti dalla Sorgente “LOPIO 2°” posta nel Comune di Tocco da Casuria.

IL SERVIZIO PROCEDENTE

Vista la domanda presentata in data 25.2.2010 dall’ATO n. 4 Pescara, ai sensi dell’art. 17 T.U. n. 1775/1933, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua per uso potabile proveniente dalla Sorgente “LOPIO 2°” posta nel Comune di Tocco da Casuria, per una quantità pari a mod.0,1 (l/s 10)

Vista la Determina DN16/147 del 2.3.2006 che autorizza l’esercizio provvisorio della derivazione di acqua per uso potabile proveniente dalla Sorgente “LOPIO 2°”, nel Comune di Tocco da Casuria, per una quantità pari a mod.0,1 (l/s 10);

Preso atto dei seguenti pareri:

1. parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 13 comma 1 del Regolamento regionale n. 3/Reg. del 13.08.2007 dall’Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell’Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota prot. n. RA/131612 del 9.7.2010;
2. parere favorevole dell’Autorità Concedente Regionale (Direzione LL.PP.) ai sensi dell’art. 13 comma 3 lettera b del Regolamento regionale n. 3/Reg. del 13.08.2007 per decorrenza dei termini;

Visto l’art. 14 del Regolamento Regionale n. 3/Reg. del 13.08.2007;

ORDINA

che la domanda dell'ATO n. 4 Pescara, acquisita agli atti di questo Servizio al prot. 470 del 26.2.2010, sia depositata unitamente agli atti di progetto presso il Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara, sito nel Comune di Pescara in via Catullo n°2, per la durata di giorni trenta consecutivi a decorrere dal 1.9.2010, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10.00 alle ore 13.00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Una copia degli elaborati progettuali è depositata anche presso il Comune di Tocco da Casauria a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Tocco da Casauria.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul *B.U.R.A.* ed inserita nel sito web della Regione Abruzzo.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul *B.U.R.A.*

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul *B.U.R.A.*, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- al Comando Militare Esercito "Abruzzo";
- alla Giunta Regionale d'Abruzzo - Direzione LL.PP.;
- al Segretario dell'Autorità di Bacino della Regione Abruzzo;
- alla Provincia di Pescara;
- al Comune di Tocco da Casauria;
- all'A.T.O. n°4 Pescara;
- all'A.C.A.

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19, comma 3, del Regolamento 3/Reg. del 13.08.2007, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 21.10.2010 alle ore 10.00 presso la sede del Servizio del Genio Civile Regionale di Pescara in Via Catullo 2.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento n. 3/Reg. del 13.08.2007 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente DIREZIONE LL.PP..

Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/90, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Ing. Maurizio Pagliaro tel. 085/65341 int. 124 fax 085/4518770 - email: maurizio.pagliaro@regione.abruzzo.it.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO A.A.

Ing. Maurizio Pagliaro

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO PROCEDENTE

Ing. Emidio Primavera

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 26.08.2010, n. DH23/47:
**Programma di Sviluppo Rurale
2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.
Misura 1.2.3 Azione 1 "Trasformazione e
commercializzazione prodotti agricoli" -
D.G.R. n. 753 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo
ciclo di presentazione delle domande dal
28/11/08 al 30/06/09. Attuazione D.G.R. n.
126 del 01/03/2010. Ditta Coop.Agricoltori
Colt.Diretti S.Cristoforo A.R.L. con sede in
Comune di Moscufo (PE). Concessione con-
tributo in conto capitale. Domanda AGEA n°
84750316311 Filiera Olearia.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di concedere alla ditta Coop.Agricoltori Colt.Diretti S.Cristoforo A.R. con sede in Comune di Moscufo (PE) il contributo in conto capitale di € 136.274,51 pari al 40% dell'investimento ammesso di € 340.686,28 che non coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/16 del 12/03/2010;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati della Direzione Politiche Agricole per gli adempimenti di competen-

za.

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 15 fasciate;;
- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 7 fasciate;
- Certificato CCIAA formato da n. 5 fasciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
PER L'AGRICOLTURA - TERAMO

DETERMINAZIONE 27.04.2010, n. DH12/108:
**Programma di Sviluppo Rurale
2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo.
Misura 1.1.2 "Insediamento Giovani Agri-
cultori" - D.G.R. n. 752 del 07/08/2008 e
s.m.i.. Primo ciclo di presentazione delle
domande dal 28/11/08 al 30/06/09. Conces-
sione premio in conto capitale DITTA :
Mecca Giovanni – Notaresco. Domanda n.
84750320438.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- di attribuire alla ditta Mecca Giovanni..del Comune di... Notaresco. il premio complessivo di € 50.000,00 di cui € 40.000,00 in conto capitale ed € 10.000,00.. in conto interessi che coincide con quanto previsto dalla "Graduatoria regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" approvata con D.D. n. DH5/51 del 30/11/2009;
- di procedere alla sola concessione del premio di € 40.000,00 in conto capitale;
- di rinviare la concessione del premio in conto interessi a seguito della stipula della convenzione tra A.G.E.A. e le Banche;
- di convocare il beneficiario presso il S.I.P.A. per la controfirma per accettazione del presente provvedimento, del verbale istruttorio e delle norme e prescrizioni di carattere generale;
- di inviare il presente provvedimento ai Servizi Interventi Strutturali e Piani e Programmi Integrati per gli adempimenti di competenza.
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro i termine di 120 (centoventi) giorni.;
- di pubblicare la presente determinazione *sul Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Verbale Istruttorio formato da n. 10. faccia-

te;

- Norme e Prescrizioni di Carattere Generale formato da n. 4 facciate;
- Certificato della Camera di Commercio formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA
Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO FORESTE, DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 30.08.2010, n. DH20/198:
**L.R. n. 25/88, art. 16 – Concessione terre
civiche. Comune di LUCOLI (AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE
FORESTALI, DEMANIO CIVICO
ED ARMENTIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto sopra esposto:

- 1) di assegnare alla categoria "A", ai sensi degli artt. n. 11 della Legge 1766/27 e n. 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. 14 della Legge 1766/27, n. 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e n. 7/3° comma della L.R. n. 25/88, esclusivamente i terreni identificati con coltura attuale a bosco così come individuati negli elenchi particellari contenuti nel Piano di Gestione approvato dal Comune di Lucoli con atto n. 21 datato 5.8.2010;
- 2) di autorizzare il Comune di LUCOLI (AQ) a concedere, esclusivamente per le finalità di cui dall'art. 16 della L.R. n. 25/88, i ter-

reni di natura demaniale civica riportati al punto n. 1) a favore del Consorzio Forestale CAMPO FELICE con sede legale in Lucoli (AQ) con le seguenti prescrizioni: a) il Comune deve garantire che sui terreni che si andranno a concedere sia consentito l'esercizio di tutti gli altri diritti che la popolazione esercita abitualmente (quali la raccolta dei prodotti del sottobosco); b) il concessionario deve impiegare il legname eventualmente ritraibile in applicazione delle norme vigenti in materia e provvedendo a soddisfare prioritariamente l'uso civico del legnatico a favore degli aventi diritto; lo stesso può, inoltre, provvedere alla commercializzazione del legname eccedente al soddisfacimento di tale bisogno secondo le norme vigenti in materia con la prescrizione che l'eventuale utile ricavato dovrà essere reinvestito ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa autorizzazione del Comune; c) gli eventuali proventi derivanti dalla gestione dei crediti di carbonio, che va preventivamente autorizzata dal Comune, in relazione ai terreni oggetto della presente autorizzazione dovranno parimenti essere reinvestiti ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa approvazione del Comune; d) in caso di realizzazione di nuovi impianti boschivi il prodotto finale resterà di esclusiva proprietà della collettività di LUCOLI (AQ); e) nel caso in cui il bilancio del Consorzio si chiuda negativamente nessun onere relativo e conseguente può essere posto a carico dell'Amministrazione Comunale o della collettività (proprietaria dei terreni) che non potrà risultarne penalizzata sotto qualsiasi forma; f) il Consorzio deve provvedere alla realizzazione degli interventi avvalendosi di personale tecnico con idonea professionalità e qualificazione; g) il Consorzio deve provvedere ad acquisire

propedeuticamente alla realizzazione degli interventi la dovuta approvazione da parte dei competenti Organi comunali, oltre che dell'Autorità Forestale Regionale; h) nell'atto di convenzione o concessione in utenza deve essere definito l'esatto periodo di validità della stessa che deve risultare compreso entro il periodo di validità del Programma di gestione del demanio Civico Boscato approvato dal Comune di LUCOLI (AQ), ed inoltre, l'atto di convenzione o concessione in utenza può essere efficace solo per quelle porzioni di patrimonio espressamente interessate dallo strumento di programmazione di cui sopra; i) è vietata la sub-concessione dei terreni di cui al presente atto;

- 3) di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.* alla pubblicazione della presente Determinazione.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di LUCOLI (AQ), delle terre civiche e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per l'attuazione delle iniziative che si andranno a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE
SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA
E TRASFUSIONALE

DETERMINAZIONE 28.06.2010, n. DG8/73:

Integrazione elenco Centri autorizzati alla prescrizione e somministrazione dei farmaci per il trattamento della sclerosi multipla – Disposizioni per la prescrizione e dispensazione dei farmaci di cui alla nota AIFA 65.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

per le motivazioni espresse in narrativa –

1. di prendere atto dell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ove sono riportati i farmaci di cui alla nota 65 per il trattamento della sclerosi multipla attualmente in commercio unitamente alla classificazione ai fini della rimborsabilità, della fornitura e alle indicazioni terapeutiche autorizzate;
2. di individuare i centri di cui all'allegato 3 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - opportunamente integrati con l'U.O. di Neurologia della Casa di Cura privata Villa Serena di Città Sant'Angelo (PE) – diretta dal dott. Antonio Serio – e l'U.O. di Neurologia del Presidio Ospedaliero di Avezzano - diretto dal Prof. Carmine Marini – quali ulteriori Centri autorizzati al trattamento dei pazienti affetti da sclerosi multipla;
3. che all'atto della diagnosi i Centri autorizzati provvedano a compilare la proposta terapeutica di cui all'allegato 4, in triplice copia (una copia per il Servizio Farmaceutico della ASL territorialmente competente, una copia per il medico di medicina generale, una copia conservata dal medico che effettua la

proposta terapeutica) e – ad eccezione della Casa di Cura privata Villa Serena di Città Sant'Angelo (PE) non dotata di ricettario SSN - redigere contestualmente la ricetta SSN per consentire l'avvio della terapia;

4. che in caso di proposta terapeutica redatta dalla Casa di Cura privata Villa Serena di Città Sant'Angelo (PE) – nonché in caso di eventuali proposte terapeutiche redatte da Centri afferenti ad ASL fuori Regione - le ricette SSN contenenti la prescrizione dei farmaci di cui alla nota 65 siano redatte dal Medico di medicina generale che ha in carico il paziente;
5. che – al fine di consentire l'avvio della terapia - all'atto della prima prescrizione i Centri autorizzati, di cui al punto 2 dispensino ai pazienti in trattamento presso il Centro stesso, per il tramite della Farmacia Interna Ospedaliera, il farmaco necessario ai primi trenta giorni di terapia, attivando contestualmente, in caso di mobilità di pazienti interregionale ed intraregionale, le procedure per il rimborso attraverso la compilazione del "File F" secondo quanto previsto dal Testo Unico per la Compensazione Interregionale della Mobilità Sanitaria vigente, approvato in Commissione Salute il 24 febbraio 2010 e secondo le disposizioni all'uopo definite dal competente Servizio Gestione Flussi Informativi;
6. che a partire dalla seconda prescrizione, allorquando i controlli necessari diventino di cadenza superiore al mese, anche al fine di non causare disagio al paziente, il farmaco prescritto deve essere erogato presso la Farmacia Interna Ospedaliera del territorio di competenza delle A.S.L. di residenza dell'assistito;
7. che tutte le prescrizioni di farmaci di cui alla nota 65 dispensati direttamente al paziente – sia esso residente nella ASL di dispensazione che fuori ASL e fuori regione – debbano

essere registrate nel flusso NSIS di cui al DM 31.07.2007, secondo le disposizioni all'uopo definite dal competente Servizio Gestione Flussi Informativi;

8. di dare mandato al Dirigente del Servizio Assistenza Farmaceutica e Trasfusionale della Direzione Politiche della Salute, previa valutazione dei requisiti nonché dei dati di attività dei Centri, di modificare e/o integrare l'elenco di cui all'allegato 3, qualora necessario nonché di modificare – previa condivisione con i clinici dei Centri prescrittori – il modello di proposta terapeutica di cui all'allegato 4 ed elaborare schede ad hoc opportunamente adattate per forma clinica di sclerosi multipla e per tipo di farmaco al fine di monitorare la prescrizione e la dispensazione dei farmaci di cui in oggetto, siccome previsto dall'AIFA nella nota 65;
9. di notificare il presente provvedimento ai Responsabili dei Centri prescrittori della Regione, alle Farmacie Interne dei Presidi Ospedalieri delle Aziende U.S.L. della Regione, all'Associazione Italiana Sclerosi

Multipla Sezione Abruzzo, alle OO.SS. mediche nonché agli Assessorati alla Sanità delle Regioni e Province Autonome;

10. di precisare che l'allegato 1 alla presente Determinazione si intende automaticamente modificato in caso di modifiche del regime di fornitura e/o di rimborsabilità approvate dall'Autorità regolatoria Italiana (Agenzia Italiana del Farmaco – A.I.F.A.) e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
11. di disporre la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* nonché sul sito nonché sul Portale della Sanità della Regione [http// sanitab.regione.abruzzo.it](http://sanitab.regione.abruzzo.it) e sul sito del Servizio Assistenza Farmaceutica www.farmaci.abruzzo.it.

Pescara, 28.06.2010

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Stefania Melena

Segue Allegato

ALLEGATO 3



Centri autorizzati alla prescrizione e dispensazione dei farmaci di cui alla nota AIFA 65

Strutture pubbliche

ASL		PRESIDIO OSPEDALIERO	CENTRO	REFERENTE
101	AVEZZANO SULMONA L'AQUILA	P.O. Avezzano	U.O. Neurologia	Prof. Carmine Marini
		P.O. L'Aquila	Clinica Neurologica	Prof. Antonio Carolei Dott. Rocco Totaro
102	LANCIANO VASTO CHIETI	P.O. Lanciano	Reparto di Neurologia	Dott. Umberto Colangelo Dott. Maurizio Maddestra
		P.O. Chieti	Clinica Neurologica	Prof. Marco Onofrij Prof.ssa Alessandra Lugaresi
104	TERAMO	P.O. Teramo	U.O. Neurologia	Dott. Maurizio Assetta

Strutture private accreditate

STRUTTURA	CENTRO	REFERENTE
C.C.P. Villa Serena Città S. Angelo (PE)	Reparto di Neurologia	Dott. Antonio Serio

ALLEGATO 4

PROPOSTA TERAPEUTICA PER SCLEROSI MULTIPLA (Nota AIFA 65) ⁽¹⁾

Centro prescrittore: _____
 Medico prescrittore (cognome e nome) _____
 Tel. _____ e-mail _____
 Nome e Cognome dell'assistito _____
 Età _____ Sesso M F
 Cod.Fisc. _____
 Indirizzo _____ Città _____
 Provincia _____ ASL di residenza _____
 Nome e Cognome del medico curante _____

Farmaco prescritto
 Interferone beta 1a i.m.: Avonex Interferone beta 1-a s.c.: Rebif 22µg Rebif 44µ g
 Interferone beta 1b s.c.: Betaferon Extavia Glatiramer: Copaxone
 Posologia: _____

Diagnosi: Sclerosi Multipla definita Formulata in data ___/___/___
 dal Centro: _____
 Decorso clinico: 1. SM recidivante-remittente EDSS: $\geq 1 - \leq 5,5$
 2. Secondariamente progressiva EDSS: $\geq 3 - \leq 6,5$
 1. SM recidivante-remittente diagnosticata secondo i criteri di Polman (Polman, 2005) con EDSS tra 1 e 5,5 (Avonex, Rebif 22 e 44 mcg, Betaferon, Extavia e Copaxone)
 2. SM secondariamente progressiva con EDSS tra 3 e 6,5 e almeno 2 ricadute o un punto di incremento all'EDSS nei due anni precedenti (Betaferon, Extavia)
 Prima prescrizione prosecuzione della Cura
 Cambio terapia
 Motivo: effetti collaterali
 Perdita di efficacia
 Entrata in progressione

Data ___/___/___

Timbro e firma del clinico prescrittore ⁽²⁾

(1) Da redigere in triplice copia ed inviare al Servizio Farmaceutico della ASL ed al medico curante che ha in carico l'assistito. La terza copia deve essere trattenuta dal medico che compila la scheda.

(2) I dati identificativi del medico devono essere tali da poter permettere eventuali tempestive comunicazioni.

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.08.2010, n. DR4/139:

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.- D.Lgs. 24.06.2003. n. 209 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Ditta "EDILSIDER PRIMAVERA s.r.l. - Via Fraia n. 40 - 66016 Guardiagrele (CH). Proroga Determinazione DF3/125 del 18.12.2003 per attività di autodemolizione, recupero di materiali e rottamazione di veicoli a motore e/o loro parti, già sospesa con Determinazione Dirigenziale DR4/15 del 24/04/09 - Modifica, per variante non sostanziale (inerente incremento di 50 t/a cod. 12 01 04) della Determinazione Dirigenziale n. DR4/15 del 24/04/09 - Approvazione del Piano di Adeguamento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1) -DI PROROGARE, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., alla ditta EDILSIDER PRIMAVERA s.r.l. la Determinazione DF3/125 del 18.12.2003 per la ripresa dell'attività di autodemolizione, recupero di materiali e rottamazione di veicoli a motore e/o loro parti, già sospesa con Determinazione Dirigenziale DR4/15 del 24/04/09, ubicata nel Comune di Guardiagrele 66016 (CH), in località Fraine n. 40, al foglio di mappa catastale n. 7, particelle n. 556/1041/1042/1043, con superficie 3710 mq c.a e una potenzialità di 2.429 veicoli per anno;

2) -DI STABILIRE che in conformità a quanto previsto dall'art. 208, comma 12 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., la proroga dell'autorizzazione di cui al precedente punto è concessa, per permettere l'adozione di un unico atto, fino alla scadenza della Determinazione Dirigenziale DR4/15 del 24/04/09 e cioè (24/4/2019) ed è rinnovabile nelle forme stabilite dalla Legge;

3) -DI STABILIRE che l'elenco dei Codici CER in ingresso all'impianto di autodemolizione, sono quelli di seguito riportati:

Attività di trattamento veicoli fuori uso (CER in ingresso e potenzialità annua):

CODICI CER (All.D.p. IV D.Lgs. n.152/06 e D.Lgs. n. 4/08)	DESCRIZIONE RIFIUTO	POTENZIALITA' Veicoli/anno Tipo di operazione (D15-R13)
16 01 04*	Veicoli fuori uso.	capacità massima di t/anno 2150 (2429 veicoli/anno)
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenente né liquidi né altre componenti pericolose.	

4) DI MODIFICARE l'elenco dei Codici CER in uscita dall'impianto di autodemolizione, autorizzato dalla Determinazione Dirigenziale n. DF3/125 del 18.12.2003, con il seguente elenco di rifiuti prodotti dalla messa in sicurezza e dallo smantellamento dei veicoli fuori uso, pur ritenendo che lo stesso assuma valenza puramente indicativa e non restrittiva:

CODICI CER	DESCRIZIONE RIFIUTO
13 01 09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati.
13 01 10*	Oli per circuiti idraulici, non clorurati.
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici.
13 01 12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili.
13 01 13*	Altri oli per circuiti idraulici.

13 02 04*	Scarti di olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.
13 02 05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.
13 02 06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione.
13 02 07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile.
13 02 08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione.
13 05 06*	Oli prodotti della separazione olio acqua.
13 05 07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13 07 01*	Olio combustibile e carburante diesel
13 07 02*	Petrolio
13 07 03*	Altri carburanti (comprese le miscele).
13 08 02*	Altre emulsioni.
14 06 01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC
14 06 02*	Altri solventi e miscele di solventi, alogenati
14 06 03*	Altri solventi e miscele di solventi
15 02 02*	Assorbenti materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci ed indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 01 03	Pneumatici fuori uso.
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti né liquidi e altri componenti pericolosi
16 01 07*	Filtri dell'olio.
16 01 08*	Componenti contenenti mercurio.
16 01 09*	Componenti contenenti PCB
16 01 10*	Componenti esplosivi (ad esempio ("air bag").
16 01 11*	Pastiglie per freni contenenti amianto.
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11.
16 01 13*	Liquidi per freni.
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose.
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14.
16 01 16	Serbatoi per gas liquido.
16 01 17	Metalli ferrosi.
16 01 18	Metalli non ferrosi.
16 01 19	Plastica.
16 01 20	Vetro.
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14

16 01 22	Componenti non specificati altrimenti
16 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti.
16 02 10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alla voce 16 02 09 e 16 02 12
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*
16 06 01*	Batterie al piombo.
16 08 01	Catalizzatori esausti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07).
16 08 02*	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
16 08 03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
16 08 05*	Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01
16.10.04	Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16.10.03
19 10 03*	Fluff-frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose.
19 10 04	Fluff-frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03.

5) **DI RITENERE** che, per la modifica della Determinazione dirigenziale n. DR4/15 del 24/04/09, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 45/07 e delle direttive in materia di varianti agli impianti di smaltimento/recupero, l'incremento di 50t/a del Codice CER 12 01 04 non costituisce variante sostanziale, non comportando variazioni gestionali per l'attività di autodemolizione;

6) **DI APPROVARE**, ai sensi del D. Lgs. 03.04.2006, n.152 e s.m.i. - D. Lgs. 24.06.2003, n. 209 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., il Piano di Adeguamento, così presentato;

-5 copie planimetrie aggiornate, a firma dell'ing. Giuseppe Antonio De Cesare;

-4 copie documentazione Piano di Adeguamento a firma dell'ing. Giuseppe Antonio De Cesare;

-5 copie nota integrativa per quantità e categoria, a firma Edilsider;

7) **DI PRESCRIVERE** che il termine per la conclusione dei lavori previsti dal Piano di Adeguamento, da eseguirsi con le modalità previste nel progetto, non può essere superiore a 18 mesi, a decorrere

dalla data di approvazione del progetto, riferita a quella di rilascio della presente autorizzazione;

8) DI **PRESCRIVERE**, inoltre, che il beneficiario della presente autorizzazione provveda a comunicare alla Regione Abruzzo (Serv.Gestione Rifiuti), alla A.R.T.A. ed alla Provincia, territorialmente competenti, la conclusione dei lavori, entro e non oltre il termine di gg. 30 dalla conclusione degli stessi;

9) DI **PRESCRIVERE**, infine, che le operazioni di trattamento, di cui all'art. 3, comma1, lett.f) del D.Lgs. 209/03 e s.m.i., siano svolte in conformità ai principi generali previsti dal D.Lgs. n°152/06 ed alle pertinenti prescrizioni dell'All.I del D.Lgs.209/03 e s.m.i., nonché nel rispetto dei seguenti obblighi:

- a. effettuare al più presto le operazioni per la messa in sicurezza del veicolo fuori uso di cui all'allegato I, punto 5 del D. Lgs. n° 209/03 e s.m.i.;
- b. effettuare le operazioni per la messa in sicurezza, di cui all'allegato I, punto 5 del D. Lgs.209/03 e s.m.i., prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso o ad altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente;
- c. rimuovere preventivamente, nell'esercizio delle operazioni di demolizione, i componenti ed i materiali di cui all'allegato II del D. Lgs.209/03 e s.m.i., etichettati o resi in altro modo identificabili, secondo quanto disposto in sede comunitaria;
- d. rimuovere e separare i materiali e i componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
- e. eseguire le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti in modo da non comprometterne la possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.

10) DI **STABILIRE** che, ai sensi dell'art.15, commi 6, 7 e 8 del D. Lgs. n°209/03 e s.m.i., richiamati dall'art.231, commi 10, 11 e 12 del D. Lgs. 152/06, è consentito:

- a. il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate all'All. III dello stesso;
- b. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso possono essere cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.122, e successive modificazioni e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singola previste dall'art.80 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285;
- c. l'utilizzazione, da parte della ditta, delle parti di ricambio di cui sopra, deve risultare da fatture rilasciate al cliente;

11) DI **PRESCRIVERE** il rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 151/05 in materia di rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) per i codici di pertinenza in uscita per le attività di autodemolizione;

12) DI STABILIRE, inoltre, che l'esercizio dell'attività prosegua nei limiti e prescrizioni indicate con determina dirigenziale DF3/125 del 18.12.2003;

13) DI STABILIRE che l'impianto deve tener conto e deve essere realizzato secondo le prescrizioni di cui ai verbali del G.d.L, che si intendono nel presente atto interamente riportati;

14) DI STABILIRE, ancora, che il presente provvedimento, integra e modifica quanto precedentemente disposto, con richiamo di tutte le condizioni e le prescrizioni già stabilite e compatibili con le modalità realizzative e gestionali della presente determinazione;

15) DI STABILIRE che la Ditta dovrà presentare idonea documentazione di rilevamento di emissioni sonore, dell'intero impianto, derivanti dalle varie fasi del ciclo di lavorazione e nel corso del proprio esercizio, incluse quelle prodotte dai macchinari usati;

16) DI RICHIAMARE la Ditta agli adempimenti previsti dal SISTRI (Sistema di controllo della rintracciabilità dei rifiuti), di cui al D.M. 17/12/2009 e s.m.i., per quanto applicabili al caso in specie;

17) DI STABILIRE, inoltre, per i rifiuti costituiti da parti di autoveicoli provenienti da attività artigianali operanti nel campo della manutenzione e riparazione dei veicoli, ex art. 5, comma 15 del D.Lgs. 209/05 e s.m.i., nonché i veicoli fuori uso non rientranti nelle disposizioni indicate all'art. 231 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. al fine di dar luogo al rilascio della relativa autorizzazione, la ditta interessata deve inoltrare istanza in tal senso allegando una relazione tecnica di dettaglio in ordine ai quantitativi relativi ad ogni singolo CER e le relative potenzialità sia annua che istantanea, gestibile nell'impianto di che trattasi, da trasmettere alla Regione Abruzzo, all' A.R.T.A. e alla Provincia di Chieti entro 60 gg. (sessanta) dalla notifica del presente provvedimento, in merito al cui contenuto saranno adottati i provvedimenti consequenziali;

18) DI STABILIRE, infine, che l'inosservanza delle prescrizioni del presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art.208, comma 13 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

19) DI RICHIAMARE la EDILSIDER PRIMAVERA S.r.L. all'osservanza di quanto previsto dal D.M. Ambiente 15 febbraio 2010, pubblicato sulla G.U. del 27 febbraio 2010, con il quale il ministero dell'Ambiente è intervenuto a modificare ed integrare il D.M. 17 dicembre 2009 - "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti - SISTRI";

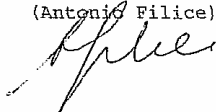
20) DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Guardiagrele (CH), alla Provincia di Chieti, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Chieti, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, presso la Camera di Commercio di L'Aquila ed al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A) di Chieti;

21) DI REDIGERE il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta "EDILSIDER PRIMAVERA S.r.l." -Via Fraia n. 40 -66016 Guardiagrele (CH)-;

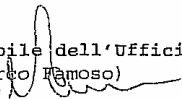
22) DI DISPORRE la pubblicazione, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, del presente provvedimento sul B.U.R.A.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

L'Estensore
(Antonio Filice)



Il Responsabile dell'Ufficio
(Marco Ramoso)



Il Dirigente del Servizio
(Dott. Franco Gerardini)

C1

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO -
ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 24.08.2010, n. DB8/66:
Reiscrizione in bilancio di economie vin-
colate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

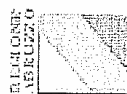
previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* la presente determinazione.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Filomena Ibello

Segue Allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 1

N° Alto	66	Data Alto	24/08/2010	Organo	DB8	Descrizione	Esecutività Esecutiva		CASSA		
							COMPETENZA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
S	12.01.004	81007	1	DG.07.00		SPESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA "PIANO PER LO SCREENING DEL CANCRO DEL SENO, DELLA CERVICE UTERINA E DEL COLON RETTO" - DELLA LEGGE N. 138/2004 ART. 2-BIS, COMMA 1 - MEZZI STATALI FINANZIAMENTO PROGETTI REGIONALI DI RILIEVO NAZIONALE A NORMA DELL'ART. 1, COMMI 34 E 34 BIS, DELLA L. 662/96-	157,20		157,20		
S	12.01.004	81519	1	DG.07.00		INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E RISANAMENTO AMBIENTALE PER LA COLTIVAZIONE CAVE E TORBIERE - ESCUSSIONE FIDEIUSSORIA - ART. 29 L.R. 26 LUGLIO 1983, N. 54 -	550.000,00		550.000,00		
S	06.02.022	132003	1	DI.03.00		FINANZIAMENTO STATALE DI PARTE CORRENTE PER IL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE EX ART. 138, COMMA 16, L. 388/2000 -	50.000,00		50.000,00		
S	05.01.003	151303	1	DR.03.00		FONDO UNICO PER LE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE - D.LGS. 112/98	167.153,00		167.153,00		
S	08.02.002	282451	1	DI.01.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	355.526,42		355.526,42		
S	15.01.003	323600	1	DB.08.00			1.122.836,62		1.122.836,62		
TOTALI SPESA							1.122.836,62		1.122.836,62		1.122.836,62
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00		0,00



DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE
ED IMPIANTI FISSI*

DETERMINAZIONE 26.08.2010, n. DE9/019:

Seggiovia biposto “Vallone del Nibbio - Colle SX” (1716 - 1894) in Comune di Rocca di Cambio (AQ), revoca dell’autorizzazione regionale al pubblico esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
RETI FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI

Premesso:

Che con Determinazione Dirigenziale N° DE4/081 del 08/09/2009 è stato autorizzato il pubblico esercizio per il sottoelencato impianto a fune, acquisito il nullaosta tecnico ex DPR 753/80 rilasciato dall’USTIF con nota n° 61 del 18/01/2010, gestito dalla ditta Campo Felice S.P.A. in località Campo Felice del Comune di Rocca di Cambio (AQ):

Tipologia Impianto	Denominazione	Scadenza autorizzazione al pubblico esercizio
Seggiovia biposto	“Vallone del Nibbio Colle SX” (1716-1894)	29/12/2034 - data di scadenza vita tecnica

Che la Sezione USTIF di Pescara, con nota n° 779 del 09/07/2010 (Allegato n° 1), ha revocato il nullaosta tecnico ex DPR 753/80 in quanto non è stata ancora prodotta la richiesta integrazione alla documentazione in precedenza presentata e riguardante il progetto di variante relativo alla stazione di valle dell’impianto;

Che con nota n° RA/140751 del 22/07/2010 (Allegato n° 2), il Servizio “Reti Ferroviarie ed

Impianti Fissi” ha inviato la nota della Sezione USTIF di Pescara alla Campo Felice S.p.A., al Comune di Rocca di Cambio (AQ) ed al Direttore di Esercizio ing. Dino Pignatelli;

Considerato che in mancanza del citato nullaosta tecnico ai fini della sicurezza non è consentito il pubblico esercizio;

Visto il DPR 5/72 art. 3 con cui sono state trasferite alle Regioni a Statuto Ordinario le funzioni amministrative Statali in materia di verifica sulla regolarità dell’esercizio di servizi filoviari e di funivie di ogni tipo;

Visto il DPR 616/77, capo 3;

Visto il DPR 753/80;

Vista la L.R. 24/2005;

Vista la L.R. 77/99, art. 5, autonomia della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- a) di revocare l’autorizzazione al pubblico esercizio della Seggiovia biposto “Vallone del Nibbio - Colle SX” (1716-1894), sita nel Comune di Rocca di Cambio (AQ) e gestita dalla Campo Felice S.p.A., con sede legale il località Caporitorto a Rocca di Cambio (AQ) e sede amministrativa in Via delle Palme, e 16 a Rocca Priora (RM);
- b) di rinviare a nuovo atto amministrativo il ripristino dell’autorizzazione al pubblico esercizio dell’impianto di che trattasi, solo dopo l’avvenuto rilascio del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza da parte della Sezione USTIF di Pescara;
- o) di inviare la presente determinazione alla società Campo Felice S.p.A., al Sindaco di Rocca di Cambio (AQ), alla Sezione USTIF di Pescara, all’USTIF di Napoli, al Direttore di Esercizio ing. Dino Pignatelli, al Comando Stazione Carabinieri di Rocca di Mezzo (AQ), per l’attivazione delle funzioni di vigilanza e controllo di competenza;

- d) di dare mandato al Servizio “Coordinamento e Supporto, Affari Generali e *B.U.R.A.*”, di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luciano Di Biase

DIREZIONE TRASPORTI,
INFRASTRUTTURE, MOBILITA'
E LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE
ED IMPIANTI FISSI*

DETERMINAZIONE 26.08.2010, n. DE9/020:

Sciovia a fune alta denominata “Snow Park” (1628 - 1658) in Comune di Rocca di Cambio (AQ), nuovo regolamento di esercizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RETI
FERROVIARIE ED IMPIANTI FISSI

Premesso:

- che con Determinazione Dirigenziale N° DE4/071 del 14/10/2008 è stato approvato il progetto esecutivo della sciovia a fune alta “Snow Park”, comprensivo del Regolamento di esercizio, gestita dalla ditta Campo Felice S.p.A. in località Campo Felice del Comune di Rocca di Cambio (AQ);
- che con Determinazione Dirigenziale N° DE4/105 del 29/12/2008 è stato approvato il progetto di variante del succitato impianto scioviario;
- che la società Campo Felice S.p.A., facendo seguito a precedente corrispondenza ed in ottemperanza alle richieste formulate dall’USTIF, con nota n° 107n/la10 del 14/07/2010 ha trasmesso alla Regione Abruzzo il nuovo Regolamento di Esercizio relativo alla sciovia “Snow Park”, a firma dell’Assistente Tecnico ing. Dino Pignatelli;
- che il Servizio “Reti Ferroviarie ed Impianti

Fissi”, con nota n° RA/143114 del 27/07/2010, ha trasmesso detto regolamento all’USTIF per il rilascio del nullaosta tecnico ai fini della sicurezza di cui al DPR 753/80;

Visto il nullaosta tecnico ai fini della sicurezza ex art. 4 DPR 753/80 e s.m., rilasciato con nota n° 899 del 03/08/2010 dalla Sezione USTIF di Pescara, per l’approvazione del Regolamento di esercizio, relativo all’impianto scioviario indicato in oggetto (Allegato n° 1);

Visto il regolamento di esercizio relativo alla sciovia a fune alta denominata “Snow Park” (1628 - 1658), a firma dell’Assistente Tecnico ing. Dino Pignatelli di L’Aquila (Allegato n° 2);

Visto il D.P.R. 11.07.1980 n. 753;

Vista la L.R. 08.03.2005 n. 24;

Vista la L.R. 14.09.1999, n° 77, art. 5 “Autonomia della Funzione Dirigenziale”;

DETERMINA

- 1) di approvare il nuovo Regolamento di Esercizio della sciovia a fune alta denominata “Snow Park” (1628 - 1658), a firma dell’Assistente Tecnico ing. Dino Pignatelli de L’Aquila, impianto gestito dalla Campo Felice S.p.A. in Comune di Rocca di Cambio (AQ);
- 2) di inviare il presente provvedimento alla Campo Felice S.p.A., sede amministrativa in Via delle Palme n° 16 a Rocca Priora (RM), e per conoscenza all’Assistente Tecnico ing. Pignatelli, al Comune di Roma di Cambio (AQ), all’USTIF di Napoli ed alla Sezione USTIF di Pescara;
- 3) di inviare la presente disposizione al Servizio “Coordinamento e Supporto, Affari Generali e *B.U.R.A.*”, di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luciano Di Biase

 PARTE III

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

DIREZIONE TRASPORTI,
 INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ
 E LOGISTICA
*SERVIZIO INFRASTRUTTURE STRATEGICHE,
 PIANIFICAZIONE E PRORGAMMAZIONE
 DEL SISTEMA TRASPORTI*

**Avviso di deposito della documentazione
 relativa alla V.A.S. del Piano Regionale
 Integrato dei Trasporti.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Determina Dirigenziale N° 10/DE7 del 10/09/2010 avente ad oggetto "Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del del Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) della Regione Abruzzo. Avviso di deposito della Proposta di Rapporto Ambientale del PRIT, della relativa Sintesi non Tecnica e della Sintesi del PRIT".

RENDE NOTO

Che il Piano sottoposto a V.A.S. è il Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT) della Regione Abruzzo; Che il Proponente è la Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità, e Logistica della Regione Abruzzo e che l'Autorità Procedente è la stessa Direzione;

Che la Proposta di Rapporto Ambientale del P.R.I.T., la relativa sintesi non tecnica e la sintesi del P.R.I.T., sono depositati presso:

- gli uffici della Task Force dell'Autorità Ambientale Abruzzo, Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo in L'Aquila, Palazzo I. Silone, via Leonardo Da Vinci, 6;

- gli uffici della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità, e Logistica-Servizio Infrastrutture Strategiche, Pianificazione e Programmazione del Sistema dei Trasporti in Pescara, viale Bovio, 425;

Ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 14 del D. Lgs 4/08 nel testo in vigore, il deposito degli elaborati relativi alla Proposta di Rapporto Ambientale del PRIT, la relativa Sintesi non Tecnica e la Sintesi del P.R.I.T., avrà la durata di sessanta (60) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.)*.

Eventuali osservazioni e contributi sulla sala Proposta di Rapporto Ambientale del PRIT e della relativa Sintesi non Tecnica dovranno pervenire al protocollo generale della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia della Regione Abruzzo in L'Aquila, Palazzo 1. Silone, via Leonardo Da Vinci, 6, entro e non oltre il 60° giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Flora Antonelli

AMMINISTRAZIONE
 PROVINCIALE DELL'AQUILA
 SETTORE URBANISTICA, CONTROLLO
 E SVILUPPO TERRITORIALE

**Deliberazione di Giunta Provinciale n.
 101 del 19.07.2010 - Consorzio per lo Sviluppo
 Industriale di L'AQUILA - Variante al
 Piano Regolatore Territoriale Esecutivo.**

GIUNTA PROVINCIALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare la Variante al Piano Regolatore Territoriale Esecutivo del Nucleo di Sviluppo Industriale di L'Aquila, per la modifica della destinazione urbanistica di alcune aree ubicate nell'agglomerato industriale di Pile e in quello di Sassa, adottata con delibera di Giunta Provinciale n. 33 del 16.03.2010, giuste deliberazioni del Commissario del Consorzio n. 21 del 22.02.2010 e n. 127 del 04.06.2010.
- 2) Di dare mandato al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di L'Aquila di modificare le Tavole del P.R.T. vigente riportando per le aree oggetto della presente Variante l'indicazione grafica delle nuove zonizzazioni previste, con una ulteriore specificazione grafica circa le limitazioni alle destinazioni d'uso ammesse, in conseguenza dell'accoglimento dell'osservazione formulata dall'Ufficio Tecnico del Consorzio;
- 3) Di dare atto che la presente delibera non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata per cui, sulla relativa proposta, non è richiesto - ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 - il parere in ordine alla regolarità contabile.
- 4) Di dichiarare la presente, con separata unanime votazione resa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000.

Omissis

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA PROVINCIALE
f.to

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DELL'AQUILA

*SETTORE AFFARI GENERALI SVILUPPO
ECONOMICO E CULTURALE*

**Ordinanza N. 6 L'Aquila 13/08/2010:
Concessione di derivazione di acque sotterranee da n. 1 pozzo ad uso irriguo Ditta Pozzi Gianluca - Comune Fagnano Alto (AQ) Foglio di mappa 7 part.IIIa 312. Pubblicazione e indizione Conferenza di Servizi.**

IL DIRIGENTE

Vista la domanda, pervenuta in data 11/08/08 prot. 50693 e relative integrazioni del Sig. Gianluca POZZI, nato a L'Aquila il 22/12/79 e residente a Fagnano Alto in via Nazionale n. 2, corredata di progetto a firma dell'Ing. Marco PARIS e del Geol. Alessandro LORE', tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica, tramite prelievo da n. 1 pozzo in Comune di Fagnano Alto (AQ), nella misura di moduli massimi 0,0667 (l/s 6,67) per un volume annuo complessivo di 432 mc per uso irriguo;

Preso atto del parere favorevole espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota n. RA/94173 del 26/08/2009 per moduli massimi 0,02 (l/s 2,00) per un volume annuo complessivo di 408 mc per uso irriguo.

Preso atto del parere espresso dal Parco Naturale Regionale Sirente Velino con nota n. 1667 del 28/07/2010;

Preso atto che con nota raccomandata n. 13334299944 del 17/02/2009, questo Settore ha invitato il Servizio Acque e Demanio idrico Regionale a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. b) del Regolamento; che da parte della medesima Autorità Concedente Regionale non è tutt'oggi intervenuta una pronunzia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07;

ORDINA

che la domanda pervenuta in data 11/08/08 prot. 50693 e relative integrazioni di Gianluca POZZI, nato a L'Aquila il 22/12/79 e residente a Fagnano Alto in via Nazionale n. 2, corredata di progetto a firma dell'Ing. Marco PARIS e del Geol. Alessandro LORE', tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica, tramite prelievo da n. 1 pozzo in Comune di Fagnano Alto sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso l'Ufficio del Settore Ambiente e Provveditorato alla Ricostruzione Servizio Demanio Idrico dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila sito nel Comune dell'Aquila in via Saragat Loc. Pile, per la durata di 30 giorni a decorrere dal 30/08/10, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Fagnano Alto e all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul *B.U.R.A.*

Ai fini della ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti di questo Ufficio, Amministrazione Provinciale dell'Aquila Settore Ambiente e Provveditorato alla Ricostruzione - Servizio Demanio Idrico - Via Saragat- Loc. Pile 67100 L'Aquila, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul *B.U.R.A.*

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono

pervenire a questo Ufficio, Amministrazione Provinciale dell'Aquila Settore Ambiente e Provveditorato alla Ricostruzione - Servizio Demanio Idrico - Via Saragat - Loc. Pile - 67100 L'Aquila, in forma scritta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul *B.U.R.A.*, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- a) alla Giunta Regionale Direzione Lavori Pubblici Servizio Acque e Demanio Idrico;
- b) all'Autorità di Bacino competente;
- c) al Sindaco del Comune di Fagnano Alto;
- d) all'ATO 1 Aquilano ;
- e) alla Gran Sasso Acqua S.p.A ;
- f) al Corpo Forestale dello Stato;
- g) al Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo;
- h) al Comando Militare Esercito Abruzzo;
- i) al richiedente la concessione

La conferenza di servizi, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 04/11/2010 alle ore 10,00 con ritrovo presso la sede del Comune di Fagnano Alto per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07 con provvedimento espresso a cura di questa Dirigenza. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis,

della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Tiziana Mariani tel. 0862 299689.

IL DIRIGENTE
Ing. Francesco Bonanni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DELL'AQUILA
SETTORE AFFARI GENERALI SVILUPPO
ECONOMICO E CULTURALE

**Ordinanza N. 7 L'Aquila 13/08/2010:
Concessione in sanatoria di derivazione di
acque sotterranee tramite n. 1 pozzo per uso
irriguo Ditta Coletti Amleto - Comune di S.
Demetrio ne' Vestini (AQ) foglio di mappa n.
33 part. 164. Pubblicazione e indizione Con-
ferenza di Servizi.**

IL DIRIGENTE

Vista la domanda, pervenuta in data 19/05/08 prot. 28221 e relative integrazioni e variazioni, del Sig. Amleto COLETTI, nato a S. Demetrio ne' Vestini il 02/12/44 e residente a Villa S. Angelo in via Duca degli Abruzzi n. 22/A, corredata di progetto a firma dell'Ing. Massimiliano Andreassi, tendente ad ottenere la concessione in sanatoria a derivare acqua pubblica, tramite prelievo da n.1 pozzo nel Comune di S. Demetrio ne' Vestini (AQ), nella misura di moduli massimi 0,015 (l/s 1,5) per un volume annuo complessivo di 3.000 mc, per uso irriguo.

Preso atto del parere favorevole espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota n. RA/17700 del

06/02/2009 e relativa integrazione n. RA/101152 del 26/05/2010 per moduli massimi 0,015 (l/s 1,5) per un volume annuo complessivo di 3.000 mc per uso irriguo;

Preso atto che con nota raccomandata n. 133342997696 del 26/06/2008, questo Settore ha invitato il Servizio Acque e Demanio Idrico a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. b) del Regolamento; che da parte della medesima Autorità Concedente Regionale non è tutt'oggi intervenuta una pronunzia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento;

Preso atto del "Nulla - Osta" rilasciato dal Comando Militare Esercito Abruzzo con prot. n. MDE 24460/4069/ Cod. Cl.02 Ind. Cl /10.12.4.3/A1 l'11/08/09;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07;

ORDINA

che la domanda, pervenuta in data 19/05/08 prot. 28221 e relative integrazioni e variazioni, del Sig. Amleto COLETTI, nato a S. Demetrio ne' Vestini il 02/12/44 e residente a Villa S. Angelo in via Duca degli Abruzzi n. 22/A, corredata di progetto a firma dell'Ing. Massimiliano Andreassi, tendente ad ottenere la concessione in sanatoria a derivare acqua pubblica, tramite prelievo da n.1 pozzo in Comune di S. Demetrio ne' Vestini (AQ), nella misura di moduli massimi 0,015 (l/s 1,5) per un volume annuo complessivo di 3.000 mc, per uso irriguo, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso Settore Ambiente e Provveditorato alla Ricostruzione Servizio Demanio Idrico sito nel Comune dell'Aquila in via Saragat Loc. Pile per la durata di 30 giorni a decorrere dal 30/08/10, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla

suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di San Demetrio Né Vestini e all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul *B.U.R.A.*

Ai fini della ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti di questo Ufficio, Amministrazione Provinciale dell'Aquila Settore Ambiente e Provveditorato alla Ricostruzione - Servizio Demanio Idrico - via Saragat Loc. Pile - 67100 L'Aquila, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul *B.U.R.A.*.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta in questo Ufficio, Amministrazione Provinciale dell'Aquila Settore Ambiente e Provveditorato alla Ricostruzione - Servizio Demanio Idrico - via Saragat Loc. Pile 67100 L'Aquila entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul *B.U.R.A.*, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- a) alla Giunta Regionale Direzione Lavori Pubblici Servizio Acque e Demanio Idrico;
- b) all'Autorità di Bacino competente;
- c) al Sindaco del Comune di S. Demetrio ne' Vestini ;
- d) all'ATO 1 Aquilano ;
- e) alla Gran Sasso Acqua S.p.A ex Co.Ge.R.I.;
- f) al Corpo Forestale dello Stato;

g) al Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo;

h) al Comando Militare Esercito Abruzzo;

i) al richiedente la concessione.

La conferenza di servizi alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 05/11/2010 alle ore 10,00 con ritrovo presso la sede del Comune di S. Demetrio ne' Vestini per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07 con provvedimento espresso a cura di questa Dirigenza. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Tiziana Mariani tel. 0862 299689.

IL DIRIGENTE

Ing. Francesco Bonanni

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DELL'AQUILA
SETTORE AFFARI GENERALI SVILUPPO
ECONOMICO E CULTURALE

**Ordinanza N. 8 L'Aquila 13/08/2010:
Concessione di derivazione di acque sotterranee da n. 1 pozzo per gli usi igienico, industriale e antincendio Ditta F&B S.r.l. - Comune Raiano (AQ) loc. Zona Industriale Foglio di mappa n. 17 part.lla 625. Publicca-**

zione e indizione Conferenza di Servizi.**IL DIRIGENTE**

Vista la domanda, pervenuta in data 25/09/08 prot. 59757 e relative integrazioni del Sig. Riccardo FONTANA, nato a Torino il 03/04/1971 e residente a Moncalieri (TO) in via Strada del Redentore n. 13, corredata di progetto a firma dell'Ing. Enrico De Silvi, tendente ad ottenere la concessione per derivare acqua pubblica, tramite prelievo da n. 1 pozzo in Comune di Raiano (AQ), nella misura di moduli massimi 0,08 (l/s 8,00) per un volume annuo complessivo di 500 mc per gli usi industriale, igienico e antincendio;

Preso atto del parere favorevole espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro con nota n. 85723 del 06/05/2010 nella misura di moduli massimi 0,08 (l/s 8,00) per un volume annuo complessivo di 500mc per gli usi industriale, igienico e antincendio;

Preso atto che con nota raccomandata n. 13334299996 del 03/09/2009, questo Settore ha invitato il Servizio Regionale Acque e Demanio Idrico a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13, comma 3, lett. b) del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg del 13/08/07; che da parte di codesto Ufficio non è tutt'oggi intervenuta una pronunzia e che pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07;

ORDINA

che la domanda, pervenuta in data 25/09/08 prot. 59757 e relative integrazioni, del Sig. Riccardo FONTANA, nato a Torino il 03/04/1971 e residente a Moncalieri (TO) in via Strada del Redentore n. 13, corredata di progetto a firma dell'Ing. Enrico De Silvi, tendente ad

ottenere la concessione per derivare acqua pubblica, tramite prelievo da n.1 pozzo in Comune di Raiano (AQ), nella misura di moduli massimi 0,08 (l/s 8,00) per un volume annuo complessivo di 500 mc, per gli usi industriale, igienico e antincendio sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso l'Ufficio del Settore Ambiente e Provveditorato alla Ricostruzione - Servizio Demanio Idrico - dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, sito nel Comune dell'Aquila in via Saragat Loc. Pile per la durata di 30 giorni a decorrere dal 30/08/10, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 10 alle ore 12 nei giorni da lunedì a venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Raiano e all'Albo Pretorio dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila.

Inoltre la medesima ordinanza sarà pubblicata sul *B.U.R.A.*

Ai fini della ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti di questo Ufficio, Amministrazione Provinciale dell'Aquila Settore Ambiente Provveditorato alla Ricostruzione - Servizio Demanio Idrico- Loc. Pile Via G. Saragat -67100 L'Aquila, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul *B.U.R.A.*.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta in questo Ufficio, Amministrazione Provinciale dell'Aquila Settore Ambiente Provveditorato alla Ricostruzione - Servizio Demanio Idrico- Loc. Pile Via G. Saragat -67100 L'Aquila, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di

istruttoria sul *B.U.R.A.*, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- a) alla Giunta Regionale Direzione Lavori Pubblici Servizio Acque e Demanio Idrico;
- b) all'Autorità di Bacino competente;
- c) al Sindaco del Comune di Raiano ;
- d) all'ATO n. 3;
- e) alla S.A.C.A.;
- f) al Corpo Forestale dello Stato;
- g) al Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per l'Abruzzo;
- h) al Comando Militare Esercito Abruzzo;
- i) al richiedente la concessione.

La conferenza di servizi alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 09/11/2010 alle ore 10,00 con ritrovo presso la sede del Comune di Raiano per poi procedere alla visita locale di istruttoria nei luoghi interessati dalla derivazione.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/07, con provvedimento espresso a cura di questa Dirigenza. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L.241/1990 e s.m.i..

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Tiziana Mariani tel. 0862 299689.

IL DIRIGENTE
Ing. Francesco Bonanni

COMUNE DI CIVITELLA ALFEDENA (AQ)

Approvazione definitiva della Variante Generale al P.R.G..

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 della L.R. 18/83 e dell'art. 43 della L.R. 11/99.

RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Commissario ad acta n. 4 del 18.08.2010, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata definitivamente la Variante Generale al P.R.G. del Comune di Civitella Alfedena, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29.12.2006, con contestuale adeguamento al Piano Regionale Paesistico.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Liborio De Sanctis

COMUNE DI PIZZOLI (AQ)

Avviso di approvazione definitiva del Progetto di Variante al Piano Regolatore Generale e recepimento del PAI e PSDA Regionali.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 della L.R. 03.03.1999 n. 11, nel testo in vigore,

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale di Pizzoli, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 70/1995 nel testo in vigore, con deliberazione n. 31 in data 11.08.2010, ha approvato in via definitiva del Progetto di Variante al Piano Regolatore Generale e recepimento del PAI e PSDA Regionali.

Pizzoli, li 06.09.2010

IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA
Geom. Bruno Sabatini

COMUNE DI RAIANO (AQ)

Avviso per alienazione immobile comunale sito in Raiano via Valle Arcione.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO

RENDE NOTO

Che, in forza della propria determinazione n. 81 in data 18/06/2010, viene bandita gara per l'alienazione dell'immobile comunale sito in Raiano via Valle Arcione e già adibito a Centro Direzionale (locali al piano primo di superficie mq. 120 circa); l'importo a base d'asta è di euro 200.000,00 (con offerte in aumento).

Il bando di gara è depositato e disponibile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Raiano, nonché sul sito internet www.comune.raiano.aq.it

Le offerte e relativa documentazione devono pervenire al Comune di Raiano – Ufficio Protocollo entro il termine di 30 gg. consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
Geom. Pietro Conforti

CAPRIOTTI&C SNC

Via G Carli

Cap 64018 Tortoreto (TE)

Procedura di verifica di assoggettabilità per la realizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs 152/2006 di un impianto di deposito preliminare e recupero di rifiuti speciali in Via G. Carli n. 6 Tortoreto (Te).

Allegato 4

PROCEDURA DI VERIFICA
DI ASSOGGETTABILITÀ

Annuncio da pubblicare sul *B.U.R.A.*, nell'ALBO PRETORIO del/i Comune/i territorialmente interessato/i e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Realizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs 152/2006 di un impianto di deposito preliminare e recupero di rifiuti speciali in Via G. Carli n. 6 Tortoreto (Te).

PROPONENTE

Capriotti & C Snc, con sede in Via G. Carli n. 6, Tortoreto (Te), tel, 0861.781010 fax 0861.781236 -mail info@capriotti.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Punto 1, Lett. A, All. IV, D. Lgs. 4/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Tortoreto (Te) in località Fondovalle Salinello

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

L'intervento, consiste nella realizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs 152/2006 di un impianto di deposito preliminare e recupero di rifiuti speciali.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *B.U.R.A.* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

CAPRIOTTI & C SNC
Via G. Carli
Cap 64018 Tortoreto (TE)
Timbro e Firma

CO.STRAM. SRL

Procedura di verifica di assoggettabilità relativa al piano di coltivazione con riqualificazione dell'intera area di cava in Comune di Campli (TE) - Località Battaglia - Foglio catastale n° 65 del comune di Campli(TE).

Allegato 4
PROCEDURA DI VERIFICA
DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo - Direzione Affari Della Presidenza,

Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Piano di coltivazione con riqualificazione dell'intera area di cava.

PROPONENTE

CO.STRA.M. s.r.l. c.da Salinello SP n° 8 km 11, Sant'Omero (TE) Tel.: 0861 850166 Fax.: 0861 850101 E-Mail: info@costram.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D. Lgs. 152/2006 e s. m. ed i.
- Allegato IV: Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano
- Punto 8
- Lettera i : CAVE E TORBIERE

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Campli (TE) - Località Battaglia - Foglio catastale n° 65 del comune di Campli(TE)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Il progetto da realizzarsi prevede la riqualificazione dell'area con l'ampliamento della superficie di coltivazione esistente ed il successivo ripristino mediante livellette che assecondino l'area circostante.

La superficie totale di intervento ammonta a circa ha 4.77.00

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione,

Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *B.U.R.A.* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

DITTA CO.STRA.M. S.R.L.
Via: S.P. 8 del Salinello km 11
Cap: 64027 Città: Sant'Omero (TE)
Timbro e Firma

D'EUGENIO SRL

Avviso relativo all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una tratta di linea elettrica MT in cavo sotterraneo Al 185 mm², su strada asfaltata con riempimenti in inerte naturale e ripristini della lunghezza di 88 mt., per allaccio impianto di produzione da fonte solare sito in S.S. 16 km. 432 a Silvi (TE).

AVVISO AL PUBBLICO
L.R. 83/88 e s.m.i.

Si avvisa che è stato trasmesso All'amministrazione Provinciale di Teramo – Settore V - Urbanistica – Pianificazione Territoriale – Difesa del Suolo – Servizio Genio Civile Provinciale – Via Cerulli Irelli n° 15/17 – 64100 Teramo, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Realizzazione di una tratta di linea elettrica MT in cavo sotterraneo Al 185 mm², su strada asfaltata con riempimenti in inerte naturale e ripristini della lunghezza di 88 mt., per allaccio impianto di produzione da fonte solare sito in

S.S. 16 km. 432 a Silvi (TE).

PROPONENTE

D'EUGENIO ALESSANDRO- S.S. 16 km 432– 64028 Silvi (TE).

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività rientra nella procedura di Autorizzazione ai sensi della L.R. 83/88 e 132/99.

LOCALIZZAZIONE
DELL'INTERVENTO

S.S. 16 km 432– 64028 Silvi (TE).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Realizzazione di una tratta di linea elettrica MT in cavo sotterraneo Al 185 mm², su strada asfaltata con riempimenti in inerte naturale e ripristini della lunghezza di 88 mt., per allaccio impianto di produzione da fonte solare sito in S.S. 16 km. 432 a Silvi (TE).

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Amministrazione Provinciale di Teramo - Settore V - Urbanistica – Pianificazione Territoriale – Difesa del Suolo – Servizio Genio Civile Provinciale – Via Cerulli Irelli n° 15/17 – 64100 Teramo

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *B.U.R.A.* decorrono i 30 giorni entro i quali chiunque vi abbia interesse può presentare, in forma scritta, istanze, osservazioni. Il nulla osta si intende favorevolmente rilasciato ex-formazione del silenzio-assenso.

09/08/2010

D'EUGENIO ALESSANDRO
Firmato

ZUGARO GUIDO E C. S.A.S.
- Via Pescomaggiore -
67100 Paganica (AQ)

Procedura di verifica di assoggettabilità

relativa all'ampliamento quantitativo di un impianto di trattamento rifiuti da costruzione e demolizione con potenzialità maggiore di 10 t/giorno.

**PROCEDURA DI VERIFICA
DI ASSOGGETTABILITÀ**

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

Si avvisa che è stato trasmesso alla Regione Abruzzo - Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Ampliamento quantitativo di un impianto di trattamento rifiuti da costruzione e demolizione con potenzialità maggiore di 10 t/giorno.

PROPONENTE

Zugaro Guido & C. s.a.s., Via Pescomaggiore, Paganica - 67016 L'AQUILA (AQ), P.IVA 00083930668, Tel. 3487623487, mail info@abruzzoambiente.eu

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

All. 4 del D.L. n° 4/2008, comma z.b) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte

quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di L'Aquila (AQ), fraz. Monticchio, Nucleo Industriale di Bazzano.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Ampliamento quantitativo di un impianto per la messa in riserva (R13) ed il recupero (R5) di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di costruzione e demolizione, con potenzialità maggiore di 10 t/giorno.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali -Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *B.U.R.A.* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

L'Aquila 30/07/2010

ZUGARO GUIDO & C. s.a.s.

*Via Pescomaggiore, Paganica - 67016 L'AQUILA
(AQ) P.IVA 00083930669*

Firma e Timbro

AVVISO AGLI ABBONATI

Campagna di abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per l'anno 2010

L'abbonamento decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

L'abbonamento al **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** può essere rinnovato fino al 31 Dicembre 2009, il canone annuale è di €198,38.

Tuttavia, nel corso dell'anno è possibile attivare nuovi abbonamenti, pagando la rimanente frazione di anno (1 mese, 2 mesi, ecc.) fino al 31 dicembre, calcolata sull'importo annuale di €198,38:12 = €16,54 mensile.

Il canone annuale di abbonamento al bollettino per l'anno 2010 è di €198,38 da versare sul c.c. postale n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila o con bonifico bancario alle coordinate : Ufficio Postale n. 03001 – L'Aquila Centro IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671 - Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale.

Gli abbonati per l'anno 2010 riceveranno in omaggio la raccolta su DVD dei BURA pubblicati nell'anno 2009.

Gli abbonati che invece non intendono rinnovare il canone di abbonamento al BURA sono invitati a darne comunicazione all'ufficio del BURA a mezzo tel. 0862 36 4211/4221 o per e-mail bura@regione.abruzzo.it

N.B. Il BURA della Serie "Supplemento" non è compreso nell'abbonamento, in esso sono pubblicati gli atti che riguardano solo il personale regionale.

“L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità”.

Prezzo di vendita del singolo bollettino

Bollettino fino a 190 pagine €1,40, oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione

Bollettino superiore a 190 pagine €2,80, oltre €1,40 per eventuali spese di spedizione

AVVISO AGLI UTENTI

La sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è in
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile - 67100 L'Aquila
Tel. 0862 36 4211/4221 – fax 0862 36 4219

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**